



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

I.C. "DON D. MOREA-L. TINELLI"

BAIC820001

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. "DON D. MOREA-L. TINELLI" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **26/10/2023** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **7868** del **19/11/2021** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **29/12/2023** con delibera n. 110*

Anno di aggiornamento:

2023/24

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 7** Caratteristiche principali della scuola
- 10** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 11** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 12** Aspetti generali
- 15** Priorità desunte dal RAV
- 16** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 18** Piano di miglioramento
- 28** Principali elementi di innovazione
- 34** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 38** Aspetti generali
- 65** Traguardi attesi in uscita
- 68** Insegnamenti e quadri orario
- 72** Curricolo di Istituto
- 77** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 92** Moduli di orientamento formativo
- 94** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 156** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 176** Attività previste in relazione al PNSD
- 178** Valutazione degli apprendimenti
- 194** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 205** Aspetti generali
- 206** Modello organizzativo
- 216** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 221** Reti e Convenzioni attivate
- 224** Piano di formazione del personale docente
- 237** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

IL TERRITORIO

L'Istituto Comprensivo Don D. Morea Tinelli è ubicato nel territorio di Alberobello, comune della città metropolitana di Bari, dalla quale dista circa 60 Km. Alberobello sorge a 416 metri sul livello del mare, su una propaggine della Murgia orientale, al confine tra le province di Bari, Taranto e Brindisi e conta circa 11.000 abitanti. La nostra cittadina è nota in tutto il mondo per i suoi trulli, tipiche abitazioni in pietra calcarea, esempi straordinari di edilizia in pietra a secco a lastre, una tecnica risalente all'epoca preistorica e tuttora utilizzata in Puglia. Sebbene i trulli siano sparsi per tutta la Valle d'Itria, la massima concentrazione di esemplari meglio conservati si trova ad Alberobello, con più di 1500 strutture nei rioni Monti e Aja Piccola. Il 7 dicembre 1996, proprio in virtù dei suoi caratteristici trulli, Alberobello ha ottenuto il riconoscimento UNESCO come "Patrimonio Mondiale dell'Umanità".

I trulli attirano ogni anno milioni di visitatori e, al turismo d'élite degli anni '70 del secolo scorso, si è sostituito quello dei grandi flussi stagionali che rappresentano attualmente la fonte economica più rilevante. L'economia, quindi, si basa prevalentemente sul turismo e su tutte le attività ad esso collegate (artigianato, commercio, attività ricettive, di ristorazione e trasformazione dei prodotti agro-alimentari, imprese di servizi, ecc.). Il settore primario è fondato essenzialmente su piccole e medie imprese agricole e zootecniche a prevalente conduzione familiare. Nonostante la pandemia abbia temporaneamente penalizzato alcuni settori economici, in special modo quello turistico, dallo scorso anno, proprio in riferimento a quest'ultimo, è in atto una forte e costante ripresa.

Alberobello possiede all'interno del suo tessuto sociale molte associazioni, tre parrocchie e alcune cooperative sociali che svolgono attività educativo-formative e ricreative. I servizi sociali del Comune attivano il servizio di assistenza domiciliare educativa e di supporto psicologico alle famiglie e agli studenti in situazioni di svantaggio. La Cooperativa "San Giovanni di Dio" garantisce agli alunni diversabili il servizio di assistenza specialistica a scuola durante le ore curricolari.

Sono presenti, inoltre, associazioni che supportano nello studio i ragazzi in difficoltà e offrono molteplici tipologie di attività ricreative e del tempo libero, differenziate per fasce di età (sportive, ludoteca, gruppo AGESCI, cooperativa di comunità Faber City, parrocchie, ecc.).

L'Ente Comunale assicura il servizio mensa e il trasporto per gli alunni della Scuola dell'Infanzia e



della Scuola Primaria e solo il trasporto per gli alunni della Scuola Secondaria di I Grado. L'Arma dei Carabinieri e il corpo di Polizia Municipale, attraverso alcuni progetti specifici, intervengono per ampliare l'offerta formativa finalizzata all'acquisizione di comportamenti sostenibili nei confronti dell'ambiente.

Il contesto socio-economico di provenienza degli studenti è eterogeneo, in evoluzione da medio a medio-alto; la maggioranza dei genitori possiede la maturità di Scuola Secondaria di Secondo Grado. L'incidenza degli alunni appartenenti a famiglie extracomunitarie è stazionaria. Alle famiglie in difficoltà economiche provvedono, a vario titolo, gli enti locali, le parrocchie e le associazioni di volontariato.

Il rapporto numerico studenti-insegnanti è in linea con la media regionale. Nell'ultimo anno, a seguito dell'incremento numerico degli alunni con bisogni educativi speciali, si è verificato un aumento dei docenti di sostegno.

L'Istituto, attraverso vari progetti mirati, facilita il passaggio degli alunni, durante gli anni ponte, tra i diversi ordini di scuola.

I rapporti scuola-famiglia sono basati sulla collaborazione e su una comunicazione sufficientemente chiara ed efficace. Talvolta, i genitori dimostrano poco interesse per il percorso formativo dell'alunno dando molta più importanza al risultato in termini di voto o giudizio.

Considerata la vocazione turistica del territorio, i bisogni formativi sono prevalentemente centrati sull'approfondimento della conoscenza delle lingue straniere e sull'importanza del rispetto nei confronti del patrimonio storico-architettonico e ambientale.

Molto importante risulta, quindi, lo sviluppo del senso etico e la promozione di atteggiamenti rispettosi e di cura del patrimonio paesaggistico. Inoltre, si ritiene importante, incentivare comportamenti, sin dalla più tenera età, in linea con la cittadinanza attiva, sia nella vita quotidiana scolastica ed extrascolastica sia nelle comunicazioni virtuali attraverso azioni correlate al curricolo verticale di Educazione Civica.

La nostra scuola: dati generali - plessi - attrezzature - infrastrutture

L'Istituto Scolastico Don D. Morea Tinelli è l'unico istituto comprensivo del territorio alberobellese e comprende sette plessi, di cui tre di Scuola dell'Infanzia, tre di Primaria e uno di Scuola Secondaria di



Primo Grado. Sono inoltre presenti due Scuole dell'Infanzia paritarie gestite da enti religiosi e un nido comunale gestito dalla cooperativa "Cuore di mamma".

Il plesso principale Don Domenico Morea è sede di Presidenza, di Uffici di Segreteria e di una Scuola Primaria; è un immobile storico ed è situato al centro di Alberobello.

Il plesso di Scuola Primaria Michelangelo La Sorte è situato in una zona decentrata anche se molto urbanizzata. E' un edificio a due piani costruito negli anni '80 e successivamente ristrutturato. Una parte del piano terra viene utilizzato dalla Scuola dell'Infanzia Giuseppe Notarnicola. Il plesso Michelangelo La Sorte è dotato di un palazzetto sportivo, utilizzato anche da associazioni del territorio.

Il plesso di Scuola dell'Infanzia Giuseppe Guarella, situato nelle vicinanze del plesso La Sorte, al piano terra comprende locali cucina e depositi attualmente utilizzati dal Comune. Il plesso dispone di aule molto luminose ed è dotato di un ampio salone.

Il plesso di Scuola Primaria Trevisani e dell'Infanzia Spirito Santo sono entrambi situati nella vicina frazione Coreggia, a circa 3 Km da Alberobello e sono attualmente in fase di ristrutturazione.

L'unico plesso di Scuola Secondaria di Primo Grado Luigi Tinelli, situato al centro dell'abitato di Alberobello, ha subito nel corso degli anni diverse opere di ristrutturazione soprattutto in seguito all'aggiornamento delle varie normative riguardanti la sicurezza e l'efficientamento energetico.

Tutti i plessi dell'Istituto Comprensivo sono dotati di collegamento alla rete Wi-Fi.

L'Istituto negli ultimi anni si è dotato di risorse strutturali che offrono un considerevole sostegno alla didattica. Infatti, in seguito ai finanziamenti relativi al PNRR è in corso un ulteriore approvvigionamento delle attrezzature e dei dispositivi informatici. In tale ottica, nel corrente triennio, si avrà l'opportunità di :

- potenziare la sezione della robotica nei laboratori di informatica;
- incrementare le dotazioni tecnologiche;
- allestire un'aula immersiva, alcuni atelier e laboratori multifunzionali nei vari plessi al fine di incoraggiare una didattica più innovativa che sia sempre più in linea con i bisogni formativi dell'utenza;
- potenziare la dotazione libraria propedeutica all'arricchimento della biblioteca virtuale accessibile attraverso la piattaforma Qloud Scuola. Ciò permetterà una maggiore e migliore condivisione delle esperienze di lettura tra gli alunni e contribuirà all'avvio di laboratori di scrittura creativa.

LE RISORSE PROFESSIONALI



Il personale della scuola è attualmente composto da docenti della Scuola dell'Infanzia, di Scuola Primaria e di Scuola Secondaria di Primo Grado, da docenti di sostegno, di potenziamento e di Religione Cattolica.

Il personale ATA è composto da una Direttrice dei Servizi Generali ed Amministrativi, cinque assistenti amministrativi, una docente utilizzata come supporto alla segreteria, sedici collaboratori scolastici.

L'età anagrafica del personale docente è media. La maggior parte ha un contratto a tempo indeterminato ed è in servizio da oltre 5 anni. La percentuale dei laureati nella Scuola dell'Infanzia è bassa, più alta nella Primaria e nella totalità dei docenti nella Scuola Secondaria di 1° Grado.

Le iniziative formative messe in atto dalla scuola sono seguite dalla maggior parte dei docenti.

Popolazione scolastica

Opportunità:

L'Istituto Comprensivo Don D. Morea Tinelli è ubicato nel territorio del Comune di Alberobello. Alberobello è una cittadina in provincia di Bari, riconosciuta dall'UNESCO "Patrimonio Mondiale dell'Umanità" nel 1996, posta a 416 metri sul livello del mare e appartenente alla propaggine sud-orientale della Murgia dei Trulli, al confine tra le province di Bari, Taranto e Brindisi. Conta circa 11.000 abitanti, compresi quelli della frazione Coreggia. È un Comune a vocazione turistica (sono presenti molte strutture ricettive), in cui prevalgono il terziario e l'artigianato. Il contesto socio-economico di provenienza degli studenti è eterogeneo, il livello mediano dell'indice ESC è, seppure di poco, medio alto. Leggermente superiore alla media provinciale e regionale è l'incidenza degli utenti appartenenti a famiglie extracomunitarie. Le situazioni di svantaggio non sono numerose; ad esse provvedono con diverse modalità gli Enti Locali e le associazioni di volontariato presenti sul territorio.

Vincoli:

Indipendentemente dal contesto socio-economico di provenienza di alcune famiglie persistono riserve alla promozione culturale degli studenti (viaggi, eventi culturali, computer, libri...). Il contesto di appartenenza rende anche problematico instaurare un dialogo proficuo con molte famiglie su alcuni obiettivi qualitativi inerenti le reali competenze acquisite dagli alunni.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:



Il territorio si caratterizza per la presenza dei trulli; ciò determina un'economia prevalentemente basata sul turismo ed attività ad esse collegate (artigianato, commercio e attività ricettive e di ristorazione). Sul territorio sono presenti associazioni che supportano nello studio i ragazzi in difficoltà e offrono molteplici tipologie di attività ricreative e del tempo libero differenziate per fasce di età (sportive, ludoteca, gruppo AGESCI, parrocchie...). Il Comune assicura il servizio mensa per gli alunni della scuola dell'Infanzia e della scuola Primaria e il trasporto degli alunni dell'intero Istituto per tutto l'anno scolastico. La Società cooperativa "San Giovanni di Dio" garantisce agli alunni diversabili il servizio di assistenza specialistica durante le ore curricolari. I Servizi Sociali del Comune con il supporto di cooperative sociali, attivano il servizio di assistenza domiciliare educativa e di supporto psicologico alle famiglie e agli studenti in situazioni di svantaggio.

Vincoli:

La parziale destagionalizzazione del turismo continua a determinare attività lavorative limitate ad alcuni periodi dell'anno.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

La maggior parte dei finanziamenti (98%) deriva dallo Stato o dall'Unione Europea; solo la restante parte da famiglie e altri privati. L'esperienza potrebbe essere riveduta, ampliata e fidelizzata in futuro. Tutti i sette plessi afferenti all'Istituto Comprensivo (5 edifici) negli ultimi anni sono stati oggetto di manutenzione e ristrutturazione ordinaria e straordinaria con l'impiego di fondi nazionali ed europei. Gli edifici scolastici sono facilmente raggiungibili, eccetto i plessi della frazione Coreggia, distante circa 4 Km dal Comune. L'Istituto Comprensivo è dotato di molteplici laboratori (multimediale, musicale, scientifico e linguistico) dislocati nelle diverse strutture. Tutte le classi della scuola primaria sono dotate di monitor interattivi. Le classi della Scuola Secondaria di primo grado sono dotate di LIM o monitor interattivi.

Vincoli:

I plessi sono dotati di collegamenti alla rete WI-FI, ad eccezione di uno, sebbene la connessione ad Internet non sempre sia ottimale. Inoltre, l'assenza di una completa e continua manutenzione delle apparecchiature multimediali spesso ne preclude il loro uso. Si auspica la presenza di personale specializzato.

Risorse professionali

Opportunità:

La percentuale di docenti a tempo indeterminato (86,65%) è superiore alla media provinciale e



regionale; ciò garantisce una positiva continuità educativo - didattica. Il 25% dei docenti è in possesso della certificazione ECDL, il 10% di una certificazione linguistica pari o superiore al B1. Le decisioni sulle questioni rilevanti vengono prese collegialmente tra il Dirigente, in servizio presso l'Istituzione da quattro anni, lo staff di direzione e i gruppi di lavoro specifici.

Vincoli:

La stabilità dei docenti di sostegno è compromessa dalla mancata assegnazione dei posti reali in organico di diritto, ragione per cui, a figure dalla professionalità consolidata, ogni anno si affiancano anche docenti privi di titolo.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.C. "DON D. MOREA-L. TINELLI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	BAIC820001
Indirizzo	VIA DANTE ALIGHIERI, 35 ALBEROBELLO 70011 ALBEROBELLO
Telefono	0804321011
Email	BAIC820001@istruzione.it
Pec	baic820001@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icmoreatinelli.edu.it

Plessi

"GIUSEPPE GUARELLA" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	BAAA82001T
Indirizzo	VIA PIER PAOLO PASOLINI ALBEROBELLO 70011 ALBEROBELLO

"G. NOTARNICOLA" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	BAAA82002V
Indirizzo	VIA BARSENTA ALBEROBELLO 70011 ALBEROBELLO



SPIRITO SANTO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	BAAA82003X
Indirizzo	VIA SPIRITO SANTO FRAZ. COREGGIA 70011 ALBEROBELLO

D.MOREA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	BAEE820013
Indirizzo	VIA D.ALIGHIERI 35 ALBEROBELLO 70011 ALBEROBELLO
Numero Classi	9
Totale Alunni	154

M.LA SORTE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	BAEE820024
Indirizzo	VIA BARSENTA ALBEROBELLO 70011 ALBEROBELLO
Numero Classi	7
Totale Alunni	132

P. TREVISANI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	BAEE820035
Indirizzo	VIA COMUNALE 17 FRAZIONE COREGGIA ALBEROBELLO 70011 ALBEROBELLO
Numero Classi	5



Totale Alunni	111
---------------	-----

"L.TINELLI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
---------------	---------------------------

Codice	BAMM820012
--------	------------

Indirizzo	VIA MONTEGRAPPA 90 ALBEROBELLO 70011 ALBEROBELLO
-----------	---

Numero Classi	14
---------------	----

Totale Alunni	263
---------------	-----

Approfondimento

Nel corrente anno scolastico sono in ristrutturazione due plessi: Spirito Santo di scuola dell'Infanzia e Trevisani di Scuola Primaria.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	6
	Informatica	4
	Lingue	4
	Multimediale	4
	Musica	4
	Scienze	3
Biblioteche	Classica	2
Aule	Magna	2
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	2
	Palestra	3
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	75
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	2
	PC e Tablet presenti in altre aule	90
	LIM e monitor interattivi presenti nelle aule	46

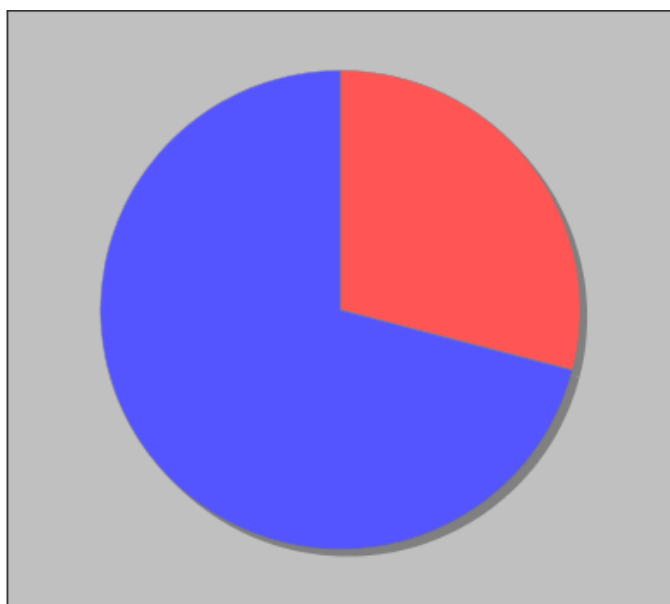


Risorse professionali

Docenti	111
Personale ATA	24

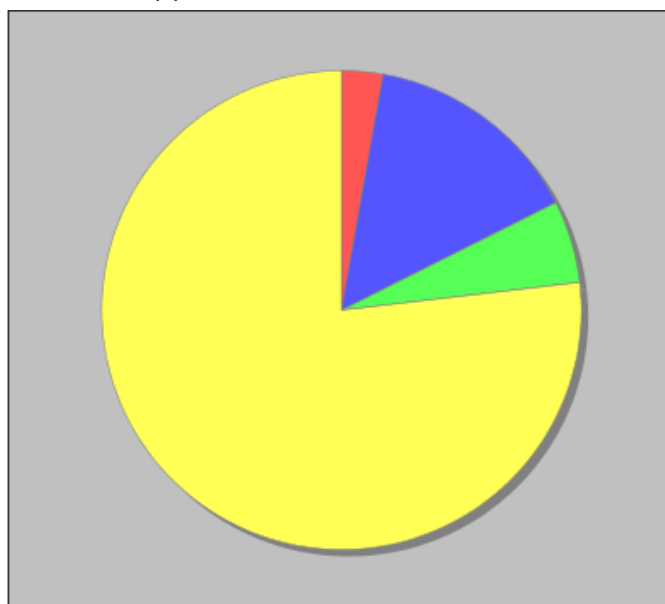
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 43
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 105

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 3
- Da 2 a 3 anni - 16
- Da 4 a 5 anni - 6
- Piu' di 5 anni - 83



Aspetti generali

La nostra scuola

- si prefigge l'obiettivo di formare ogni persona sul piano cognitivo e culturale e di fornire gli strumenti necessari ad affrontare la mutevolezza degli scenari umani, presenti e futuri, divenendo sostenitrice di resilienza in un percorso formativo che coinvolga gli alunni nel riconoscimento delle potenzialità e delle risorse personali e sociali;
- mira a creare un contesto educativo collaborativo, un'idea di scuola-comunità che non lasci indietro nessuno, in linea con il target n.4 dell'Agenda ONU 2030, secondo il quale occorre che la scuola sia "equa e inclusiva" promuova opportunità di apprendimento permanente per tutti e come indicato nelle Indicazioni 2012, sia una "Scuola di tutti e di ciascuno";
- si impegna a promuovere la conoscenza, la valorizzazione e la tutela del patrimonio storico, artistico, paesaggistico e culturale del proprio territorio nell'ottica di un rafforzamento dell'identità locale aperta alla mondialità;
- intende mettere in atto percorsi in cui tutti e ciascuno siano impegnati attivamente a rispondere alla sfida dell'innovazione, al passo con una società dinamica e in continua evoluzione, costruendo un curriculum inclusivo secondo i criteri dell'Universal Design for Learning (UDL);
- persegue la finalità di promuovere l'acquisizione delle competenze chiave europee per lo sviluppo permanente (maggio 2018), attraverso specifici percorsi progettuali arricchiti dall'utilizzo di metodologie innovative e di strumenti tecnologici per la didattica;

I processi di innovazione e di riqualificazione degli spazi serviranno a ripensare l'ambiente di apprendimento in una prospettiva dinamica, flessibile e resiliente che favorisca lo sviluppo di emozioni positive fondate sull'accoglienza, sulla fiducia, sul rispetto, su efficaci capacità comunicative-relazionali e sull'ascolto attivo.

Parole chiave e linee di azione

Parole chiave	Linee di azione
---------------	-----------------



IDENTITA' COMUNE	<p>Occorre rendere la comunicazione un fattore strategico che concorre alla pianificazione e alla realizzazione dei processi per favorire un modello più partecipato di Scuola con la finalità di rafforzare una identità comune.</p> <p>Pertanto, sarà necessario, attraverso la stesura di un PIANO DELLA COMUNICAZIONE, attivare azioni per un miglioramento della comunicazione interna ed esterna per</p> <ul style="list-style-type: none">• rafforzare le relazioni esistenti, interne ed esterne• migliorare la visibilità dei servizi offerti• migliorare i processi di dematerializzazione e trasparenza amministrativa
INCLUSIONE	<p>Una Scuola realmente inclusiva parte dal presupposto che l'intera scuola operi secondo una logica mirante a creare un contesto educativo collaborativo (affondiamo o nuotiamo tutti) e non competitivo (se tu vinci, io perdo).</p> <p>L'orizzonte di senso è quello di un'idea di Scuola comunità; una Scuola che non lascia indietro nessuno, che sia in linea con il target n.4 dell'agenda ONU 2030, secondo il quale occorre che la scuola sia "equa e inclusiva" e promuova opportunità di apprendimento permanente per tutti e che, infine, come altresì indicato nelle Indicazioni 2012, sia una "Scuola di tutti e di ciascuno".</p>
INNOVAZIONE	<p>I processi di innovazione seguiranno due direttive:</p> <ul style="list-style-type: none">• didattica per competenze, attraverso <i>l'innovazione delle metodologie</i>, anche tramite <i>l'integrazione di strumenti digitali</i>, parallelamente a uno specifico piano di formazione e alla stesura di un CURRICOLO DIGITALE, in coerenza con il quadro di riferimento europeo DigComp 2.1 e sulle relative aree di competenza;• riqualificazione degli spazi, ripensando gli ambienti di apprendimento in chiave innovativa. Ripensare gli spazi della scuola è un aspetto fondamentale per una didattica orientata alle competenze. Tale riprogettazione degli spazi acquista un suo senso preciso se diventa parte di una didattica quotidiana che va oltre il modello trasmissivo di scuola e la monomedialità del linguaggio verbale.



SOSTENIBILITA'

Occorrerà operare una rilettura dei documenti identitari in chiave sostenibile, per la realizzazione di progetti educativi sulla tutela dell'ambiente, sulla cittadinanza globale e sull'acquisizione di corretti stili di vita.



Priorità desunte dal RAV

● Competenze chiave europee

Priorità

Approfondire le competenze trasversali e in particolare la "Competenza personale, sociale e la capacità di imparare ad imparare".

Traguardo

Ampliare percorsi progettuali centrati sulla didattica per competenze per migliorare il livello di competenze personali e sociali mediante l'apprendimento formale, non formale e informale.

Priorità

Creare un clima favorevole all'apprendimento basato sulla fiducia, sul rispetto, sulle capacità comunicative e relazionali e sull'ascolto attivo.

Traguardo

Creare ambienti di apprendimento, con attenzione al ripensamento degli spazi, alla dimensione materiale, metodologica e comunicativo-relazionale, anche attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici volti ad attuare una didattica innovativa e flessibile in cui vengano valorizzate le potenzialità di tutti e di ciascuno.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: Cittadini alberobellesi e del mondo

Nel corrente anno scolastico la scuola si impegna a realizzare un percorso progettuale che, attraverso l'innovazione metodologica e tecnologica, promuova lo sviluppo delle competenze chiave per l'apprendimento permanente e lo sviluppo delle competenze chiave del curriculum d'istituto di Educazione civica e dell'Agenda ONU 2030.

Il curriculum trasversale di Ed. Civica, redatto in base alle Linee Guida L.20/19 n.° 92 e sul Decreto attuativo del 22 giugno 2020, si sviluppa attraverso tre nuclei tematici fondamentali:

1. COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà.
2. SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio.
3. CITTADINANZA DIGITALE (art.5.della Legge).

Il percorso prescelto si baserà sul curriculum trasversale d'Istituto di Ed. civica, redatto in base alle Linee guida L.20/19 n° 92 e dal Decreto attuativo del 22 Giugno 2020, e avrà come punto di partenza la conoscenza e lo studio del territorio in ambito storico, sociale, territoriale, gastronomico e normativo.

L'obiettivo del percorso sarà costruire, attraverso i contenuti degli ambiti disciplinari, un sapere unitario che porti alla metaconoscenza, cioè alla capacità di "imparare ad imparare", favorendo nell'alunno l'uso delle competenze, delle conoscenze e delle abilità in contesti differenti.

Leitmotiv del percorso così strutturato, sarà il principio della trasversalità, anche in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non ascrivibili ad una singola disciplina e neppure esclusivamente disciplinari. La trasversalità ricercata, determinerà il pieno sviluppo della personalità, sia dal punto di vista cognitivo, sia emotivo e sociale.

Per potenziare le competenze chiave di cittadinanza, si volgerà lo sguardo verso un più ampio respiro a livello nazionale, europeo e mondiale, dato che il contesto territoriale è patrimonio dell'Unesco e anche in considerazione del fatto che nell'istituto ci sono alunni NAI.



Questo percorso valorizzerà l'apprendimento cooperativo, il peer tutoring, la metodologia della ricerca storica, la competenza digitale e il concetto di inclusione.

L'attività si presta all'approfondimento dell'uso della valutazione per competenze. Inoltre si punterà l'attenzione anche condivisione delle buone pratiche di istituto, possibilmente attraverso la condivisione trasversale mediante workshop organizzati a fine anno.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Progettare unità di apprendimento comuni e condivise

Ampliare la progettazione di percorsi didattici centrati su compiti di realta' che promuovano lo sviluppo di competenze chiave europee

Progettare e valutare in maniera autentica (misurare la capacità di risolvere problemi reali utilizzando le conoscenze e le abilità acquisite)

○ **Ambiente di apprendimento**

Favorire l'uso degli spazi laboratoriali e mettere in atto strategie metodologiche didattiche innovative per tutte le discipline e i campi di esperienza.



○ **Inclusione e differenziazione**

Promuovere una scuola equa ed inclusiva per tutti attraverso una didattica personalizzata e individualizzata degli apprendimenti.

Promuovere e consolidare le competenze trasversali soprattutto per gli alunni con bisogni educativi speciali.

○ **Continuita' e orientamento**

Facilitare il passaggio tra un ordine di scuola e l'altro, attraverso forme di raccordo tra le classi ponte.

Avviare forme di autoriflessione finalizzate alla scelta del percorso di vita attraverso lo sportello d'ascolto e con visite guidate presso le realtà produttive del territorio.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Definire un sistema strutturato di incarichi individuali e di gruppo, rapportato alle esigenze dell'istituto in modo preciso e capillare, tenendo conto degli interessi e delle particolari competenze che la persona possiede.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Promuovere attività di formazione al fine di acquisire strumenti e nuove strategie



didattiche adeguati ai bisogni formativi del contesto.

○ Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Rafforzare ulteriormente i rapporti con gli enti territoriali e le famiglie nell'ottica di una maggiore efficacia educativa

Attività prevista nel percorso: Cittadini alberobellesi e del mondo

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2023

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Studenti

Genitori

Associazioni

Responsabile

Funzioni strumentali e referente della scuola dell'Infanzia.

Risultati attesi

I percorsi curriculari interdisciplinari o per campi di esperienza e i percorsi progettuali trasversali intendono promuovere il conseguimento delle otto competenze chiave europee, che "sono quelle di cui tutti hanno bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personali, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e uno stile di vita sostenibile" e si sviluppano mediante l'apprendimento formale, non formale e informale in tutti i contesti. Progettare l'attività didattica in funzione delle



competenze e della loro certificazione richiede una professionalità docente rinnovata e attenta alle domande, anche e soprattutto a quelle implicite che possono venire dagli alunni. Al termine del percorso è auspicabile attendersi l'acquisizione delle seguenti competenze chiave di cittadinanza:

Competenza conoscitiva: conoscere e riconoscere le regole adottate nei vari contesti di vita; conoscere i fondamentali istituti giuridici della cittadinanza nazionale; Competenza linguistico-comunicativa: saper riconoscere e comunicare emozioni e sentimenti; saper interagire con gli altri sviluppando la capacità di comprendere e comunicare; saper decodificare segni culturali e sociali; saper utilizzare forme di comunicazione anche non verbale per stabilire adeguati rapporti con gli altri.

Competenza metodologico-operativa: saper comprendere e interpretare fatti ed atti; sapersi rapportare personalmente alle regole; saper individuare e attuare, all'interno del gruppo classe, forme di collaborazione, di scambio, di responsabilità e di impegno personale e sociale; saper realizzare attività di gruppo per favorire la conoscenza e l'incontro con l'altro; saper utilizzare modalità di ascolto attivo; saper "appartenere" a contesti di vita diversi interagendo con essi; saper agire con autonomia; sapersi impegnare concretamente per realizzare cartelloni, presentazioni, anche mediante l'utilizzo del computer; saper acquisire informazioni e dati e compiere operazioni attraverso le tecnologie multimediali; Competenza relazionale: saper stabilire una positiva relazione con se stessi; avere coscienza di sé e del proprio valore; essere consapevoli della propria identità e appartenenza; saper operare con autonomia e indipendenza di comportamento; saper collaborare, cooperare, interagire; saper adottare le logiche dell'inclusione invece di quelle dell'individualismo e dell'esclusione; saper entrare in relazione con gli altri rispettando le capacità e le caratteristiche personali; saper accogliere e valorizzare le diversità; saper riconoscere l'altro come opportunità per il proprio sviluppo e benessere; saper riconoscersi nel proprio ambiente fisico e antropico



riconoscendone le caratteristiche e le regole; saper rispettare i beni artistici e naturali del proprio e degli altrui territori; rispettare ed agire per la salvaguardia dell'ambiente. Intento del nostro Istituto è la promozione di una DIDATTICA per COMPETENZE che rende necessario ripensare/rivalutare il modo di "fare scuola", integrando la didattica dei contenuti e dei saperi, con modalità di apprendimento interattive e costruttive; accogliendo con spirito positivo i cambiamenti nella didattica perché essa sia fondata su esperienze significative che mettano in gioco conoscenze, abilità, contenuti e procedure che consentano di "imparare facendo". Ciascun alunno, in questo modo può realizzare pienamente le sue capacità non solo nel modo di comprendere e riferire ma, soprattutto, nel dimostrare, attraverso i comportamenti oggettivi che adotta, quello che effettivamente ha imparato a fare, a pensare e a dire nel percorso formativo dalla scuola dell'infanzia in poi. Il percorso progettuale intende proporre modalità, processi e pratiche finalizzati a: - spostare l'attenzione della programmazione per obiettivi alla programmazione per competenze, costruendo format comuni, attraverso la condivisione nei gruppi di lavoro; - valorizzare le esperienze attraverso la condivisione di buone pratiche; - approfondire gli aspetti teorici e pratici implicati nella costruzione delle rubriche di valutazione delle competenze; - utilizzare pratiche valutative comuni e condivise tra i diversi ordini scolastici.

● **Percorso n° 2: Oltre le parole**

Il percorso "Oltre le parole" intende mettere in atto strategie finalizzate a promuovere lo sviluppo delle competenze relazionali e comunicative, lo sviluppo dell'autostima e della consapevolezza delle proprie potenzialità, nonché nelle capacità di scelta per l'orientamento futuro. Occorre rendere la comunicazione un fattore strategico che concorre alla pianificazione e alla realizzazione dei processi per favorire un modello più partecipato di scuola con la finalità di rafforzare una identità comune e le relazioni esistenti, interne ed esterne.



Per migliorare la comunicazione e aumentare il benessere di tutti a scuola il percorso intende riqualificare gli spazi, ripensando gli ambienti di apprendimento in chiave innovativa. Ripensare gli spazi della scuola è un aspetto fondamentale per una didattica orientata alle competenze. Tale riprogettazione degli spazi acquista un suo senso preciso se diventa parte di una didattica quotidiana che va oltre il modello trasmissivo di scuola e la monomedialità del linguaggio verbale.

Si intende predisporre un setting ibrido che comprenda sia aule fisse assegnate a ciascuna classe per l'intera durata dell'anno scolastico, sia ambienti di apprendimento dedicati per disciplina, facendo ruotare le classi. Le nuove aule saranno immaginate come dei veri e propri laboratori dove sperimentare e sviluppare competenze che dovranno avere a disposizione dispositivi per la comunicazione digitale, tecnologie per lo studio delle STEM, per la creatività digitale e per l'apprendimento del pensiero computazionale.

Si punterà ad una didattica più laboratoriale possibile con l'utilizzo di pedagogie innovative quali: flipped classroom, circle time, role playing, EAS, debate, storytelling, writing and reading. Al fine di favorire lo scambio e il dialogo si attueranno strategie e metodologie volte a favorire l'apprendimento collaborativo, peer learning, l'interazione sociale tra studenti e docenti per sviluppare la motivazione ad apprendere e il benessere emotivo.

L'innovazione delle metodologie e l'integrazione di strumenti digitali richiede uno specifico piano di formazione e la stesura di un CURRICOLO DIGITALE, in coerenza con il quadro di riferimento europeo DigComp 2.1 e sulle relative aree di competenza.

Come suggerisce il PNRR, la formazione continua rappresenta la prima azione di supporto, pertanto si organizzeranno percorsi formativi specifici all'interno della scuola, creando comunità di pratiche interne ed esterne tra i docenti per favorire lo scambio e l'autoriflessione sulle metodologie, con il contributo dell'animatore digitale e del team per l'innovazione.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato



Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Promuovere una progettazione mirata a interazioni positive e costruttive e una valutazione formativa.

○ **Ambiente di apprendimento**

Organizzare setting d'aula finalizzati a favorire l'apprendimento attraverso forme di ricerca-azione.

○ **Inclusione e differenziazione**

Favorire forme di didattica inclusiva anche nell'ottica del rispetto delle peculiarità personali.

○ **Continuita' e orientamento**

Incoraggiare forme di continuità verticale finalizzate alla progressione degli apprendimenti.

Incentivare forme di autovalutazione per promuovere la conoscenza di sé, delle proprie potenzialità e dei propri talenti.



○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Promuovere nei tre ordini un'idea comune di benessere a

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Incoraggiare una suddivisione più condivisa dei compiti e degli incarichi, in un'ottica di valorizzazione delle professionalità.

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Auspicare una maggiore collaborazione sia con le famiglie, sia con gli enti territoriali per una migliore condivisione del progetto formativo.

Attività prevista nel percorso: Oltre le parole

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Genitori
Responsabile	Funzioni strumentali . Docenti dell'Istituto. Team Innovazione Digitale.



Risultati attesi

Questo percorso mira a costruire una scuola innovativa, equa ed inclusiva, nonché efficace per tutti. Una scuola capace di dare a ognuno strumenti per realizzare un proprio progetto di vita valorizzando le differenze individuali di tutti gli alunni, in grado di prendersi cura di ognuno, nella fiducia che ogni investimento educativo si ritroverà nei cittadini di domani. E' necessaria quindi la costante ricerca e il continuo tentativo di sviluppare approcci, metodologie e strumenti utili ad accrescere la qualità dei processi educativi, in modo da promuovere il ruolo attivo dell'alunno nel suo personale percorso di apprendimento. Con questo percorso la scuola - crea un setting di apprendimento per l'introduzione di pratiche didattiche innovative, in modo da rendere l'alunno protagonista - stabilisce lo sviluppo di relazioni positive; - favorisce una corretta gestione della socialità; - sviluppa l'autostima, la capacità di affrontare le frustrazioni e di superarle per uscirne rafforzati (resilienza); - promuove l'integrazione scolastica di alunni socialmente e culturalmente in difficoltà. - favorisce negli studenti la capacità di rapportarsi in modo corretto e costruttivo con gli altri e con l'ambiente scolastico; - potenzia l'acquisizione e l'applicazione delle regole della convivenza in ambienti scolastici ed extrascolastici; - incrementa attività laboratoriali e di gruppo; - sviluppa la creatività digitale e il pensiero computazionale; - accresce la motivazione allo studio; - riduce il fenomeno della dispersione scolastica.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Nella consapevolezza che la didattica tradizionale sia inadeguata all'attuale contesto scolastico, nel tentativo di suscitare negli alunni maggiore motivazione e coinvolgimento, i docenti intendono promuovere metodologie didattiche innovative e l'utilizzo di strumenti digitali.

In considerazione dei nuovi e mutati stili di apprendimento, i docenti utilizzeranno metodologie diversificate al fine di migliorare l'offerta formativa, tenendo conto che la scuola si caratterizza come unica agenzia che promuove un progetto educativo formale. In particolare, le attività didattiche innovative che si intendono promuovere sono finalizzate al conseguimento di una pluralità di obiettivi che ogni studente dovrebbe apprendere:

- acquisire strumenti culturali e di conoscenza per affrontare il mondo;
- sviluppare metodi e competenze che gli consentano di acquisire autonomia e capacità critica;
- essere in grado di identificare strumenti che gli permettano di guardare la realtà con spirito critico, aperto e responsabile.

Si intende innovare i tradizionali processi di apprendimento/insegnamento focalizzando l'attenzione sui bisogni di ogni studente lungo l'intero processo di apprendimento, prestando attenzione alla qualità delle relazioni, stimolando l'autonomia e l'autoregolazione dell'apprendimento e favorendo la risoluzione di problemi in contesto. Si intende promuovere una didattica trasversale che preveda l'utilizzo delle metodologie di problem solving, brainstorming, role playing, peer to peer, didattica laboratoriale, CLIL, e strumenti innovativi al



fine di mobilitare le risorse intellettuali e le capacità d'invenzione e reinvenzione degli alunni. Costanti saranno gli stimoli funzionali alla maturazione delle capacità comunicative, organizzative, all'interiorizzazione di un metodo di lavoro autonomo, ordinato ed efficace e all'esercizio di un'attenzione consapevole. I docenti, durante le attività didattiche privilegeranno in modo graduale:

- la valorizzazione delle esperienze e delle conoscenze degli studenti, per ancorarvi nuovi contenuti, al fine di dare senso e significato ai nuovi apprendimenti;
- la consapevolezza del proprio modo di apprendere al fine di "imparare ad imparare";
- la realizzazione di percorsi laboratoriali per fornire allo studente occasioni di sperimentare, agire, esprimere e costruire;
- l'adozione di metodologie didattico-innovative (tutoring, cooperative learning, problem solving);
- l'uso di strumenti multimediali per stimolare approcci diversi ad uno stesso argomento.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Sulla base delle esperienze educativo-didattiche attuate negli ultimi anni, si intende proseguire ed ampliare la pratica del pensiero computazionale in tutti e tre gli ordini scolastici.

Dall'anno scolastico 2017/18, in alcune classi di scuola primaria, si sono realizzati due percorsi progettuali con l'utilizzo della metodologia CLIL di cui si prevede la diffusione in un numero maggiore di classi.



In una classe di scuola primaria è stato avviato il progetto E-twinning, nell'anno scolastico 2018/19, con l'intento di ampliare il percorso progettuale ad altre classi.

Si intende proseguire con l'attivazione di percorsi progettuali di coding nei tre ordini scolastici; tra essi particolare rilevanza ha il percorso di "coding e music", iniziativa che è parte integrante del Code-Week organizzato annualmente.

Un ulteriore elemento innovativo è costituito dalla condivisione di materiali didattici e di buone prassi tra docenti e dall'utilizzo di metodologie didattiche innovative.

A supporto delle suddette metodologie d'insegnamento si intende elaborare Unità di Apprendimento comuni, non a partire dai contenuti disciplinari, ma in funzione dell'effettivo esercizio delle competenze da parte degli studenti e approfondire e diffondere la pratica valutativa delle autobiografie cognitive, nella consapevolezza che, attraverso la narrazione, la valutazione assuma una funzione riflessiva e metacognitiva nel senso che guida il soggetto a conoscere come avviene l'apprendimento. Naturalmente questa sollecitazione dell'alunno a "leggere e dare senso" alla realtà che va costruendo, completa quella forma di analisi e di monitoraggio necessaria ai fini della valutazione formativa che i docenti attivano attraverso le osservazioni sistematiche, che permettono di rilevare le operazioni compiute dall'alunno per interpretare al meglio il compito, per coordinare conoscenze e abilità già possedute, per ricercarne altre, qualora necessarie, e per valorizzare risorse esterne (libri, tecnologie, sussidi vari) e interne (impegno, determinazione, collaborazioni dell'insegnante e dei compagni). La costruzione di compiti significativi che offrono l'occasione di osservare l'agito degli alunni e la selezione delle evidenze (ciò che può essere

osservato) e la loro organizzazione in rubriche di valutazione permette di ampliare l'idea di valutazione, e soprattutto la valenza formativa che se ne può trarre. Da questo punto di vista, è scontato il coinvolgimento degli alunni stessi, chiamati ad essere protagonisti attivi del loro percorso di formazione.



○ SVILUPPO PROFESSIONALE

I docenti dell'Istituto ritengono opportuno confrontarsi e condividere costantemente le buone pratiche, i percorsi di insegnamento-apprendimento attuati efficacemente che hanno contribuito al successo formativo degli studenti, sperimentando sempre più modalità collegiali di lavoro, prevedendo la creazione di comunità di pratiche finalizzate alla socializzazione e condivisione di buone prassi. L'obiettivo è quello di giungere ad una progettualità condivisa da tutto il sistema scolastico nel suo insieme. E' quindi auspicabile che i docenti amplino la propria funzione "al di là della cattedra" e diventino interpreti di nuove modalità comunicative improntate a maggiore flessibilità e minore formalismo. Si intende, altresì, promuovere percorsi formativi mirati ad acquisire le competenze metodologiche e didattiche innovative, attraverso nuove modalità di sviluppo professionale (autoapprendimento, e-learning) e anche utilizzando una formazione tra pari, che si affianca alle forme tradizionali dei percorsi formativi e concorre all'attuazione di una formazione più completa e costante, definita dalla stessa L.107/2015 "obbligatoria, permanente e strutturale".

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

Intento del nostro Istituto è creare spazi attrezzati che siano in linea con la definizione di un ambiente scolastico innovativo, sintetizzata nei sette trasversali "Principi" per guidare la progettazione di ambienti di apprendimento per il 21 ° secolo (progetto OCSE Innovative Learning Environments):



- Dare centralità all'apprendimento, incoraggiare l'impegno, essere presenti quando chi apprende diventa consapevole del proprio apprendimento;
- Fare in modo che l'apprendimento sia sociale e spesso cooperativo;
- Essere in sintonia con le motivazioni di chi apprende e con l'importanza delle emozioni;
- Essere molto attenti alle differenze individuali ed anche alle conoscenze pregresse;
- Essere esigenti con ogni studente, ma evitare un carico eccessivo;
- Utilizzare strumenti di valutazione coerenti con gli obiettivi e con forte valenza formativa;
- Promuovere collegamenti orizzontali tra discipline e attività, scolastiche ed extrascolastiche.

Diventa, pertanto, essenziale rimodulare gli spazi, per il superamento dello stereotipo della classe formata da lavagna-cattedra-banchi posti frontalmente, e progettare spazi alternativi con l'integrazione del digitale e con opportuni arredi.

Tali spazi laboratoriali permetteranno di utilizzare, nella pratica didattica, metodologie didattiche innovative (cooperative learning, problem solving, brainstorming, role playing, CLIL..), e strumenti innovativi al fine di mobilitare le risorse cognitive e le capacità creative degli studenti. Si intendono realizzare e incrementare:

- percorsi laboratoriali per fornire all'alunno occasioni di sperimentare, agire, esprimere e costruire e promuovere l'uso di strategie attive (lettura e scrittura creativa, sonorizzazioni di brani...) anche mediante la
- predisposizione di specifici spazi didattici innovativi;
- l'uso di strumenti multimediali per stimolare approcci diversi ad uno stesso argomento;
- l'integrazione delle TIC nella didattica;
- l'utilizzo di laboratori multimediali, linguistici e scientifici al fine di ottenere una ricaduta positiva nei processi cognitivi e metacognitivi degli studenti.

E' necessario dotare l'Istituto di nuove infrastrutture tecnologiche in grado di migliorare i processi di insegnamento- apprendimento (incrementare la dotazione delle LIM, in particolare



nella scuola primaria), attingendo da finanziamenti esterni.



Iniziativa previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: Pronti per il futuro

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Grazie ai fondi del PNRR per Scuola 4.0 intendiamo realizzare, all'interno dell'istituto, ambienti di apprendimento innovativi, che ci permettano di rinnovare e ripensare il semplice spazio fisico, in chiave multidimensionale e trasversale. Pertanto, partendo dalle dotazioni già presenti all'interno dell'istituto, intendiamo andare a utilizzare quanto già presente ed acquistare nuove attrezzature e arredi, per trasformare gli ambienti individuati in ogni plesso in ambienti innovativi e fluidi per una didattica inclusiva e personalizzata, basata su un apprendimento esperienziale e collaborativo. Andremo anche a realizzare ambienti nuovi e originali a disposizione di tutto l'istituto che saranno dotati di una tecnologia di carattere immersivo: si tratta di un'ambiente inclusivo dove tutti gli alunni –soprattutto quelli con bisogni educativi speciali – potranno immergersi nei contenuti e interagire con i materiali didattici in modalità multisensoriale. L'aula immersiva vuole presentarsi come una nuova frontiera dell'educazione per aggiungere una prospettiva più dinamica, interattiva e inclusiva al tradizionale insegnamento di una disciplina.



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Importo del finanziamento

€ 137.904,70

Data inizio prevista

01/03/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	17.0	0



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	0

Approfondimento

In base al Piano nazionale di ripresa e resilienza (in particolare la Missione 4 e dall'analisi del contesto e delle priorità - traguardi individuati nel PDM, la scuola stila un progetto per la



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

ridefinizione e trasformazione delle aule in ambienti innovativi di apprendimento. Questi ultimi saranno caratterizzati da innovazione degli spazi, degli arredi e delle attrezzature e accompagnati dal cambiamento delle metodologie e delle tecniche di apprendimento e insegnamento.

La scuola intende adottare un sistema ibrido che comprende un sistema basato su aule "fisse" assegnate a ciascuna classe per l'intera durata dell'anno scolastico e su ambienti di apprendimento dedicati per disciplina sui quali far ruotare le classi, e cerca di operare affinché tutti gli studenti usufruiscano degli spazi trasformati.

Le nuove aule-laboratorio sono immaginate come uno spazio dove sperimentare e sviluppare competenze e prevedono un setting di lavoro specifico e adeguato alle singole discipline, implementate da strumentazioni adeguate.

Anche il design degli ambienti è pensato come mobile e flessibile con la possibilità di cambiare la configurazione dell'aula sulla base delle attività disciplinari e interdisciplinari e delle metodologie didattiche adottate, con arredi facilmente riposizionabili, attrezzature digitali versatili (schermo, proiezione, dispositivi digitali per studentesse e studenti), rete wireless o cablata).

Le Next Generation Classrooms favoriscono l'apprendimento attivo degli studenti con una pluralità di percorsi e approcci:

- l'apprendimento collaborativo;
- l'interazione sociale fra studenti e docenti;
- la motivazione ad apprendere e il benessere emotivo;
- il peer learning;
- il problem solving;
- la co-progettazione;
- l'inclusione e la personalizzazione della didattica;
- il prendersi cura dello spazio della propria classe.



Aspetti generali

Insegnamenti attivati

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

INFANZIA

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;
- sa raccontare, narrare, descrivere situazioni ed esperienze vissute, comunica e si esprime con una pluralità di linguaggi, utilizza con sempre maggiore proprietà la lingua italiana;
- dimostra prime abilità di tipo logico, inizia ad interiorizzare le coordinate spazio-temporali e ad orientarsi nel mondo dei simboli, delle rappresentazioni, dei media, delle tecnologie;
- rileva le caratteristiche principali di eventi, oggetti, situazioni, formula ipotesi, ricerca soluzioni a situazioni problematiche di vita quotidiana;
- è attento alle consegne, si appassiona, porta a termine il lavoro, diventa consapevole dei processi realizzati e li documenta;
- si esprime in modo personale, con creatività e partecipazione, è sensibile alla pluralità di culture, lingue, esperienze.

PRIMARIA

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:



- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.
- Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.
- Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.
- Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea. Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.
- Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.
- Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche. Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.
- Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo. Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.



- Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede. In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

SECONDARIA I GRADO

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.
- Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.
- Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.
- Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea. Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.
- Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.
- Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche. Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di



approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

- Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo. Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.
- Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede. In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

SCUOLA DELL'INFANZIA

Plesso G.GUARELLA BAAA82001T

- QUADRO ORARIO: 3 sezioni - 40 Ore settimanali

Plesso G. NOTARNICOLA BAAA82002V

- QUADRO ORARIO: 5 sezioni - 40 Ore settimanali

Plesso SPIRITO SANTO BAAA82003X

- QUADRO ORARIO: 1 sezione - 40 Ore settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Plesso D.MOREA BAEE820013

- TEMPO SCUOLA

8 classi: 29 ORE SETTIMANALI



1 classe: TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

Plesso M.LA SORTE BAEE820024

- TEMPO SCUOLA

5 classi: 29 ORE SETTIMANALI

1 classe: TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

Plesso P. TREVISANI BAEE820035

- TEMPO SCUOLA

5 classi: TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Plesso L.TINELLI BAMM820012

- TEMPO SCUOLA

14 classi: 30 ore settimanali

- TEMPO ORDINARIO
ANNUALE

SETTIMANALE

Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66



Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Obiettivi prioritari

In coerenza con le attività curriculari dell'Istituto, con le priorità del P.d.M., con le risorse disponibili e con una progettazione curricolare innovativa, sia rispetto alle competenze da conseguire sia alle stesse metodologie didattiche, il Collegio dei Docenti recepisce i seguenti obiettivi strategici della Legge n.107/2015 e relativi decreti legislativi:

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento alla lingua italiana nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea;
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicale, nell'arte e nella storia dell'arte;
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso l'accostamento allo studio dei principi fondamentali della Carta Costituzionale e alla consapevolezza di essere portatori di diritti e doveri;
- la realizzazione di percorsi d'inclusione, per favorire il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni;
- lo sviluppo e il consolidamento di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
- potenziamento delle discipline motorie e lo sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport;
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media;
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e dell'apprendimento cooperativo;



- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo e del cyberbullismo;
- potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni diversamente abili e con bisogni educativi speciali, attraverso percorsi personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-educativi del territorio e delle associazioni di settore;
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese;
- riprogettazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni;
- strutturazione di un sistema di orientamento basato sulla maggiore conoscenza della realtà sociale ed economica del territorio;
- consolidamento di azioni di miglioramento e potenziamento delle competenze di base e di cittadinanza, in orario curricolare ed extracurricolare, destinate agli alunni di Primaria e Secondaria di primo grado.

Il Curricolo

L'Istituto Comprensivo si pone in connessione dialettica con la realtà territoriale e storico-sociale in cui è inserito, avendo come obiettivi prioritari per la definizione del curricolo le effettive potenzialità, i bisogni e le inclinazioni di ogni singolo alunno, fulcro dell'azione educativa.

Altro obiettivo è quello di promuovere un clima relazionale positivo, intessuto di linguaggi affettivi ed emotivi e mira alla condivisione di quei valori che fanno sentire i singoli come parte di una comunità vera e propria.

Ampliamento curricolare

L'Istituto, pur essendo il solo Comprensivo del territorio, pone molta attenzione e cura ai progetti di ampliamento curricolare.

Ogni anno vengono garantiti e curati progetti di Educazione alla Salute, di Educazione all'Affettività e di Educazione Stradale per tutti gli ordini scolastici.

Si attivano ogni anno progetti di Potenziamento di Italiano e Matematica per la Scuola Primaria e Secondaria di Primo Grado.



Particolare attenzione viene data al Teatro: si aderisce alle varie iniziative per permettere agli alunni dell'Istituto Comprensivo di partecipare a rappresentazioni teatrali. Gli alunni delle classi quinte di Scuola Primaria diventano attori, scenografi e sceneggiatori mettendo in scena un musical a conclusione del ciclo di Scuola Primaria.

Vengono attivati progetti di sport sia per iniziativa di docenti interni, sia aderendo a progetti proposti dal Miur in collaborazione col Coni e associazioni sportive.

Ogni anno viene riproposto il progetto Continuità che permette agli alunni delle classi ponte di approcciarsi con il grado scolastico successivo. Per gli alunni delle classi terze di Scuola Secondaria di primo grado si garantisce il progetto Orientamento finalizzato alla scelta del percorso di Scuola Secondaria di secondo grado.

Da anni nell'Istituto si realizzano progetti di Coding, E-twinning e Clil.

Particolare attenzione viene riservata all'approfondimento di seconde lingue comunitarie proponendo progetti in lingua inglese per gli alunni delle classi quarte e quinte di Scuola Primaria con il conseguimento di certificazione Trinity. Per gli alunni di Scuola Secondaria di primo grado si attivano progetti di lingua inglese per conseguire la certificazione Cambridge e anche di lingua francese per conseguire la certificazione Delf.

L'Istituto organizza progetti di accoglienza , integrazione, inclusione e multiculturalità.

Tanti sono i progetti "lettura" attivati nell'Istituto per favorire l'amore per la lettura.

Gli alunni partecipano anche a gare logico- matematiche come il KANGOUROU della matematica.

Ogni anno si organizzano recite e canti di Natale.

Diversi progetti si avvalgono della collaborazione delle associazioni locali e nazionali : AIL, AIRC, associazione Giancarlo Sumerano, Faber City, Carabinieri settore Forestale , ecc

Azioni PNSD

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

ACCESSO

Potenziamento di strumenti e accessori multimediali, fondamentali anche alla DDI (scanner, cuffie, microfoni, amplificatori, portatili, Lim o monitor interattivi in ogni classe dell'Istituto, proiettore mobile e stampati).



Risultati attesi: utilizzo efficace della didattica digitale.

SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

Ambienti per la didattica digitale integrata.

Ambienti classe con la presenza di monitor interattivi.

Ambienti laboratoriali e aule per lo sviluppo di competenze digitali (Laboratori STEM).

Ambiente virtuale di lavoro utilizzando la Classroom di G-suite da tutte le classi dei tre ordini scolastici dell'Istituto comprensivo

AMMINISTRAZIONE DIGITALE

Registro elettronico per tutti e tre gli ordini scolastici • Digitalizzazione amministrativa della scuola

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria. Tutti gli alunni dell'Istituto comprensivo sono coinvolti nelle diverse attività laboratoriali per conoscere le basilari metodologie e tecniche della programmazione, dell'algorithmica e della rappresentazione dei dati, come risorsa concettuale utile ad acquisire e a saper usare competenze e abilità generali di problem solving. Tali attività saranno utili al fine di conoscere il pensiero computazionale; i componenti hardware di un computer; i software applicativi; utilizzare in modo appropriato e corretto il web e il coding.

FORMAZIONE DEL PERSONALE

Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica In riferimento alle azioni coerenti con il PNSD, per il triennio 2022/25, l'I. C. Morea-Tinelli intende operare in tre direzioni:

- All'interno dell'istituto stesso
- A favore della propria utenza rappresentata dagli alunni
- A favore della propria utenza rappresentata dalle famiglie

Tale approccio prevede una serie di attività che si articoleranno su più piani:

- Formazione permanente rivolta ai docenti, agli alunni (uso didattico di software e piattaforme



digitali; analisi delle problematiche connesse all'utilizzo dei social: es. cyberbullismo) e alle famiglie (consapevolezza della potenza, delle potenzialità e dei rischi dei mezzi di cui si servono i ragazzi).

- Formazione per i docenti per conoscere e utilizzare correttamente gli strumenti presenti nei laboratori Stem e sapere come utilizzarli nella didattica quotidiana.

PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Il nostro Istituto ha elaborato il regolamento DDI per regolamentare le attività di Scuola Primaria e Scuola Secondaria di primo grado, sia in caso di didattica digitale integrale, sia in caso di lockdown imposto dalle autorità competenti. E' stato evidenziato nel DDI dell'Istituto l'importanza di mantenere contatti relazionali ed educativi anche per le sezioni di Scuola dell'Infanzia.

Azioni per l'Inclusione

La promozione del successo formativo e l'orientamento costituiscono i punti di attenzione fondamentali nei confronti di tutti gli alunni lungo il percorso formativo, in particolare per gli alunni diversamente abili.

Sulla base del nuovo sistema di autonomie e responsabilità, la Scuola è chiamata a dare una risposta immediata al percorso formativo sul fronte dell'inclusione attraverso le definizioni di modalità e strumenti, delle forme di coordinamento dei docenti, degli incarichi e delle modalità d'interazione con il territorio nonché delle iniziative di coinvolgimento dei genitori. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale mediante progetti e attività che favoriscono negli alunni atteggiamenti di accoglienza e inclusione. L'Istituto attiva percorsi didattici e progetti curricolari ed extracurricolari per valorizzare le potenzialità di ciascun alunno al fine di garantire il successo formativo.

Come da disposizioni ministeriali, ogni anno scolastico viene predisposto dal GLI (Gruppo di Lavoro per l'Inclusione) il Piano Annuale per l'Inclusività (PAI) che comprende tutte le azioni che la scuola attiva a favore degli alunni con Bisogni Educativi Speciali. La scuola, per favorire l'inclusione degli studenti con BES nel gruppo dei pari, propone laboratori inclusivi, progetti e



attività di carattere ludico-sportivo e artistico.

Inoltre, l'Istituto promuove corsi di formazione per docenti sulle tematiche dell'inclusione.

La scuola, ogni anno scolastico, nomina il GLI d'Istituto con il compito di rilevare gli alunni con BES ed elaborare il PAI. All'interno delle classi vengono attivate le strategie idonee in funzione dei bisogni educativi degli studenti: cooperative learning, peer-tutoring, circle time, attività laboratoriali, utilizzo di software didattici interattivi con il supporto della LIM. La scuola propone vari stili di insegnamento per permettere agli studenti di utilizzare i diversi canali di apprendimento e di esprimere al meglio le proprie potenzialità (rif. modello VARK).

Nell'ottica della scuola come comunità di apprendimento, basata sulla collaborazione e la sinergia tra i diversi "attori", alla redazione dei Piani Educativi Individualizzati partecipano la famiglia, gli insegnanti di sostegno, i docenti curricolari, gli operatori socio-sanitari, l'assistente sociale del Comune e il coordinatore del servizio di Assistenza Specialistica del Piano di Zona. Il raggiungimento degli obiettivi viene monitorato con valutazioni intermedie e verifiche finali, oltre che con la valutazione formativa, in itinere.

Per gli alunni DSA e con altri Bisogni Educativi Speciali, i docenti curricolari, con la famiglia e il referente dell'Area BES, redigono il Piano Didattico Personalizzato, che individua strumenti compensativi e dispensativi e modalità di valutazione.

Considerata la presenza di alunni stranieri, la scuola realizza progettualità mirate all'inclusione degli stessi (richiedendo l'intervento di un mediatore linguistico/culturale) e attività interculturali che favoriscono l'inclusione all'interno del gruppo classe. Per quanto concerne gli alunni con Bisogni Educativi Speciali, per fornire un supporto all'apprendimento e per facilitare l'azione didattica, vengono utilizzati diversi strumenti: adattamento e schematizzazione dei testi, mappe concettuali, attività con l'utilizzo del computer o LIM. Qualora sia stato redatto il Piano Didattico Personalizzato, vengono attivate le misure compensative e dispensative e sono previste forme di valutazione dei risultati in itinere e finali contestualmente a quelle della classe. La scuola



secondaria attiva anche corsi di recupero pomeridiano per tutti gli alunni che evidenziano carenze in alcune aree disciplinari. L'Istituto favorisce il potenziamento degli studenti con particolari attitudini disciplinari attivando

<u>Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):</u>	Dirigente scolastico Docenti curricolari Docenti di sostegno Specialisti ASL Famiglie
--	---

DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

All'inizio del nuovo anno scolastico, dopo aver visionato i documenti relativi all'alunno diversabile, il team dei docenti di classe, in collaborazione con l'insegnante di sostegno, inizia le osservazioni necessarie per la formulazione del Piano Educativo Individualizzato adeguato alle caratteristiche dell'alunno diversabile. In seguito alle osservazioni effettuate nel primo momento di frequenza scolastica e alle informazioni ricevute dalle figure che hanno affiancato l'alunno diversabile negli anni precedenti, il gruppo docente valuta e concorda la tipologia di programmazione da adottare che può essere semplificata o differenziata. La scelta deve essere coerente con quanto è stato fatto in precedenza e quanto verrà fatto nel futuro "Progetto vita" e condivisa dalla famiglia e dagli operatori dell'ASL che seguono l'alunno. Una programmazione semplificata fa riferimento agli obiettivi minimi della programmazione della classe di



appartenenza. Una programmazione differenziata fa riferimento esclusivamente al Piano Educativo Individualizzato predisposto per l'alunno e agli obiettivi diversificati che ogni singolo docente avrà stabilito e concordato con l'insegnante di sostegno. La valutazione degli alunni diversabili è strettamente correlata al percorso individuale svolto sulla base del PEI ed espressa con voto in decimi per la Scuola Secondaria di primo grado e con livelli di apprendimento per la Scuola Primaria. Tenuto conto che non è possibile definire un'unica modalità di valutazione degli apprendimenti, essa potrà essere: • in linea con quella della classe ma con criteri personalizzati o semplificati; differenziata; • mista. La scelta verrà definita nel PEI di ogni singolo alunno. Gli operatori scolastici e gli operatori sanitari si accordano per gli incontri previsti tra i vari Enti che partecipano alla definizione del PEI. Vengono predisposti i calendari degli incontri dei GLO durante i quali verranno sottoscritti i PEI.

Per quanto concerne la redazione dei PEI, l'Istituzione Scolastica, ha utilizzato modelli che hanno come riferimento il modello ICF. La compilazione di tale documento è stata avviata in via sperimentale, nonostante non siano ancora disponibili Profili di Funzionamento in ICF. La Scuola continuerà a sostenere l'ottica bio-psico-sociale poiché è fondamentale considerare il funzionamento dell'alunno come soggetto inserito in un contesto, evidenziando barriere e facilitatori che potrebbero ostacolare o migliorare la sua performance.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

Dirigente Scolastico, docente di sostegno, docenti curricolari, operatori socio-sanitari dell'ASL, Assistente Sociale del Comune, Coordinatore del servizio di assistenza specialistica, Assistente specialistico e i genitori dell'alunno.

□ MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE



Ruolo della famiglia:

La famiglia è inevitabilmente coinvolta in tutte le scelte che riguardano l'alunno diversamente abile. La scuola coinvolge le famiglie sia dando riscontro del lavoro svolto quotidianamente, sia informandole in merito a tutte le attività in cui si propone di inserire l'alunno.

VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO

Criteri e modalità per la valutazione

A livello generale, la valutazione degli alunni con BES:

- viene calibrata sulla base dei percorsi pedagogici e didattici programmati (PEI o PDP);
- si attiene rigorosamente ai criteri personalizzati e adattati al singolo alunno, definiti, monitorati e documentati nel PDP/PEI e condivisi da tutti i docenti del consiglio di classe;
- tiene presente la situazione di partenza dell'alunno, i risultati raggiunti, i livelli essenziali di competenze disciplinari previsti dalle Indicazioni Nazionali e le competenze acquisite nel percorso di apprendimento;
- considera il livello di apprendimento del singolo discente, riservando particolare attenzione alla padronanza dei contenuti disciplinari (a prescindere dagli aspetti riferiti alle abilità deficitarie) e curando principalmente il processo di apprendimento piuttosto che il prodotto elaborato;
- prevede la possibilità di aumentare i tempi di esecuzione e di ridurre quantitativamente le consegne;
- prevede l'utilizzo degli strumenti compensativi e delle misure dispensative individuate nell'ambito del PDP.

Nei singoli PDP/PEI, inoltre, sono esplicitati gli specifici criteri di valutazione utilizzati nelle verifiche scritte e orali. Come previsto dalla normativa, infatti, agli alunni con BES vengono



abituamente somministrate verifiche personalizzate appositamente elaborate per evitare che i disturbi di apprendimento condizionino i risultati delle prove indipendentemente dalle conoscenze o dalle abilità acquisite.

VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI

Per gli alunni diversamente abili la valutazione è strettamente correlata al percorso individuale e non fa riferimento a standard qualitativi e/o quantitativi. Nel valutare l'esito scolastico i docenti tengono in considerazione principalmente:

- il grado di maturazione e di autonomia raggiunto globalmente dall'alunno;
- il conseguimento degli obiettivi didattici ed educativi individuati nel PEI.

La valutazione degli alunni con disabilità certificata nelle forme e con le modalità previste dalle disposizioni in vigore è riferita al comportamento, alle discipline e alle attività svolte sulla base del Piano Educativo Individualizzato.

Per gli alunni con certificazione, inoltre, il documento di valutazione viene elaborato in modo funzionale al progetto educativo - didattico predisposto per ognuno di essi. La valutazione, di conseguenza, è rapportata agli obiettivi individualizzati esplicitati nel Piano Educativo Individualizzato (PEI), predisposto e condiviso da tutti i docenti di classe. Nel PEI si fa riferimento anche alla scelta degli strumenti di verifica opportunamente elaborati sulla base dei livelli di partenza e delle problematiche di ciascun alunno. In determinate situazioni, esplicitate nel PEI, può essere previsto anche un utilizzo flessibile delle prove di verifica comuni alla classe d'inserimento. Nei casi in cui la valutazione differenziata per discipline sia particolarmente difficoltosa, come evidenziato espressamente nei singoli PEI, si fa riferimento al raggiungimento degli obiettivi rivolti alla maturazione globale di autonomie personali e sociali e delle capacità di



comunicazione e relazione.

VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI CON DSA

Tale valutazione viene effettuata sulla base del PDP in relazione sia alle misure dispensative sia agli strumenti compensativi adottati. La strutturazione delle verifiche deve consentire allo studente di mostrare il grado di prestazione migliore possibile. Ciascun docente, per la propria disciplina, definisce le modalità più facilitanti con le quali le prove, anche scritte, devono essere formulate (organizzazione percettiva delle informazioni nello spazio pagina, ripasso pochi minuti prima della verifica, formulazione della stessa domanda con differenti modalità...). Le eventuali prove scritte di lingua straniera vengono progettate, presentate e valutate secondo modalità compatibili con le difficoltà dei singoli alunni. L' esposizione orale viene privilegiata e considerata come compensativa della prestazione scritta. Possono essere utilizzate, anche nell'ambito delle verifiche, le misure finalizzate a favorire le condizioni ottimali per una miglior prestazione possibile ricorrendo anche all'uso di audiolibri e di sintesi vocali associate, come pure all'uso del PC con correttore automatico e dizionario digitale. I docenti delle classi frequentate da alunni con DSA:

- programmano le prove di verifica (scritte e/o orali);
- impostano le verifiche scritte con prevalenza di quesiti strutturati;
- consentono l'uso dei mediatori didattici (schemi, immagini, mappe..) anche durante le prove di verifica (scritte e/o orali);
- concedono la possibilità di recuperare e/o di integrare le prove scritte con interrogazioni orali, concordate nei tempi e nei contenuti;



- tengono conto del punto di partenza e dei risultati conseguiti;
- nella valutazione delle prove scritte prendono in considerazione i contenuti piuttosto che la forma;
- nell'esposizione orale non è richiesta la memorizzazione di date e di altri elementi mnemonici (es. tabelline);
- valutano la partecipazione attiva nelle attività inclusive tenendo conto delle caratteristiche del disturbo;

Valutazione degli alunni con BES (Area dello svantaggio socio-economico, linguistico e culturale)

Il D.M. 27/12/2012 "Strumenti di intervento per alunni con Bisogni Educativi Speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica" espone la posizione del Ministero sugli alunni con Bisogni educativi speciali richiamando l'attenzione, in particolare, su quell'area dei BES che interessa lo svantaggio socio-economico, linguistico, culturale.

La Direttiva, a tale proposito, ricorda che "Ogni alunno, con continuità o per determinati periodi, può manifestare Bisogni Educativi Speciali: o per motivi fisici, biologici o anche per motivi psicologici, sociali, rispetto ai quali è necessario che le scuole offrano adeguata e personalizzata risposta". "Tali tipologie di BES dovranno essere individuate sulla base di elementi oggettivi (come ad es. una segnalazione degli operatori dei servizi sociali) ovvero di ben fondate considerazioni psicopedagogiche e didattiche". Per questi alunni, e in particolare per coloro che sperimentano difficoltà derivanti dalla non conoscenza della lingua italiana – per esempio alunni di origine straniera di recente immigrazione - è necessario attivare percorsi individualizzati e personalizzati, oltre che adottare strumenti compensativi e misure dispensative. Per la valutazione dei suddetti alunni i docenti tengono conto in particolare:



- dei progressi evidenziati, considerati i livelli di partenza, sia in relazione all'apprendimento sia alla maturazione personale;
- dell'impegno profuso, pur in presenza di un livello di competenza ancora incerto.

È, inoltre, importante sottolineare che gli insegnanti, relativamente ai percorsi personalizzati per gli alunni in situazione di svantaggio e considerata la caratteristica di temporaneità di tali percorsi, si impegnano a:

- individuare modalità di verifica dei risultati raggiunti che prevedano prove assimilabili a quelle del percorso comune;
- stabilire livelli essenziali di competenze disciplinari che consentano di valutare la contiguità con il percorso comune;
- sulla base dei livelli essenziali di competenze disciplinari, definire i contenuti della valutazione, curando principalmente il processo di apprendimento piuttosto che il prodotto elaborato.

Un'adeguata comunicazione con la famiglia, ove sia possibile, favorisce la comprensione dei criteri e la gestione delle aspettative in relazione agli esiti dei percorsi.

Continuità e orientamento

Nella pratica didattica i concetti di integrazione e inclusione sono strettamente connessi alla continuità che nasce dall'esigenza primaria di garantire il diritto degli alunni a un percorso formativo che promuova uno sviluppo articolato e multidimensionale della persona. Ha come obiettivo la prevenzione delle difficoltà di passaggio tra i vari ordini di scuola per evitare i fenomeni di disagio e di abbandono scolastico. In ambito educativo, la continuità assume un'ampia gamma di opportunità di realizzazione:

- **Continuità tra scuola/famiglia/territorio;**
- **Continuità tra le discipline e/o gli ambiti disciplinari;**



- Continuità dei progetti formativi;
- Continuità tra metodologie/obiettivi/strumenti e verifiche;
- Continuità tra tappe evolutive/motivazioni/interessi e percorsi scolastici.

La continuità del processo educativo per gli alunni diversabili si iscrive nel più vasto orizzonte della continuità orizzontale e verticale, comune a tutti gli alunni, con precisi strumenti operativi e condizioni organizzative ben definite:

- la comunicazione dei dati dell'alunno;
- la comunicazione delle informazioni sull'alunno in rete con la famiglia e gli esperti dell'Unità Multidisciplinare;
- coordinamento dei curricoli degli anni iniziali e terminali;
- la formazione delle classi iniziali;
- il sistema di valutazione dell'alunno e del suo percorso evolutivo;
- il rapporto e l'utilizzo dei servizi di competenza degli Enti territoriali.

L'Istituto Comprensivo "Morea-Tinelli" rivolge particolare attenzione e cura al passaggio ai diversi ordini di scuola degli alunni in difficoltà mediante costanti azioni e situazioni di raccordo istituzionale che vedono impegnati i docenti dei tre ordini di scuola secondo una logica strutturale e funzionale di rete. La promozione del successo formativo e l'orientamento costituiscono i punti di attenzione fondamentali nei confronti di tutti gli alunni lungo il percorso formativo, in particolare per gli alunni diversamente abili. Il progetto di orientamento scolastico si propone di offrire ai ragazzi con disabilità, in collaborazione con l'équipe multidisciplinare e con la famiglia, un adeguato orientamento scolastico al fine di promuovere le potenziali abilità personali e l'autonomia per una migliore integrazione sociale e lavorativa. Alle famiglie degli alunni con disabilità della classe terza della Scuola Secondaria di primo grado, considerati i traguardi di sviluppo raggiunti nelle varie aree, le possibili capacità, gli interessi e le risorse vengono fornite informazioni dettagliate relative alle opportunità formative, occupazionali e sociali presenti nel territorio.

Nell'ambito dei percorsi di orientamento, attivati dalla Scuola Secondaria di primo grado, l'alunno e la famiglia hanno la possibilità di visitare la Scuola Secondaria di secondo grado durante le giornate dedicate all'Open day e hanno un contatto conoscitivo con la



realità scolastica futura. Vengono organizzate una serie di attività e incontri funzionali alla reciproca conoscenza tra l'alunno e il nuovo ambiente scolastico (personale, struttura, attività, ecc.). Il Progetto di Orientamento si concretizza entro il mese di Dicembre/Gennaio con un consiglio orientativo sul percorso formativo più adatto all'alunno con disabilità.

Valutazione

INFANZIA

La valutazione nella scuola dell'infanzia è intesa sotto un aspetto prettamente formativo e riconosce, accompagna, descrive, sostiene e potenzia il processo di apprendimento del bambino; contribuisce allo sviluppo dell'identità e dell'autonomia attraverso strumenti mirati che aiutano l'alunno ad esplorare se stesso, a conoscere le sue capacità e i suoi limiti e a riflettere sulla qualità delle sue relazioni. Infatti si privilegiano prove per la cui esecuzione il bambino debba richiamare in forma integrata, componendoli autonomamente, più apprendimenti acquisiti.

Attraverso le osservazioni sistematiche, le prove autentiche, l'utilizzo di strumenti valutativi strutturati, l'autovalutazione, si analizzeranno i processi apprenditivi più che i risultati prodotti, in una logica di miglioramento continuo.

L'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica è oggetto di valutazioni periodiche e finali.

Per la Scuola dell'Infanzia, considerata la trasversalità del curriculum, la valutazione sarà effettuata in riferimento ai traguardi di sviluppo delle competenze previsti dai cinque campi d'esperienza. Ad ogni modo, si considereranno prevalenti i traguardi contenuti nei campi d'esperienza: "Il sè e l'altro", "Immagini, suoni, colori", "La conoscenza del mondo".

I docenti, al fine di valutare le competenze relazionali degli alunni, intendono avvalersi dell'osservazione sistematica nei vari momenti di gioco e durante le attività educative. Attraverso l'osservazione sistematica potranno essere valutati alcuni aspetti specifici come l'interazione con i compagni, la collaborazione, il rispetto delle regole e la consapevolezza degli effetti delle loro scelte e delle loro azioni.

Sono previste prove di verifica al termine di ogni unità di apprendimento e tre principali momenti



di valutazione: ex ante, in itinere e post ante.

Al termine della frequenza della scuola dell'Infanzia è prevista una scheda di passaggio alla scuola primaria che descrive, utilizzando quattro indicatori di livello, i traguardi raggiunti in termini di identità, autonomia, competenza e cittadinanza.

La valutazione di tipo formativo assume un valore intrinseco anche per gli insegnanti che possono avviare una riflessione sull'offerta formativa proposta ed eventualmente riprogettare percorsi più in linea con le esigenze del contesto.

PRIMARIA

La valutazione ha una funzione formativa fondamentale: è parte integrante della professionalità del docente, si configura come strumento insostituibile di costruzione per la scelta delle strategie didattiche e del processo d'insegnamento e apprendimento, ed è lo strumento essenziale per attribuire valore alla progressiva costruzione di conoscenze realizzata dagli alunni, per sollecitare il dispiego delle potenzialità di ciascuno partendo dagli effettivi livelli di apprendimento raggiunti, per sostenere e potenziare la motivazione al continuo miglioramento a garanzia del successo formativo e scolastico.

Il decreto legge 8 aprile 2020, n. 22, convertito con modificazioni dalla legge 6 giugno 2020, n.21 ha previsto che, da quest'anno scolastico, la valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e alunni delle classi della scuola primaria sia espressa attraverso un giudizio descrittivo riportato nel Documento di valutazione e riferito a differenti livelli di apprendimento.

La normativa ha individuato, per la scuola primaria, un impianto valutativo che supera il voto numerico su base decimale nella valutazione periodica e finale e consente di rappresentare gli articolati processi cognitivi e meta- cognitivi, emotivi e sociali attraverso i quali si manifestano i risultati.

L'ottica è quella della valutazione per l'apprendimento, che ha carattere formativo poiché le informazioni rilevate sono utilizzate anche per adattare l'insegnamento ai bisogni educativi concreti degli alunni e ai loro stili di apprendimento, modificando le attività in funzione di ciò che è stato osservato e a partire da ciò che può essere valorizzato.

L'O.M. 172 del 4 dicembre 2020 determina le modalità di formulazione del giudizio descrittivo per la valutazione periodica e finale degli apprendimenti, per ciascuna delle discipline di studio previste



nelle Indicazioni Nazionali, ivi compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica di cui alla legge 20 agosto 2019, n.92. Quanto alle valutazioni "in itinere", le loro modalità pratiche restano affidate agli insegnanti perché esse, e le relative prove, sono, per così dire, una parte del processo quotidiano di raccolta degli elementi che conducono alle valutazioni periodiche e finali. Rimangono invariate, come previsto nell'articolo 2, commi 3, 5 e 7 del Dlgs 62/2017, le modalità per la descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti, la valutazione del comportamento e dell'insegnamento della religione cattolica o dell'attività alternativa.

La valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità certificata è correlata agli obiettivi individuati nel piano educativo individualizzato. La valutazione delle alunne e degli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento tiene conto del piano didattico personalizzato predisposto dai docenti contitolari di classe.

I giudizi descrittivi delle discipline sono elaborati e sintetizzati sulla base dei quattro livelli di apprendimento (avanzato – intermedio – base - in via di prima acquisizione) e dei relativi descrittori, in analogia con i livelli e i descrittori della Certificazione delle Competenze, essi sono da correlare agli obiettivi delle Indicazioni Nazionali, come declinati nel curriculum d'Istituto e nella progettazione annuale di ogni singola classe.

Le Indicazioni Nazionali costituiscono il documento di riferimento principale per individuare e definire il repertorio degli obiettivi di apprendimento, oggetto di valutazione periodica e finale di ciascun alunno in ogni disciplina. Ai fini della progettazione annuale si considerano gli obiettivi delle Indicazioni Nazionali anche riformulati, espressi in modo che siano osservabili e che contengano sia l'azione che fa riferimento al processo cognitivo messo in atto che i contenuti disciplinari. I nuclei tematici delle Indicazioni Nazionali costituiscono il riferimento per identificare eventuali aggregazioni di discipline.

Per ciascun alunno si valutano i livelli di acquisizione dei singoli obiettivi di apprendimento individuati nella progettazione annuale e selezionati come oggetto di valutazione, in coerenza con la Certificazione delle Competenze. I livelli si definiscono in base a quattro dimensioni:

- l'autonomia;
- la tipologia della situazione (entro la quale l'alunno mostra di aver raggiunto l'obiettivo);
- le risorse mobilitate per portare a termine il compito;
- la continuità nella manifestazione dell'apprendimento.

Il giudizio descrittivo sul raggiungimento degli obiettivi di apprendimento non è riducibile alla semplice sommatoria degli esiti ottenuti in occasione delle singole attività valutative, ma rileva



informazioni sui processi cognitivi in un'ottica di progressione e di continua modificabilità delle manifestazioni dell'apprendimento degli alunni. Uno spazio adeguato troverà l'attività di documentazione, praticabile all'interno del registro elettronico. Si attuerà l'ordinanza in modo progressivo.

In tale prospettiva, attraverso i criteri e le modalità attestate dalla normativa, il nostro Istituto intende perseguire il fine formativo ed educativo della valutazione, da intendersi come processo, centrato sull'apprendimento significativo, assumendo l'ottica per la quale "la conoscenza si costruisce e non si trasmette", che concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo, documentando lo sviluppo dell'identità personale e promuovendo l'autovalutazione di ogni alunno in ordine a conoscenze, abilità e competenze acquisite.

Tutti i docenti di scuola primaria, suddivisi in Dipartimenti, sono stati coinvolti nella definizione degli obiettivi di apprendimento all'interno del curriculum.

La valutazione degli apprendimenti acquisiti e del comportamento dell'alunno, nonché le decisioni relative alla promozione alla classe successiva, vengono adottate dai docenti della classe. La valutazione viene registrata su un apposito documento di valutazione (scheda individuale dell'alunno). Lo stesso viene consegnato alla famiglia e accompagnato da un colloquio esplicativo.

Per quanto riguarda la decisione circa la promozione alla classe successiva, l'eventuale non ammissione deve avere carattere eccezionale ed essere motivata e assunta all'unanimità.

I docenti di sostegno, contitolari della classe, partecipano alla valutazione di tutti gli alunni.

Per l'insegnamento della religione cattolica la valutazione è effettuata con un giudizio sintetico redatto dal relativo docente, senza attribuzione di voto.

Anche l'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica è oggetto di valutazioni periodiche e finali. Sulla base della valutazione effettuata dal Consiglio di Classe, in sede di scrutinio finale, il docente coordinatore formula la proposta di valutazione, coerente con il Curriculum. Per gli alunni della Scuola Primaria, il docente coordinatore propone l'attribuzione di un giudizio descrittivo, elaborato tenendo a riferimento i criteri valutativi indicati nel PTOF, che viene riportato nel documento di valutazione.

La valutazione del comportamento dell'alunno viene espressa collegialmente dai docenti contitolari e dai docenti del Consiglio di classe attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione. (Art. 26 del d.lgs. 62/17).



Il giudizio sintetico fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza e al Patto di corresponsabilità approvato dall'istituzione scolastica. Il collegio dei docenti definisce i criteri per la valutazione del comportamento, determinando anche le modalità di espressione del giudizio. (C.M 1865/2017). I descrittori utilizzati sono: ottimo - distinto - buono -sufficiente - non sufficiente.

Il team dei docenti in sede di scrutinio finale delibera l'ammissione alla classe successiva degli alunni che hanno raggiunto (anche in modo parziale) gli obiettivi minimi.

SECONDARIA DI PRIMO GRADO

“La valutazione ha per oggetto il processo e i risultati di apprendimento degli alunni delle istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione e formazione, ha essenzialmente finalità formativa, concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli alunni, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze”. (Dlgs 62/2017)

La valutazione rappresenta una dimensione importante dell'insegnamento perché incide notevolmente sulla formazione della persona, contribuisce a determinare la costruzione dell'identità nei ragazzi, può far crescere la fiducia in sé quale presupposto della realizzazione e della riuscita nella scuola e nella vita. La valutazione diventa formativa quando si concentra sul processo e raccoglie un ventaglio di informazioni che contribuiscono a sviluppare nello studente un'azione di auto-orientamento e di autovalutazione. Le informazioni raccolte durante il processo sono utili anche per effettuare una verifica della qualità del lavoro svolto dall'insegnante e per attivare eventuali aggiustamenti del percorso: la valutazione in questo modo diventa formativa anche per l'insegnante.

Al termine del processo l'alunno avrà costruito dentro di sé una biografia cognitiva che non sempre l'insegnante riesce a cogliere e che si esplicita meglio se è lo stesso alunno a raccontarla; la valutazione assume, pertanto, anche una funzione metacognitiva.

Insieme a questa funzione formativa, al termine di una attività didattica, centrata su specifici obiettivi di apprendimento, è opportuno effettuare prove di valutazione sommative.

CRITERI DI VALUTAZIONE COMUNI

- Verificare il possesso dei prerequisiti iniziali;
- Verificare l'acquisizione delle conoscenze e delle abilità richieste;



- Valutare l'acquisizione delle competenze;
- Evidenziare le difficoltà e predisporre tempestivi interventi di recupero.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

La valutazione periodica e finale degli apprendimenti disciplinari è espressa con votazione in decimi ed è effettuata per ogni conoscenza ed abilità, oggetto dell'azione formativa, (DLgs n. 62 del 2017 sulla Valutazione) e dei descrittori in allegato riportati.

Al termine di ogni quadrimestre, a ciascun alunno viene attribuito anche un giudizio sintetico relativo al comportamento secondo i criteri esplicitati nella tabella allegata.

La valutazione degli apprendimenti acquisiti e del comportamento dell'alunno, nonché le decisioni relative alla promozione alla classe successiva, vengono adottate dai docenti della classe. La valutazione viene registrata su un apposito documento di valutazione (scheda individuale dell'alunno). Lo stesso viene consegnato alla famiglia e accompagnato da un colloquio esplicativo.

Criteri e modalità della valutazione sono definiti dal Dlgs 62/2017 , dai successivi decreti attuativi (D.M.741-742/2017) e dalla nota MIUR n. 1865/2017.

I docenti di sostegno, contitolari della classe, partecipano alla valutazione di tutti gli alunni.

Per l'insegnamento della religione cattolica la valutazione è effettuata con un giudizio sintetico redatto dal relativo docente, senza attribuzione di voto.

La valutazione del comportamento dell'alunno viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione. (Art. 26 del d.lgs. 62/2017)

Il giudizio sintetico fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza e allo Statuto delle studentesse e degli studenti e al Patto di corresponsabilità approvato dall'istituzione scolastica. Il collegio dei docenti definisce i criteri per la valutazione del comportamento, determinando anche le modalità di espressione del giudizio. (C.M 1865/2017).

Gli alunni della Scuola Secondaria di Primo Grado sono ammessi alla classe successiva (II e III), anche in caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, (voto inferiore a 6/10). La non ammissione va adeguatamente motivata e deliberata a maggioranza (C.M. 1865/2017). Il Collegio dei Docenti delibera ogni anno, ai fini della non ammissione, il numero massimo di insufficienze gravi, tali da determinare una evidente carenza nella preparazione complessiva e nello sviluppo di competenze. La Scuola, inoltre, adotta specifiche strategie di



intervento al fine di migliorare i livelli di apprendimento e far recuperare le carenze riscontrate. Vigeva la norma secondo cui è possibile la non ammissione alla classe successiva, in base a quanto previsto dallo Statuto delle studentesse e degli studenti, nei confronti di coloro cui è stata irrogata la sanzione disciplinare di esclusione dallo scrutinio finale (articolo 4, commi 6 e 9 bis, del DPR n. 249/1998).

La disciplina dell'Esame di Stato è regolata dal D.M. n. 741 del 03/10/2107 secondo quanto previsto agli artt. 5,6,7 del D.lgs. n.62/2017. Secondo quanto disposto dal D.M. l'ammissione all'esame di Stato dei candidati interni è subordinata alla frequenza di almeno $\frac{3}{4}$ del monte ore annuale, alla partecipazione alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'INVALSI e al non essere incorsi nella sanzione disciplinare dall'art. 4, commi 6 e 9bis, del D.P.R. 24 giugno 1998, n. 249. Ciascun alunno è ammesso all'esame con un voto di ammissione espresso in decimi che concorre alla determinazione del voto finale. Tale voto si ottiene dalla media ponderata delle valutazioni dei tre anni (per i primi due anni scolastici la media ponderata si calcola moltiplicando le medie ottenute per ogni anno per 20% considerando valori al centesimo; per il terzo anno scolastico la media viene moltiplicata per 60%, considerando sempre i valori al centesimo).

Vedi allegato

Continuità e orientamento

Tra gli altri obiettivi da perseguire, la nostra Istituzione scolastica si pone quello di garantire la continuità orizzontale e verticale nel passaggio di tutti gli alunni (normodotati, diversamente abili, BES e DSA) tra i vari ordini di scuola. Questo obiettivo si concretizza attraverso incontri tra docenti della Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di primo grado che mirano all'organizzazione di attività, svolte nella fase finale dell'anno scolastico.

Inoltre, entro la fine dell'anno scolastico, i docenti della Scuola dell'Infanzia incontrano quelli delle classi in uscita della Scuola Primaria per far conoscere la futura utenza. Altrettanto avviene tra i docenti delle classi quinte di Scuola Primaria e quelli della Scuola Secondaria di primo grado.

Per quanto concerne l'Orientamento scolastico, il nostro Istituto Comprensivo rivolge particolare attenzione alla promozione del successo formativo di ciascun alunno lungo tutto il percorso scolastico. In particolare agli alunni vengono fornite informazioni dettagliate relative alle opportunità formative (scuole), occupazionali (attività lavorative) e sociali presenti nel territorio. Vengono altresì organizzati incontri tra psicologi ed



alunni: essi mirano alla riflessione su se stessi e sulle proprie potenzialità e sui punti di debolezza, sulle difficoltà relazionali e personali in generale che possono creare un ostacolo nella scelta futura. Tra la Scuola Secondaria di primo grado e quella di secondo grado vengono organizzati degli incontri rivolti agli alunni e/o alle famiglie per consentire di conoscere l'offerta formativa delle scuole del territorio. A conclusione di tutte le attività agli alunni viene consegnato il Consiglio orientativo redatto da ogni Consiglio di classe e, verso la fine dell'anno scolastico, tutte le attività svolte sono oggetto di valutazione da parte dei ragazzi e delle loro famiglie.

L'Educazione civica

Il Curricolo di Educazione Civica offre ad ogni alunno un percorso formativo organico e completo capace di stimolare i diversi tipi di intelligenza e di favorire l'apprendimento di ciascuno. Particolarmente rilevante è il principio della trasversalità, anche in ragione della pluralità delle competenze attese in tutte le discipline che vengono prospettate come parte integrante della formazione civica e sociale di ogni alunno, in coerenza con i processi di crescita dei bambini e dei ragazzi nei diversi gradi di scuola. Il Curricolo si sviluppa attraverso tre nuclei tematici fondamentali:

1. COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà;
2. SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio;
3. CITTADINANZA DIGITALE Il Curricolo ribadisce la necessità che le istituzioni scolastiche rafforzino la collaborazione con le famiglie al fine di promuovere comportamenti improntati ad una cittadinanza consapevole, non solo dei diritti, dei doveri e delle regole di convivenza, ma anche delle sfide del presente e dell'immediato futuro.



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
"GIUSEPPE GUARELLA"	BAAA82001T
"G. NOTARNICOLA"	BAAA82002V
SPIRITO SANTO	BAAA82003X

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza.



Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
D.MOREA	BAEE820013
M.LA SORTE	BAEE820024
P. TREVISANI	BAEE820035

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
"L.TINELLI"	BAMM820012



Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: "GIUSEPPE GUARELLA" BAAA82001T

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: "G. NOTARNICOLA" BAAA82002V

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: SPIRITO SANTO BAAA82003X

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: D.MOREA BAEE820013

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI



TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: M.LA SORTE BAEE820024

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: P. TREVISANI BAEE820035

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: "L.TINELLI" BAMM820012

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Il curriculum di Educazione Civica offre ad ogni alunno un percorso formativo organico completo capace di stimolare i diversi tipi di intelligenza e di favorire l'apprendimento di ciascuno. Particolarmente rilevante è il principio della trasversalità, anche in ragione della pluralità delle competenze attese in tutte le discipline che vengono prospettate come parte integrante della formazione civica e sociale di ogni alunno, in coerenza con i processi di crescita dei bambini e dei ragazzi nei diversi gradi di scuola. Il Curriculum si sviluppa attraverso tre nuclei tematici fondamentali:

1. COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà;
2. SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio;
3. CITTADINANZA DIGITALE Il Curriculum ribadisce la necessità che le istituzioni scolastiche rafforzino la collaborazione con le famiglie al fine di promuovere comportamenti improntati ad una cittadinanza consapevole, non solo dei diritti, dei doveri e delle regole di convivenza, ma anche delle sfide del presente e dell'immediato futuro.



Allegati:

CURRICOLO VERTICALE DI EDUCAZIONE CIVICA definitivo.pdf



Curricolo di Istituto

I.C. "DON D. MOREA-L. TINELLI"

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

L'Istituto Comprensivo si pone in connessione dialettica con la realtà territoriale e storicossociale in cui è inserito, avendo come obiettivi prioritari per la definizione del curricolo le effettive potenzialità, i bisogni e le inclinazioni di ogni singolo alunno, fulcro dell'azione educativa. Altro obiettivo è quello di promuovere un clima relazionale positivo, intessuto di linguaggi affettivi ed emotivi e mira alla condivisione di quei valori che fanno sentire i singoli come parte di una comunità vera e propria.

Allegato:

CURRUCOLO VERTICALE.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

- Nucleo tematico collegato al traguardo: INIZIATIVE**



DI SENSIBILIZZAZIONE ALLA CITTADINANZA CONSAPEVOLE

Si rimanda al file "Curricolo verticale di Educazione Civica" allegato nella sezione precedente

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

○ INIZIATIVE DI SENSIBILIZZAZIONE ALLA CITTADINANZA CONSAPEVOLE

Si rimanda al file allegato nella sezione precedente

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V
- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	



33 ore

Più di 33 ore

Classe II



Classe III



Iniziativa di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ TERRA CHIAMA INFANZIA: C'E' UN PIANETA DA SALVARE

Questa attività intende rappresentare un percorso avventuroso che avrà inizio con l'osservazione della natura e diventerà progressivamente il filo rosso che attraverserà l'esperienza quotidiana proiettando le bambine e i bambini verso nuovi orizzonti. Essi saranno impegnati ad intuire, di volta in volta, qualcosa di nuovo che li condurrà ad esplorare l'ambiente naturale circostante, la ciclicità stagionale cogliendo l'inestimabile valore di vivere il "piacere" dello spazio e godere la gioia della natura. Lo spazio sarà sentito, percepito, raccontato, raffigurato e costruito e si connoterà di senso e significato in base alla storia di ciascun bambino.

Un corretto rapporto emotivo e affettivo con la natura sviluppa nei futuri cittadini l'empatia necessaria per preoccuparsi del proprio ambiente, affinché si relazionino con la Terra in modo armonioso. Per educare a comportamenti sostenibili, va innanzitutto riscoperto e curato il legame sacro tra uomo e natura, da coltivare sin dalla prima infanzia.

La complessità e l'interdipendenza delle odierne sfide globali devono essere trasmesse ai piccoli alunni con molta cautela, ricordando che il miglior insegnamento si verifica quando lo sforzo dell'educatore si concentra nell'accompagnare il bambino in un viaggio di scoperta e non nell'impartire conoscenza.

Finalità collegate all'iniziativa



- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

I.C. "DON D. MOREA-L. TINELLI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ **Azione n° 1: Orto Scolastico: La nostra terra produce buoni frutti - Scuola Infanzia**

Progetto rivolto a tutte le sezioni della Scuola dell'Infanzia e alle classi prime della Scuola Secondaria di I Grado con l'obiettivo di allestire e gestire un orto didattico da realizzare nel cortile esterno dei vari plessi e avviare iniziative di service learning per migliorare gli spazi esterni dei plessi stessi. Il progetto, inoltre, intende avvalersi delle metodologie STEM.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e



affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Favorire lo sviluppo di un "pensiero scientifico".
- Saper descrivere, argomentare, ascoltare, utilizzare un linguaggio specifico.
- Saper riconoscere e mettere in relazione semi, piante, fiori, frutti.
- Saper porre problemi e formulare ipotesi e soluzioni.
- Sperimentare la realizzazione di elementari strumenti di misura e di registrazione della crescita degli ortaggi; saper usare il calendario per prevedere semine, trapianti, raccolti.
- Sperimentare la ciclicità degli elementi naturali.

○ **Azione n° 2: Orto Scolastico: La nostra terra produce buoni frutti - Scuola Secondaria**

Progetto rivolto a tutte le sezioni della Scuola dell'Infanzia a alle classi prime della Scuola Secondaria di I Grado con l'obiettivo di allestire e gestire un orto didattico da realizzare nel cortile esterno dei vari plessi e avviare iniziative di service learning per migliorare gli spazi esterni dei plessi stessi. Il progetto, inoltre, intende avvalersi delle metodologie STEM.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza



- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Favorire lo sviluppo di un "pensiero scientifico".
- Saper descrivere, argomentare, ascoltare, utilizzare un linguaggio specifico.
- Saper riconoscere e mettere in relazione semi, piante, fiori, frutti.
- Saper porre problemi e formulare ipotesi e soluzioni.
- Sperimentare la realizzazione di elementari strumenti di misura e di registrazione della crescita degli ortaggi; saper usare il calendario per prevedere semine, trapianti, raccolti.
- Sperimentare la ciclicità degli elementi naturali.

○ **Azione n° 3: Coding, Pixel Art e Robotica Educativa**

Durante l'anno scolastico si attiveranno laboratori di coding e di robotica educativa sia all'interno della classe che al laboratorio di informatica. L'approccio sarà ludico e creativo, attraverso semplici percorsi rispondenti a comandi di programmazione algoritmica, di carattere trasversale (le attività pervaderanno quelle disciplinari). Saranno utilizzati robot



(blue bot, mind, ozobot). Le attività si svolgeranno in un ambiente di apprendimento multidisciplinare, in cui sviluppare situazioni di "problem solving", ciò richiede da parte degli allievi, capacità logico-matematiche, di riflessione, di discussione tra pari e di "giochi di squadra". All'interno del team, ogni alunno metterà a disposizione le proprie competenze in maniera diversificata. Il progetto si basa sull'apprendimento delle principali strutture di pixel-art e del coding per poi applicarle alla programmazione di semplici robot. Si partirà dal concetto di programmazione informatica: dal coding unplugged al coding a blocchi per giungere, infine, all'ideazione ed allo sviluppo di una vera e propria programmazione dei robot e verificare il funzionamento e correggere gli errori.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Stimolare il pensiero creativo e la crescita della cultura scientifico-tecnologica;
- Accrescere le capacità decisionali;
- Favorire la crescita della cultura scientifico-tecnologica;
- Promuovere l'acquisizione dei concetti di robot e robotica con maturazione di comportamenti consapevoli;



- Promuovere processi che consentono agli alunni di diventare costruttori del proprio sapere;
- Fare esperienza di lavoro di gruppo e favorire lo spirito collaborativo/competitivo;
- Stimolare il pensiero creativo;
- Sviluppare la capacità di analizzare e risolvere problemi;
- Acquisire un linguaggio di programmazione e sviluppare il pensiero computazionale.
- Usare in modo consapevole gli strumenti tecnologici.

○ Azione n° 4: BibliOn

Obiettivo specifico del presente progetto è quello di creare all'interno del plesso Tinelli una biblioteca scolastica innovativa, un ambiente per l'apprendimento dove le pratiche didattiche, anche in ambito digitale, possano integrarsi con attività di informazione, documentazione, discussione e partecipazione a progetti di promozione della lettura. L'idea è quella di coinvolgere i ragazzi nella realizzazione di tale ambiente attraverso un laboratorio pomeridiano durante il quale gli alunni impareranno a catalogare e ad organizzare il materiale librario per creare, oltre che uno spazio reale, anche una biblioteca virtuale open source che consentirà ad ogni iscritto, attraverso un'applicazione specifica, di prenotare, rinnovare, recensire e condividere pensieri e riflessioni su libri e argomenti discussi.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità



- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Implementare il catalogo digitale della Biblioteca Scolastica con l'utilizzo della piattaforma QLOUD SCUOLA;
- Realizzazione di un sito scolastico per la condivisione di recensioni, consigli di lettura, flat lay, one pager;
- Promuovere l'utilizzo della Biblioteca Scolastica digitale incentivando gli alunni a gestirla in maniera autonoma nell'ambito di specifiche attività di laboratorio.

○ Azione n° 5: Le avventure dell'intelligenza artificiale

Progetto in collaborazione con l'Associazione Chianche di Carta APS Presidio del Libro Alberobello rivolto alle classi seconde della Scuola Secondaria di Primo Grado Tinelli.

Obiettivo specifico del percorso sarà quello di raccontare, riflettere, stimolare domande sulle infinite possibilità che offre il mondo dell'intelligenza artificiale sviluppando al contempo un efficace senso critico che consenta di usufruirne appieno e in modo consapevole.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM



- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Stimolare la riflessione sulle potenzialità e i rischi derivanti dall'uso dell'Intelligenza Artificiale
- Promuovere lo sviluppo delle capacità organizzative, metodologiche e tecniche
- Favorire un utilizzo consapevole delle tecnologie digitali

○ **Azione n° 6: Tartarughe in pericolo**

Percorso curricolare destinato alle classi seconde della SSIG Tinelli incentrato sulla conoscenza e valorizzazione della biodiversità dei nostri mari con particolare attenzione al ruolo ecologico, all'habitat e alla salvaguardia delle tartarughe marine. Tale percorso partirà con l'incontro dell'autore del libro "La notte delle tartarughe" di Andrea Vico. Seguirà un approfondimento scientifico sulle tartarughe (caratteristiche, habitat, criticità, azioni di salvaguardia) ad opera dei docenti e degli esperti coinvolti del centro di recupero delle tartarughe marine di Calimera (Le). A conclusione gli alunni realizzeranno un video sull'argomento proprio come i protagonisti del libro.

Il progetto verrà presentato sulla piattaforma predisposta dalla UE per consentire l'ingresso dell'Istituto scolastico nel network delle European Blue School.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Saper utilizzare i propri sensi per mettersi in contatto con la natura e sviluppare o potenziare abilità diverse, quali l'esplorazione, l'osservazione e la manipolazione;
- Rafforzare il senso di appartenenza al territorio della scuola, affinché gli alunni lo vivano in modo più rispettoso e responsabile in tutti i momenti;
- Maturare consapevolezza dell'importanza di avvicinarsi alla natura, di comprenderla e rispettarla;
- Recuperare il contatto col mondo naturale che conduce all'essenza delle cose e riporta in una dimensione di armonia con tutto ciò che ci circonda, dove tutto funziona se c'è rispetto, giustizia ed amore per la natura e l'essere umano;
- Potenziare le metodologie laboratoriali e le attività di laboratorio;
- Sviluppare le competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei media e dei software didattici.



○ Azione n° 7: Le api: vita e ruolo in natura

Progetto rivolto alle classi prime della SSIG Tinelli che prevede la realizzazione di:

- interventi in classe di esperti: morfologia dell'ape, gli abitanti dell'alveare e la sua organizzazione, i prodotti dell'alveare
- conoscenza dell'attrezzatura dell'apicoltore e il suo lavoro;
- Consultazione di materiale di approfondimento (video, schede operative, testi, ecc);
- Degustazione dei prodotti delle api: i diversi tipi di miele, la propoli, il polline;
- Realizzazione di una candela partendo dalla materia prima: la cera;
- Visita ad un apiario.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Saper utilizzare i propri sensi per mettersi in contatto con la natura e sviluppare o



potenziare abilità diverse, quali l'esplorazione, l'osservazione e la manipolazione

- Rafforzare il senso di appartenenza al territorio della scuola, affinché gli alunni lo vivano in modo più rispettoso e responsabile in tutti i momenti;

- Maturare consapevolezza dell'importanza di avvicinarsi alla natura, di comprenderla e rispettarla;

- Recuperare il contatto col mondo naturale che conduce all'essenza delle cose e riporta in una dimensione di armonia con tutto ciò che ci circonda, dove tutto funziona se c'è rispetto, giustizia ed amore per la natura e l'essere umano;

- Potenziare le metodologie laboratoriali e le attività di laboratorio.

○ Azione n° 8: Festa della Primavera - Scuola Primaria

L'associazione "Giancarlo Sumerano Onlus- Solidarietà e territorio" propone laboratori di educazione ambientale legati all'annuale Festa della Primavera. Questi laboratori sono rivolti agli alunni delle classi quarte di Scuola Primaria e le classi di Scuola Secondaria di primo grado.

Le attività rivolte agli alunni delle classi Quarte della Scuola Primaria consisteranno in tre laboratori di educazione ambientale condotti da soci e/o collaboratori dell'Associazione "Giancarlo Sumerano ONLUS" sui temi della conservazione della natura, dell'appartenenza e della cura del proprio territorio, della conoscenza della biodiversità della Murgia.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità



- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Conoscere il territorio di appartenenza;
- Conoscere, tutelare e valorizzare le risorse ambientali;
- Sviluppare la conoscenza per esperienza;
- Imparare ad amare e rispettare l'ambiente naturale;
- Prendere coscienza delle risorse naturali e della loro importanza per i viventi;
- Potenziare le metodologie laboratoriali e le attività di laboratorio;
- Sviluppare le competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei media e dei software didattici.

○ **Azione n° 9: Do Re Mi Fa...cciamo Musica!**

Il progetto è rivolto alle classi seconde della Scuola Primaria. Attraverso diverse metodologie quali: il cooperative learning, la didattica laboratoriale, il learning by doing, il circle time, il Role Playing, il Problem solving, il Coding, l'E-Learning e i compiti di realtà si attueranno le seguenti attività:

- Approfondimento sulle caratteristiche sonore attraverso analisi degli elementi naturali ed artificiali, giochi di ascolto, di produzione e rappresentazione grafica (segni convenzionali e non convenzionali);



- Ritmo;
- Lettura di partitura ritmica con simboli convenzionali e non convenzionali;
- Body percussion;
- Ear Training ritmico;
- Realizzazione di strumenti musicali con materiali di riciclo;
- Primi giochi di Ear Training melodico;
- Giochi di coding con la musica;
- Intonazione e respirazione;
- Esperienza di musica d'insieme con strumenti musicali;
- Memorizzazione ed interpretazione vocale e coreutica di brani musicali della tradizione popolare;
- La scrittura musicale: avvio al pentagramma e alle note musicali;
- Primo approccio ai software di scrittura musicale.

Le attività prevedono l'uso delle TIC.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali



Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Potenziare le metodologie laboratoriali e le attività di laboratorio;
- Sperimentare la soggettività delle percezioni;
- Sviluppare il pensiero creativo;
- Favorire gli apprendimenti interdisciplinari per acquisire competenze;
- Sviluppare i concetti di condivisione e riutilizzo;
- Realizzare strumenti musicali con materiali di riciclo;
- Analizzare, descrivere e classificare gli elementi naturali e artificiali presenti in natura;
- Sviluppare le competenze digitali degli studenti, con particolare riferimento ai software didattici musicali;
- Sviluppare il pensiero computazionale mediante la pratica del coding.

○ **Azione n° 10: Buono, pulito e giusto, le tre regole per una sana alimentazione nel rispetto dell'ambiente**

Spiegare alle nuove generazioni cosa significhi un cibo buono, pulito e giusto ovvero un cibo che non inquina, rispetta le persone e per questo è anche buono.

Progetto rivolto alle classi terze di Scuola Primaria

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un



apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Promuovere il rispetto per il cibo e l'ambiente;
- Potenziare le metodologie laboratoriali e le attività di laboratorio;
- Sviluppare le competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei media e dei software didattici.

○ **Azione n° 11: Festa della Primavera - Scuola Secondaria**

L'associazione "Giancarlo Sumerano Onlus- Solidarietà e territorio" propone laboratori di educazione ambientale legati all'annuale Festa della Primavera. Questi laboratori sono rivolti agli alunni delle classi quarte di Scuola Primaria e le classi di Scuola Secondaria di primo grado.

Per le classi Terze della Scuola secondaria di Primo grado è previsto un incontro-dibattito sul tema dell'educazione alla diversità e alla solidarietà attraverso l'incontro con un protagonista del mondo dello sport. Per tutte le classi della Scuola secondaria di Primo grado è previsto un progetto sul tema del bullismo e cyberbullismo, sulla scorta delle



iniziative organizzate dall'Associazione "Panchina gialla".

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Conoscere il territorio di appartenenza;
- Conoscere, tutelare e valorizzare le risorse ambientali;
- Sviluppare la conoscenza per esperienza;
- Imparare ad amare e rispettare l'ambiente naturale;
- Prendere coscienza delle risorse naturali e della loro importanza per i viventi;
- Potenziare le metodologie laboratoriali e le attività di laboratorio;
- Sviluppare le competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei media e dei software didattici.



Moduli di orientamento formativo

Dettaglio plesso: "L.TINELLI"

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ **Modulo n° 1: Il mio futuro all'orizzonte**

Incontri in orario curricolare ed extracurricolare con la docente tutor, con le scuole secondarie di secondo grado e con gli esperti dell'associazione "Porta futuro"

Per ogni area di indirizzo verranno presentati:

- Interessi e sbocchi
- Profili professionali consentiti dal diploma
- Tipi di diploma collegati a quest'area (indirizzi)

Per ogni indirizzo verranno presentati:

- Localizzazione degli Istituti
- Descrizione del corso (per quale tipo di alunno è indicato)
- Discipline caratterizzanti
- Titolo di studio



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	20	10	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

Interventi nelle classi e nell'aula magna con la docente tutor e con i docenti delle scuole

- secondarie di secondo grado; incontri con l'associazione "Porta futuro" di Alberobello rivolti alle famiglie e agli alunni



Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa

● PLAY, LEARN AND GROW TOGETHER!

Il progetto si rivolge a tutti i bambini di 5 anni della Scuola dell'Infanzia al fine di favorire una prima alfabetizzazione della lingua inglese.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

- Riflettere sulla lingua, confrontare lingue diverse, apprezzare e sperimentare la pluralità linguistica per promuovere la cooperazione e il rispetto per gli altri garantendo una buona convivenza civile.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

Approfondimento

Docente referente: P. Calabretta

● IO GIOCO CON IL CORPO

Il progetto è finalizzato a potenziare le competenze motorie dei bambini di tre, quattro e cinque anni della Scuola dell'Infanzia.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

- Promuovere la conoscenza del proprio corpo, rafforzando gli schemi di base; - Favorire i rapporti interpersonali con la promozione di valori indispensabili: (rispetto e accettazione dell'altro, conoscenza delle regole, ecc.)

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Strutture sportive

Palestra

Approfondimento

Docente referente: L. Tagliente

● GIOCO E IMPARO CON UN CLICK

Il progetto intende offrire una prima alfabetizzazione informatica ai bambini di 5 anni della Scuola dell'Infanzia.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

- Offrire al bambino una grossa opportunità di apprendimento globale ed immediato, attraverso il coinvolgimento di più canali: sensoriale, cognitivo ed emotivo; - Imparare a seguire istruzioni precise e procedure ordinate; - Favorire la percezione, l'attenzione e la memoria; - Acquisire proficui rapporti socio-relazionali - Acquisire un minimo di strumentalità e confidenza con i mezzi tecnologici



Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica

Approfondimento

Docente referente: M.C. Stanisci

● VOLTA LA PAGINA

La giornata privilegerà il lato ludico e giocoso e terrà conto dei livelli di conoscenza degli alunni della scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado, i quali saranno coinvolti ad una partecipazione attiva e collaborativa con i compagni più grandi. Obiettivi formativi • attivare modalità relazionali positive tra coetanei, non coetanei ed adulti • mettere in atto comportamenti di autonomia, rispetto delle regole di convivenza, fiducia in sé, partecipazione attiva • impegnarsi in attività di gruppo, in forme di collaborazione, di confronto e di aiuto reciproco • favorire il passaggio dei bambini della Scuola Primaria alla Scuola secondaria di primo grado attraverso esperienze comuni Metodologici-disciplinari: • sperimentare diverse modalità di indagine e di studio • ascoltare con adeguata attenzione e per il tempo richiesto Piano organizzativo: La giornata della continuità si svolgerà ad aprile- maggio in giorni differenti per ogni ordine di classe, e avrà la durata di un'ora- due circa. Attività rivolte agli alunni delle classi ponte

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

- Attivare modalità relazionali positive tra coetanei, non coetanei ed adulti
- Mettere in atto comportamenti di autonomia, rispetto delle regole di convivenza, fiducia in sé, partecipazione attiva
- Impegnarsi in attività di gruppo, in forme di collaborazione, di confronto e di aiuto reciproco
- Favorire il passaggio dei bambini dalla scuola dell'Infanzia, della Scuola Primaria alla Scuola secondaria di primo grado attraverso esperienze comuni

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Multimediale

Aule

Aula generica

Approfondimento

Docente referente: A. M. Lanzillotta



● IO LEGGO PERCHE'

Iniziativa nazionale a favore delle biblioteche scolastiche. Nella settimana dal 4 al 12 novembre 2023 i genitori hanno la possibilità di donare dei libri alla scuola acquistandoli presso una delle librerie gemellate: Mondadori Point ad Alberobello, Lik Lak a Putignano e L'Approdo a Locorotondo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

- Favorire l'interesse degli alunni verso la lettura - Promuovere la partecipazione a laboratori di lettura e scrittura creativa - Implementare il patrimonio librario dei vari plessi

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Multimediale



Biblioteche

Classica

Informatizzata

Aule

Aula generica

Approfondimento

Docente referente: M. Santoro

● FESTE IN ALLEGRIA

- Memorizzazione ed interpretazione vocale di canti natalizi -Preparazione di coreografie sui brani scelti Attività rivolte a tutti gli alunni di Scuola Primaria

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Manifestazione natalizia



Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Concerti

Magna

Approfondimento

Docente referente: A. Tinelli

● MOREA TINELLI, INSIEME E' UN ALTRO MONDO

Attività di inclusione e socializzazione come prima accoglienza e di approfondimento della lingua italiana. Attività rivolte a studenti NAI

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



Risultati attesi

- integrazione attraverso l'alfabetizzazione linguistica - valorizzazione e rispetto della cultura di origine dell'alunno; - sviluppo di dinamiche relazionali positive all'interno del gruppo classe.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	interno e mediatori linguistico culturali

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
Aule	Aula generica

Approfondimento

Docenti referenti: A. M. Ruggiero - M. T. Di Dio

● CRESCIAMO INFORMATI TRA INCROCI DI RETI E RELAZIONI

Progetto rivolto alle classi quarte e quinte della Scuola Primaria e a tutte le classi della Scuola Secondaria di I Grado che prevede percorsi interdisciplinari sulle tematiche del bullismo e del cyberbullismo e della costruzione della propria identità. Sono previsti incontri e dibattiti con associazioni ed operatori specializzati per alunni e genitori.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

- promuovere una riflessione sulle tematiche della sicurezza on line - favorire l'integrazione delle tecnologie digitali nella didattica - garantire un uso consapevole e corretto della rete

Destinatari

Classi aperte parallele



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Magna

Aula generica

Approfondimento

Docenti referenti:

Caroli M. G.

Locorotondo L.

● SPORTELLO D'ASCOLTO

Progetto volto ad offrire uno spazio per accogliere e supportare i ragazzi nell'affrontare i diversi compiti evolutivi. Rappresenta un'occasione privilegiata di avvicinamento ad una preziosa figura di aiuto - lo psicologo - che offre ad ogni studente la possibilità di sperimentare il valore della riflessione guidata da uno specialista.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione



all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

- Promuovere il benessere della comunità scolastica - Prevenire situazioni di disagio psicologico o socio-emotivo

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● CONSIGLIO COMUNALE DEI RAGAZZI

Progetto rivolto alle classi quarte e quinte della Scuola Primaria e a tutte le classi della Scuola Secondaria di I grado finalizzato ad un percorso che, attraverso uno stretto coordinamento



scuola-amministrazione, prevede interventi formativi per la conoscenza e la valorizzazione del territorio e della memoria storica, per la legalità democratica e la cittadinanza attiva.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

- Far conoscere le modalità attraverso cui il cittadino esercita i propri diritti democratici -
Incoraggiare la cultura del dialogo e della legalità - Promuovere la conoscenza del
funzionamento delle amministrazioni locali



Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Magna Aula generica

Approfondimento

Docenti referenti per la Scuola Primaria: A. Argese - A. Manfredi

Docenti referenti per la Scuola Secondaria di I Grado: M. Girolamo - M. Santoro

● LIBRI...AMO

Lettura di libri dell'insegnante e/o degli alunni. Analisi di un libro: titolo, autore, casa editrice, genere... Analisi degli elementi di un testo: personaggi, luogo, tempo... Rapporto testo-immagine. Circle time/attività laboratoriali incentrati su argomenti emersi dalla lettura di storie, o su particolari tematiche individuate sulla base dei bisogni formativi emersi nella classe. Drammatizzazione. Giochi di animazione. Manipolazione di testi. Attività rivolte agli alunni delle classi seconde di Scuola primaria

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Ascoltare in modo proattivo. Saper trarre dall'ascolto/lettura piacere e relax. Saper manipolare un testo attraverso la transcodificazione. Consolidare i linguaggi espressivi.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

Aule

Aula generica

Approfondimento

Docente referente: M. Caroli

● ONLINE TOGETHER WITH TRINITY!

L'Istituto Comprensivo "Morea-Tinelli" di Alberobello, avvalendosi dell'esperienza positiva degli anni scolastici precedenti, intende riproporre, agli alunni di classe quarta E quinta di scuola primaria, il presente progetto extracurricolare di lingua inglese finalizzato al conseguimento della certificazione Trinity Grade 2, rilasciata dal Trinity College di Londra a seguito di un esame one by one all'uopo strutturato. Progetto rivolto alle classi quarte di scuola primaria.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

L'alunno è in grado di comprendere e rispondere adeguatamente alle domande d'esame finale e interagire con l'esaminatore Trinity.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Docente tutor interno ed esperto esterno, madrelingua inglese

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

Aule

Aula generica

Approfondimento

Docente referente: A. M. Sabatelli

● PROGETTO CAMBRIDGE



Progetto Cambridge Flyers con relativa certificazione destinato agli alunni di Scuola Secondaria di primo grado

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Saper interagire e comunicare in lingua inglese con l'esaminatore Cambridge al fine di conseguire la certificazione.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Docente tutor interno ed esperto esterno, madrelingua inglese

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Multimediale

Aule

Aula generica

Approfondimento

Docente referente: A. M. Sabatelli

● LABORATORIO DI DIDATTICA INCLUSIVA



Progetto destinato a tutti gli alunni della Scuola Secondaria di I Grado che necessitano di tempi e di modalità personalizzati per raggiungere le competenze previste dal progetto didattico-educativo. Attraverso attività pratiche di tipo manuale oppure di tipo sportivo e, se necessario, con l'utilizzo di supporti informatici multimediali, si punterà a potenziare le competenze conoscitive, motorie, metodologico-operative, nel rispetto delle caratteristiche individuali e con modalità adeguate alle rispettive esigenze.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del



bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

- Rispettare le regole - Valorizzare e rispettare le culture e le opinioni diverse - Promuovere dinamiche relazionali positive all'interno del gruppo di lavoro - Potenziare l'autostima

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Magna

Aula generica

Strutture sportive

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

Approfondimento

Docente referente: R. Colonna

Docenti coinvolti: insegnanti di sostegno



● IL MIO FUTURO ALL'ORIZZONTE

Percorso di orientamento destinato agli alunni delle classi terze della Scuola Secondaria di I Grado allo scopo di potenziare l'autoconsapevolezza dei ragazzi e mostrare loro le opportunità relative ai diversi piani didattici esistenti. Avere chiari gli sbocchi professionali e gli indirizzi scolastici presenti nel territorio, insieme ad una maggiore presa di coscienza dei punti di forza e degli obiettivi da raggiungere, per aiutare i ragazzi a decidere in modo più sereno.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

- Rafforzare il raccordo tra primo e secondo ciclo di istruzione e formazione, per consentire una scelta consapevole e ponderata a studentesse e studenti che valorizzi i loro talenti e le loro potenzialità; - Contrastare la dispersione scolastica; - Garantire un processo di apprendimento e formazione permanente, destinato ad accompagnare un intero progetto di vita.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Magna Aula generica

Approfondimento

Docente referente: A. M. Delvecchio

● HO VOGLIA DI CRESCERE

Progetto rivolto a tutti gli alunni della Scuola Secondaria di I Grado che ha la finalità di accompagnare i preadolescenti lungo un percorso che si articolerà nei seguenti punti: □ - La percezione di sé, delle proprie caratteristiche e risorse. □- Le relazioni: con la famiglia, con il gruppo di pari e con il partner. □ - Un confronto rispetto alla sessualità per le classi terze della secondaria di primo grado.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati



anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

- Aiutare i ragazzi e le ragazze preadolescenti a vivere in modo consapevole e sicuro le relazioni interpersonali, l'affettività e la sessualità nel pieno rispetto di se stessi e degli altri. - Favorire l'accesso ad una capacità introspettiva di ascolto e riflessione su di sé. - Rassicurare i preadolescenti di fronte alle incertezze della crescita fornendo loro la possibilità di confrontarsi sui delicati temi dello sviluppo sessuale ed affettivo.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Magna

Approfondimento

Docente referente: M. G. Palazzo

● KANGOUROU DELLA MATEMATICA

Progetto rivolto a tutti gli alunni della Scuola Secondaria di I Grado finalizzato alla partecipazione alle gare logico-matematiche delle categorie " Benjamin" e "Cadet".



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

- promuovere l'approfondimento della conoscenza della Matematica e dei suoi concetti fondamentali nonché delle capacità logiche, di riflessione e di sviluppo della memoria - promuovere l'amore per questa disciplina attraverso un approccio informale, di gioco che favorisce intuizione, riflessione, ragionamento, creatività - promuovere lo sviluppo della competenza trasversale del problem solving.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Magna

Aula generica

Approfondimento

Docente referente: A. D'Ambruoso



● ORTO SCOLASTICO: LA NOSTRA TERRA PRODUCE BUONI FRUTTI

Progetto rivolto a tutte le sezioni della Scuola dell'Infanzia a alle classi prime della Scuola Secondaria di I Grado con l'obiettivo di allestire e gestire un orto didattico da realizzare nel cortile esterno dei vari plessi e avviare iniziative di service learning per migliorare gli spazi esterni dei plessi stessi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

- Stimolare il contatto con la natura per potenziare l'esplorazione e l'osservazione diretta e promuovere la cura e la salvaguardia dell'ambiente - Sperimentare la coltura biologica degli ortaggi sensibilizzando alla cura e alla difesa dell'ambiente - Favorire il lavoro pratico come strumento di costruzione dei processi di socializzazione, integrazione e scambio - Educare ad una corretta alimentazione: stagionalità e Km 0

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Scienze

Aule

Magna

Approfondimento

Docente referente per la SSIG: M. C. Giannini

Docente referente per la Scuola dell'Infanzia: A. M. Lisi

● POTENZIAMENTO MOTORIO E PRATICA SPORTIVA

Progetto rivolto a tutti gli alunni della Scuola Secondaria di I Grado finalizzato alla pratica sportiva, a promuovere l'educazione stradale e a fornire cenni di primo soccorso.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica



Risultati attesi

- Avviare alla pratica sportiva - Consolidare gli schemi motori di base e le capacità coordinative e condizionali - Acquisire gli elementi di base di primo soccorso e di educazione stradale

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Magna

Strutture sportive

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

Approfondimento

Docenti referenti: M. Di Carlo - S. Mastronardi - G. Sardano

● INSIEME PER: MOVIMENTO, SALUTE E SPORT

Progetto extracurricolare rivolto a tutti gli alunni della Scuola Secondaria di I Grado finalizzato al potenziamento dell'attività motoria, alla pratica sportiva e allo sviluppo di comportamenti ispirati ad uno stile di vita sano e al rispetto delle regole.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita



sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

- Avviamento alla pallavolo - Conoscenza del badminton - Avviamento al basket

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra

Approfondimento

Docenti referenti: M. Di Carlo - S. Mastronardi

● BIBLI-ON

Laboratorio pomeridiano rivolto agli alunni della Scuola Secondaria di I Grado finalizzato alla catalogazione e organizzazione del materiale librario dei vari plessi dell'Istituto Comprensivo. L'obiettivo concreto sarà quello di allestire e implementare uno spazio reale e una biblioteca virtuale open source accessibile attraverso un'App. I ragazzi potranno così prenotare, rinnovare, recensire i vari titoli e condividere pensieri e riflessioni su libri letti e/o argomenti discussi durante i laboratori attivati in orario curricolare.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

- Incentivare l'uso della biblioteca scolastica digitale come strumento di studio, di approfondimento e di apprendimento a disposizione di tutti. - Organizzare e aggiornare una banca dati digitale del patrimonio librario dei vari plessi - Implementare il catalogo digitale della Biblioteca Scolastica con l'utilizzo della piattaforma Qloud Scuola. - Realizzare un sito scolastico



per la condivisione di consigli di lettura, recensioni, flat-lay e one pager. - Promuovere l'utilizzo della Biblioteca Scolastica digitali incentivando gli alunni a gestirla in maniera autonoma attraverso attività laboratoriali.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Magna
	Proiezioni
	Teatro
	Aula generica

Approfondimento

Docente referente: Mariella Santoro

● CURIOSI IN LATINO

Laboratorio pomeridiano rivolto alle classi terze della Scuola Secondaria di I Grado finalizzato all'avvio allo studio della lingua latina. Si tratta di un'opportunità didattica per i ragazzi che dimostrano particolare interesse per lo studio dell'italiano e delle sue strutture morfo-sintattiche e che intendono orientarsi, nella Scuola Secondaria di II Grado, verso studi liceali.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

- Sviluppare la capacità di riflessione logico-linguistica - Potenziare le competenze lessicali della lingua italiana attraverso esempi di analisi comparata tra italiano e latino - Acquisire la consapevolezza della propria identità storico-culturale - Comprendere gli elementi basilari della lingua latina

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

Approfondimento

Docente referente: Paolo Argese

● RECUPERO DI ITALIANO, MATEMATICA E LINGUE



STRANIERE

Laboratori pomeridiani rivolti agli alunni delle classi prime e seconde della Scuola Secondaria di I Grado finalizzati al recupero delle abilità di tipo disciplinare.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

- Accrescere la motivazione allo studio - Innalzare il tasso di successo scolastico - Consolidare la capacità di ascoltare, comprendere, rielaborare, comunicare

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● PROGETTO DI ISTRUZIONE DOMICILIARE

Il progetto intende garantire le pari opportunità formative ad un alunno impossibilitato a frequentare la scuola attraverso le forme di istruzione domiciliare.



Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Approfondire le competenze trasversali e in particolare la "Competenza personale, sociale e la capacità di imparare ad imparare".

Traguardo

Ampliare percorsi progettuali centrati sulla didattica per competenze per migliorare il livello di competenze personali e sociali mediante l'apprendimento formale, non formale e informale.

Risultati attesi

- Favorire l'inclusione assicurando pari opportunità formative. - Realizzare percorsi scolastici personalizzati.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Residenza dell'alunno

Approfondimento



Docente Referente: M. Prete

● DO RE MI FA...CCIAMO MUSICA!

Attività con l'ausilio delle TIC: - Approfondimento sulle caratteristiche sonore attraverso giochi di ascolto, di produzione e rappresentazione grafica (segni convenzionali e non convenzionali); - Ritmo; - Lettura di partitura ritmica con simboli convenzionali e non convenzionali; - Body percussion; - Ear Training ritmico; - Primi giochi di Ear Training melodico; - Giochi di coding con la musica; - Intonazione e respirazione; - Esperienza di musica d'insieme con strumenti musicali; - Memorizzazione ed interpretazione vocale e coreutica di brani musicali della tradizione popolare. - La scrittura musicale: avvio al pentagramma e alle note musicali. Progetto rivolto alle classi seconde di Scuola Primaria

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



Risultati attesi

- Sviluppare le competenze digitali degli studenti, con particolare riferimento ai software didattici musicali; - Sviluppare il pensiero computazionale mediante la pratica del coding; - Rappresentare gli elementi basilari di eventi sonori e musicali attraverso sistemi simbolici convenzionali e non convenzionali; - Conoscere la tradizione musicale popolare del nostro paese; - Condividere esperienze di musica d'insieme;

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Multimediale

Musica

Aule

Aula generica

Approfondimento

Docente referente: R. Bini

● PROGETTO ETWINNING: NEW YEARS DAY IN OLD TIMES

Link di collegamento alle attività concordate con i vari membri del progetto:

<https://schooleducation.ec.europa.eu/en/etwinning/projects/newyears-day-oldtimes/twinspace/pages/project-calendar>

Gruppo classe 1C di Scuola Primaria



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Maggiore competenze linguistiche specifiche e apertura al territorio atte sviluppare e



umentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale. -Durante le attività si sviluppa un clima di serenità e collaborazione. -Gli alunni in difficoltà partecipano comunque in modo attivo, apportando sempre il proprio contributo. -gli alunni costruiscono gli apprendimenti e le competenze nelle varie discipline.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
Aule	Aula generica

Approfondimento

Docente referente: T. Todaro

● IL FAVOLOSO CALVINO

Il progetto prevede la realizzazione di un musical da parte di tutti gli alunni delle classi quinte di Scuola Primaria. Fase preparatoria: • Presentazione del progetto alle classi. • Conoscenza dello scrittore Calvino attraverso la lettura di alcune sue opere narrative. • Lettura della sceneggiatura. • Suddivisione in gruppi di lavoro: recitazione, canto, danza Fase operativa • Laboratorio manipolativo creativo: progettazione e elaborazione di locandine e brochure per pubblicizzare lo spettacolo • Attività laboratoriali di recitazione, canto, ballo (coreografie) Fase conclusiva • Allestimento dello spettacolo teatrale finalizzato alla messa in scena di un musical.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

- Stimolare l'interesse e la curiosità degli alunni verso lo strumento "libro" inteso quale forma privilegiata di comunicazione creativa e stimolante; - potenziare le capacità creative ed espressive; - imparare a padroneggiare la scrittura creativa affinando le tecniche più efficaci per la costruzione grammaturgica e di personaggi; - sviluppare la capacità di capire e farsi capire, utilizzando i diversi linguaggi: teatrale, mimico-gestuale, verbale, iconico, musicale. Alla fine del percorso progettuale sarà messo in scena uno spettacolo del tipo musical.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Docente tutor interno ed esperto esterno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Fotografico
	Informatica
	Lingue
Aule	Magna
	Teatro
	Aula generica

Approfondimento

Docente referente: M. C. Caccavo

● CODING, PIXEL ART E ROBOTICA EDUCATIVA

CLASSE 1 C Scuola Primaria Durante l'anno scolastico si attiveranno laboratori di coding e di robotica educativa sia all'interno della classe che al laboratorio di informatica. L'approccio sarà ludico e creativo, attraverso semplici percorsi rispondenti a comandi di programmazione algoritmica, di carattere trasversale (le attività pervaderanno quelle disciplinari). Saranno usati robot (blue bot, mind, ozobot). Le attività si svolgeranno in un ambiente di apprendimento multidisciplinare, in cui sviluppare situazioni di "problem solving", ciò richiede da parte degli allievi, capacità logico-matematiche, di riflessione, di discussione tra pari e di "giochi di squadra". All'interno del team, ogni alunno metterà a disposizione le proprie competenze in maniera diversificata. Il progetto si basa sull'apprendimento delle principali strutture di pixel-art e del coding per poi applicarle alla programmazione di semplici robot. Si partirà dal concetto di programmazione informatica: dal coding unplugged al coding a blocchi per giungere, infine, all'ideazione ed allo sviluppo di una vera e propria programmazione dei robot e verificare il



funzionamento e correggere gli errori. CLASSE 1D Scuola Primaria Durante l'anno scolastico si attiveranno laboratori di coding e di robotica educativa sia all'interno della classe che al laboratorio di informatica. L'approccio sarà ludico e creativo, attraverso semplici percorsi rispondenti a comandi di programmazione algoritmica, di carattere trasversale (le attività pervaderanno quelle disciplinari).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Risultati attesi Stimolare il pensiero creativo e la crescita della cultura scientifico-tecnologica. Accrescere le capacità decisionali, il senso di responsabilità e l'autostima dell'allievo. Favorire la crescita della cultura scientificotecnologica; promuovere l'acquisizione dei concetti di robot e robotica con maturazione di comportamenti consapevoli; promuovere processi che consentono agli alunni di diventare costruttori del proprio sapere; recuperare la manualità come momento di apprendimento; fare esperienza di lavoro di gruppo e favorire lo spirito collaborativo/competitivo; stimolare il pensiero creativo; sviluppare la capacità di analizzare e



risolvere problemi; acquisire un linguaggio di programmazione e sviluppare il pensiero computazionale. Usare in modo consapevole del computer contro il cyberbullismo

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Elettronica
	Informatica
	Multimediale
Aule	Aula generica

Approfondimento

Docente referente: T. Todaro

● AGORA' :GIOCO, PENSO, SONO...MI RELAZIONO

CLASSE 1 B Scuola Primaria - Tutte le attività contribuiranno agli obiettivi di apprendimento relativi all'italiano e di ed. civica: ascolto, lettura, conversazione, interazione, comprensione, osservazione, estrapolazione, inferenza, analisi e sintesi, argomentazione. - Giochi di gruppo - Attività di coding - Si utilizzerà materiale strutturato e non. - Redazione del blog di classe. - Partecipazione a scambi comunicativi con compagni ed insegnanti. - Ascoltare e comprendere testi orali "diretti" o "trasmessi dai media cogliendone il senso e le informazioni principali. - Leggere ed ascoltare testi, comprendendone il significato e formularne su di essi giudizi personali



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

- Collaborazione, partecipazione ed inclusione. - Acquisizione ed interpretazione di informazioni

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

Aule

Aula generica

Approfondimento



Docente referente: P. Loperfido

● FESTA DELLA PRIMAVERA

L'associazione "Giancarlo Sumerano Onlus- Solidarietà e territorio" propone laboratori di educazione ambientale legati all'annuale Festa della Primavera. Questi laboratori sono rivolti agli alunni delle classi quarte di Scuola Primaria e le classi di Scuola Secondaria di primo grado. I temi trattati sono quelli dell'educazione alla diversità, della conservazione della natura, dell'appartenenza e della cura del proprio territorio, della conoscenza della biodiversità della Murgia.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Rispetto degli altri e dell'ambiente circostante. Tutela del patrimonio naturalistico

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



	Multimediale
	Scienze
Aule	Aula generica

Approfondimento

Referente : R.M. BIMBO

● VISITE E VIAGGI DI ISTRUZIONE 2024

Le visite guidate, i viaggi d'istruzione e le uscite, in considerazione delle motivazioni culturali e didattiche che ne costituiscono il fondamento, si inseriscono organicamente nella programmazione didattico-educativa dell'Istituto. Rappresentano, infatti, significative esperienze volte alla promozione personale e culturale degli alunni ed alla loro piena integrazione scolastica e sociale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le



organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

- Migliorare la conoscenza degli aspetti paesaggistici, ambientali, monumentali, culturali e folklorici dei luoghi visitati - Partecipare a mostre, manifestazioni, spettacoli, gare scientifiche, culturali e sportive per acquisire cognizioni culturali integrative rispetto a quelle acquisite in classe. - Promuovere la socializzazione, il rispetto dell'ambiente, l'educazione alla salute.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● TARTARUGHE IN PERICOLO

Percorso curricolare destinato alle classi seconde della SSIG Tinelli incentrato sulla conoscenza e valorizzazione della biodiversità dei nostri mari con particolare attenzione al ruolo ecologico, all'habitat e alla salvaguardia delle tartarughe marine. Tale percorso partirà con l'incontro dell'autore del libro "La notte delle tartarughe" di Andrea Vico. Seguirà un approfondimento scientifico sulle tartarughe (caratteristiche, habitat, criticità, azioni di salvaguardia) ad opera dei docenti e degli esperti coinvolti del centro di recupero delle tartarughe marine di Calimera (Le). A conclusione gli alunni realizzeranno un video sull'argomento proprio come i protagonisti del libro. Il progetto verrà presentato sulla piattaforma predisposta dalla UE per consentire l'ingresso dell'Istituto scolastico nel network delle European Blue School.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle



conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

- Saper utilizzare i propri sensi per mettersi in contatto con la natura e sviluppare o potenziare abilità diverse, quali l'esplorazione, l'osservazione e la manipolazione; - Rafforzare il senso di appartenenza al territorio della scuola, affinché gli alunni lo vivano in modo più rispettoso e responsabile in tutti i momenti; - Maturare consapevolezza dell'importanza di avvicinarsi alla natura, di comprenderla e rispettarla; - Recuperare il contatto col mondo naturale che conduce all'essenza delle cose e riporta in una dimensione di armonia con tutto ciò che ci circonda, dove tutto funziona se c'è rispetto, giustizia ed amore per la natura e l'essere umano.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna



Approfondimento

Docente referente: M. C. Giannini

● FARE DI PIU' E MEGLIO CON MENO

Laboratorio artistico rivolto agli alunni della SSIG Tinelli finalizzato alla realizzazione di manufatti con materiale di recupero da destinare ad una esposizione aperta al pubblico per approfondire l'obiettivo 12 di Agenda 2030

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



Risultati attesi

- Rafforzare il senso di appartenenza alla scuola, affinché gli alunni la vivano in modo più rispettoso e responsabile in tutti i momenti; - Maturare consapevolezza dell'importanza del recupero/riciclo; - Comprendere il valore anche economico del proprio lavoro.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Multimediale

Approfondimento

Docente referente: M. C. Giannini

● LE API: VITA E RUOLO IN NATURA

Progetto rivolto alle classi prime della SSIG Tinelli che prevede la realizzazione di: -interventi in classe di esperti: morfologia dell'ape, gli abitanti dell'alveare e la sua organizzazione, i prodotti dell'alveare - conoscenza dell'attrezzatura dell'apicoltore e il suo lavoro; -Consultazione di materiale di approfondimento (video, schede operative, testi, ecc); -Degustazione dei prodotti delle api: i diversi tipi di miele, la propoli, il polline; -Realizzazione di una candela partendo dalla materia prima: la cera; -Visita ad un apiario.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

- Saper utilizzare i propri sensi per mettersi in contatto con la natura e sviluppare o potenziare abilità diverse, quali l'esplorazione, l'osservazione e la manipolazione - Rafforzare il senso di appartenenza al territorio della scuola, affinché gli alunni lo vivano in modo più rispettoso e responsabile in tutti i momenti; - Maturare consapevolezza dell'importanza di avvicinarsi alla natura, di comprenderla e rispettarla; - Recuperare il contatto col mondo naturale che conduce all'essenza delle cose e riporta in una dimensione di armonia con tutto ciò che ci circonda, dove tutto funziona se c'è rispetto, giustizia ed amore per la natura e l'essere umano.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Multimediale

Approfondimento

Docente referente: A. M. D'Ambruoso



● COSTRUIAMO UN PONTE PER CRESCERE INSIEME

Il progetto rivolto, nelle sue varie fasi, agli alunni dell'ultimo anno della scuola dell'infanzia (anche paritaria), agli alunni di classe prima e quinta della scuola primaria e agli alunni della scuola secondaria di primo grado

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Affermare la consapevolezza dell'importanza di realizzare esperienze condivise che costruiscano un "ponte" tra i diversi ordini di scuola presenti nell'Istituto e facilitino agli alunni il passaggio all'ordine scolastico successivo.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



	Disegno
	Informatica
	Multimediale
	Musica
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

● IL MIO CORPO SUONA

Classe IC Scuola Primaria Il progetto si inserisce all'interno della programmazione di musica e ed. fisica come occasione per i piccoli di scoprire in prima persona il meraviglioso mondo dei Suoni e della Musica attraverso divertenti esperienze multisensoriali. Questo progetto è un vero e proprio laboratorio, in quanto i bambini entrano in contatto con la dimensione sonoro-musicale partendo da esperienze globali che lasciano grande spazio al movimento, all'ascolto attraverso il corpo, alla sperimentazione individuale e collettiva. Lezioni interattive dove le spiegazioni frontali saranno finalizzate a sollecitare l'operatività degli alunni nell'uso integrale della corporeità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della



cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Il progetto si prefigge di sviluppare e potenziare le capacità espressivo-comunicative degli studenti e, intervenendo sulla sfera emotivo-relazionale, di fare acquisire agli stessi una maggiore sicurezza di sé e dell'uso della propria corporeità

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica

Scienze

Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica

Strutture sportive

Palestra

● BUONO, PULITO E GIUSTO, LE TRE REGOLE PER UNA



SANA ALIMENTAZIONE NEL RISPETTO DELL'AMBIENTE.

Spiegare alle nuove generazioni cosa significhi un cibo buono, pulito e giusto ovvero un cibo che non inquina, rispetta le persone e per questo è anche buono. Progetto rivolto alle classi terze di Scuola Primaria

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Rispetto per il cibo e l'ambiente

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



	Scienze
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

● I RICORDI DEL CUORE...CARA NONNA

Progetto in collaborazione con l'associazione Alzheimer Alberobello con l'obiettivo di far diventare Alberobello "città amica delle persone con demenza". Si tratta di un percorso di sensibilizzazione, rivolto alle classi prime della Scuola Secondaria di I grado, che punta a far avvicinare i più piccoli alle tematiche dell'Alzheimer per aiutarli a vivere più consapevolmente e serenamente il rapporto con i nonni, anche quando questi ultimi sono in difficoltà.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

- Migliorare la coesione sociale - Custodire e trasmettere il patrimonio storico e culturale - Promuovere i processi di apprendimento dei minori e degli anziani - Favorire una



comunicazione empatica tra le generazioni

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Approfondimento

Docente referente: M. T. Di Dio

● LE AVVENTURE DELL'INTELLIGENZA ARTIFICIALE

Progetto in collaborazione con l'Associazione Chianche di Carta APS Presidio del Libro Alberobello rivolto alle classi seconde della Scuola Secondaria di Primo Grado Tinelli. Obiettivo specifico del percorso sarà quello di raccontare, riflettere, stimolare domande sulle infinite possibilità che offre il mondo dell'intelligenza artificiale sviluppando al contempo un efficace senso critico che consenta di usufruirne appieno e in modo consapevole.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità,



della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

- Stimolare la riflessione sulle potenzialità e i rischi derivanti dall'uso dell'Intelligenza Artificiale -
Promuovere lo sviluppo delle capacità organizzative, metodologiche e tecniche - Favorire un utilizzo consapevole delle tecnologie digitali -

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Approfondimento

Docente referente: L. Romanazzi

● PROGETTO LEGALITRIA

Progetto in collaborazione con l'Associazione Legalltria APS rivolto alle classi terze della Scuola Secondaria di Primo Grado. Il percorso, che prevede la lettura del libro "la ragazza che sognava di sconfiggere la mafia" e il successivo incontro con l'autrice Annamaria Frustaci, mira a sensibilizzare i ragazzi sul tema della legalità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della



cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

- Educare alla Convivenza Democratica - Sensibilizzare i ragazzi sui temi che accrescono la loro coscienza civica rispetto a problemi collettivi ed individuali. - Sviluppare la capacità del "comprendere" come strumento per una migliore integrazione della propria personalità e relazionalità.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Approfondimento

Docente referente. M. Santoro

● CORO ALLA TINELLI

Progetto rivolto alle classi della Scuola Secondaria di I Grado finalizzato alla preparazione di un coro del plesso Tinelli.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

- Maggiore consapevolezza delle proprie capacità espressive ed interpretative. - Creazione di un clima positivo all'interno del gruppo. - Presa di coscienza di positive modalità di interazione. - Potenziamento di capacità quali attenzione e concentrazione funzionali anche ad altre dimensioni.

Risorse professionali

Interno

Approfondimento

Docente referente: O. Lasaponara

● RACCONTIAMO LA SCUOLA

Il presente progetto, rivolto agli alunni della Scuola Secondaria di I Grado, è finalizzato alla creazione di un flyer per consentire agli studenti di partecipare ad attività interdisciplinari e di acquisire competenze digitali, di ricerca e di scrittura lavorando in modo collaborativo. Si partirà



dalla realizzazione del nome per procedere con l'ideazione del logo, la progettazione grafica, la redazione dei testi, la ricerca di immagini e la conseguente acquisizione di competenze inerenti la stampa tipografica e la diffusione on-line del progetto realizzato.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Approfondire le competenze trasversali e in particolare la "Competenza personale, sociale e la capacità di imparare ad imparare".

Traguardo

Ampliare percorsi progettuali centrati sulla didattica per competenze per migliorare il livello di competenze personali e sociali mediante l'apprendimento formale, non



formale e informale.

Priorità

Creare un clima favorevole all'apprendimento basato sulla fiducia, sul rispetto, sulle capacità comunicative e relazionali e sull'ascolto attivo.

Traguardo

Creare ambienti di apprendimento, con attenzione al ripensamento degli spazi, alla dimensione materiale, metodologica e comunicativo-relazionale, anche attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici volti ad attuare una didattica innovativa e flessibile in cui vengano valorizzate le potenzialità di tutti e di ciascuno.

Risultati attesi

- Realizzare percorsi formativi pluridisciplinari - Pubblicizzare l'esperienza realizzata attraverso materiali cartacei e digitali

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Approfondimento

Docenti referenti: O. Lasaponara, S. Montinaro



● PROPOSTA PERCORSO AD INDIRIZZO MUSICALE PER LA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

La presente proposta, rivolta agli alunni delle classi della Scuola Secondaria di I grado, è finalizzata all'attivazione di un percorso ad indirizzo musicale a partire dall'anno scolastico 2024/2025. In tal modo si intende offrire agli allievi la possibilità di affrontare lo studio di uno strumento musicale a scelta tra clarinetto, pianoforte, violino, flauto, in orario pomeridiano. I ragazzi avrebbero così l'occasione di avvicinarsi allo strumento musicale scelto in modo graduale contribuendo, al pari delle altre discipline, alla valorizzazione e allo sviluppo armonico della propria personalità, all'acquisizione di conoscenze fondamentali specifiche, di capacità progettuali, logiche ed operative ed alla progressiva maturazione del sé e del proprio rapporto con il mondo esterno.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Approfondire le competenze trasversali e in particolare la "Competenza personale, sociale e la capacità di imparare ad imparare".

Traguardo

Ampliare percorsi progettuali centrati sulla didattica per competenze per migliorare il livello di competenze personali e sociali mediante l'apprendimento formale, non formale e informale.

Priorità

Creare un clima favorevole all'apprendimento basato sulla fiducia, sul rispetto, sulle capacità comunicative e relazionali e sull'ascolto attivo.

Traguardo

Creare ambienti di apprendimento, con attenzione al ripensamento degli spazi, alla dimensione materiale, metodologica e comunicativo-relazionale, anche attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici volti ad attuare una didattica innovativa e flessibile in cui vengano valorizzate le potenzialità di tutti e di ciascuno.

Risultati attesi

- Conoscenza delle caratteristiche fondamentali di ogni strumento - Tecniche di base (postura, diteggiature, respirazione) - Esecuzione di semplici brani solistici e d'insieme - Uso dello strumento come accompagnamento al canto



Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica

Aule

Concerti

Magna



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● PROGETTI PERSONA, TERRITORIO E AMBIENTE

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Superare il pensiero antropocentrico
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE



- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'

- Conoscere la bioeconomia

- Conoscere il sistema dell'economia circolare

- Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

- Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative

- Acquisire competenze green



Obiettivi economici

Risultati attesi

Tutte le iniziative formative saranno indirizzate all'acquisizione di comportamenti eco-sostenibili nell'ottica del rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente nella consapevolezza che il futuro si prepara nel presente.



Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente
- Piano di formazione del personale ATA

Informazioni

Descrizione attività

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico



Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento

- Fondi PON
- Fondo per il funzionamento
dell'istituzione scolastica

● Festa della Primavera

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Superare il pensiero antropocentrico
- Maturare la consapevolezza del legame
fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a
vantaggio dalla cultura circolare



Obiettivi ambientali

· Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

· Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

· Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

· Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

· Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

· Conoscere il sistema dell'economia circolare

· Acquisire competenze green

Risultati attesi

- 1) Motivazione all'apprendimento attraverso il coinvolgimento emotivo di tutti gli studenti
- 2) Conoscenza del territorio di appartenenza
- 3) Conoscenza, tutela e valorizzazione delle risorse ambientali
- 4) Potenziamento delle conoscenze attraverso l'esperienza
- 5) Presa di coscienza delle risorse naturali e della loro importanza per i viventi



Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Laboratori di educazione ambientale sui temi della conservazione della natura, dell'appartenenza e della cura del proprio territorio, della conoscenza della biodiversità della Murgia.

Uscita didattica sul territorio

Destinatari

- Studenti



Tempistica

- Annuale

● Buono, pulito e giusto, le tre regole per una sana alimentazione nel rispetto dell'ambiente

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo



sistemico

· Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

· Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

· Conoscere il sistema dell'economia circolare

· Acquisire competenze green

Risultati attesi

- 1) acquisizione del significato di cibo buono, pulito e giusto
- 2) utilizzo dei propri sensi per tutelare la salute propria e del pianeta
- 3) tutela dell' agro biodiversità delle tradizioni e del proprio territorio

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 12: Consumo responsabile

Collegamento con la progettualità della scuola



- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Laboratori di educazione alimentare:

- conoscenza dei nutrienti
- imparare a fare una spesa sostenibile
- corretta conservazione degli alimenti
- metodi di cottura
- la cultura della stagionalità dei prodotti agro alimentari
- i piatti della tradizione

Destinatari

- Studenti
- Famiglie

Tempistica

- Annuale

● Fare di più e meglio con meno



Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Superare il pensiero antropocentrico
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico
- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

· Conoscere il sistema dell'economia circolare

· Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative

· Acquisire competenze green

Risultati attesi

- 1) Avere cura dell'ambiente per favorire uno sviluppo sostenibile
- 2) Maturare consapevolezza dell'importanza di recupero, riciclo, riduzione e riutilizzo dei rifiuti
- 3) Mettere a frutto la creatività

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 12: Consumo responsabile

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica



Informazioni

Descrizione attività

- Laboratorio artistico di riuso creativo per la realizzazione di manufatti originali
- Laboratorio di educazione ambientale sulle 4R dei rifiuti

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

● La nostra terra produce buoni frutti

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025



Obiettivi sociali

Recuperare la socialità

Superare il pensiero antropocentrico



Obiettivi ambientali

Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

Conoscere la bioeconomia

Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative

Acquisire competenze green

Risultati attesi

- 1) Recuperare il contatto con la natura
- 2) Sperimentare la coltura biologica



- 3) Riconoscere la stagionalità dei prodotti agro alimentari
- 4) Scoprire il bello, l'armonia, l'ordine del mondo naturale
- 5) Imparare ad alimentarsi correttamente
- 6) Vivere nuovi spazi scolastici

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Allestimento e cura dell'orto scolastico

Destinatari

- Studenti

Tempistica



- Annuale

● Tartarughe in pericolo

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Superare il pensiero antropocentrico



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico
- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

· Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

· Acquisire competenze green

Risultati attesi

- 1) Rafforzare il senso di appartenenza al territorio
- 2) Recuperare il contatto col mondo naturale
- 3) Conoscere e valorizzare la biodiversità marina
- 4) Sviluppare la conoscenza per esperienza

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 14: Conservare e utilizzare in modo durevole le risorse marine

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni



Descrizione attività

- Incontro con l'autore del libro "La notte delle tartarughe"
- Laboratorio di biologia marina sulle tartarughe marine
- Laboratorio di educazione ambientale sull'impatto dell'uomo sull'ecosistema marino
- Visita in DAD di un Centro di Recupero delle Tartarughe marine

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

● Le api: vita e ruolo in natura

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

Recuperare la socialità

Superare il pensiero antropocentrico



Obiettivi ambientali

Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative

Acquisire competenze green

Risultati attesi



- 1) Saper utilizzare i propri sensi per mettersi in contatto con la natura e sviluppare o potenziare abilità diverse, quali l'esplorazione, l'osservazione e la manipolazione
- 2) Rafforzare il senso di appartenenza al territorio della scuola, affinché gli alunni lo vivano in modo più rispettoso e responsabile in tutti i momenti
- 3) Recuperare il contatto col mondo naturale che conduce all'essenza delle cose e riporta in una dimensione di armonia con tutto ciò che ci circonda, dove tutto funziona se c'è rispetto, giustizia ed amore per la natura e l'essere umano
- 4) Conoscere il lavoro svolto dalle api nelle arnie e l'importanza del loro ruolo nel nostro ambiente naturale
- 5) Conoscere l'impatto dell'uomo sulla biodiversità

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

-Laboratorio di educazione ambientale per approfondire la conoscenza delle api e del ruolo che svolgono nell'ecosistema

- Visita ad un Apiario

- Manipolazione dei prodotti dell'arnia

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: STRUMENTI PER LA
CITTADINANZA DIGITALE
ACCESSO

- Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Le attività che si svolgeranno mirano a rendere il nostro istituto sempre più digitalizzato, al fine di snellire la burocrazia e per favorire la transazione ecologica attraverso la riduzione degli sprechi e l'incoraggiamento all'uso di materiale riciclato e riciclabile.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Pensiero
computazionale
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Progetti per gli alunni:

- Gioco e imparo con il computer e con il Bee-Bot
- Coding percorsi: dal reale al virtuale
- Cody Trip



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

- THE EDIT - Be the change, shape it
- Nuovi amici: Spike essential, WeDo e Drone Tello

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Formazione docenti-
Nuove metodologie didattiche
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Sarà attivato un corso di formazione per i docenti dell'istituto a seguito di preferenza di approfondimento tra Storytelling, Flipped Classroom, Tinkering e Canva. Il suddetto corso sarà finanziato attraverso i fondi per le azioni dell'animatore digitale con l'utilizzo della piattaforma Scuola Futura.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

"GIUSEPPE GUARELLA" - BAAA82001T

"G. NOTARNICOLA" - BAAA82002V

SPIRITO SANTO - BAAA82003X

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

La valutazione nella scuola dell'infanzia è intesa sotto un aspetto prettamente formativo e riconosce, accompagna, descrive, sostiene e potenzia il processo di apprendimento del bambino; contribuisce, allo sviluppo dell'identità e dell'autonomia attraverso strumenti mirati che aiutano l'alunno ad esplorare se stesso, a conoscere le sue capacità e i suoi limiti e a riflettere sulla qualità delle sue relazioni. Infatti

si privilegiano prove per la cui esecuzione il bambino debba richiamare in forma integrata, componendoli autonomamente, più apprendimenti acquisiti. Attraverso le osservazioni sistematiche, le prove autentiche, l'utilizzo di strumenti valutativi strutturati, l'autovalutazione, si analizzeranno i processi di apprendimento più che i risultati prodotti, in una logica di miglioramento continuo.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica è oggetto di valutazioni periodiche e finali. Per la Scuola dell'Infanzia, considerata la trasversalità del curriculum, la valutazione sarà effettuata in riferimento ai traguardi di sviluppo delle competenze previsti dai cinque campi d'esperienza. Ad ogni modo, si considereranno prevalenti i traguardi contenuti nei campi d'esperienza: "Il sé e l'altro", "Immagini, suoni, colori", "La conoscenza del mondo".



Allegato:

RUBRICA DI VALUTAZIONE DEL CURRICOLO DI ED. CIVICA.pdf

Criteri di valutazione delle capacità relazionali

I docenti, al fine di valutare le competenze relazionali degli alunni, intendono avvalersi dell'osservazione sistematica nei vari momenti di gioco e durante le attività educative. Attraverso l'osservazione sistematica potranno essere valutati alcuni aspetti specifici come l'interazione con i compagni, la collaborazione, il rispetto delle regole e la consapevolezza degli effetti delle loro scelte e delle loro azioni.

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

I.C. "DON D. MOREA-L. TINELLI" - BAIC820001

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

La valutazione nella scuola dell'infanzia è intesa sotto un aspetto prettamente formativo e riconosce, accompagna, descrive, sostiene e potenzia il processo di apprendimento del bambino; contribuisce, allo sviluppo dell'identità e dell'autonomia attraverso strumenti mirati che aiutano l'alunno ad esplorare se stesso, a conoscere le sue capacità e i suoi limiti e a riflettere sulla qualità delle sue relazioni. Infatti si privilegiano prove per la cui esecuzione il bambino debba richiamare in forma integrata, componendoli autonomamente, più apprendimenti acquisiti.

Attraverso le osservazioni sistematiche, le prove autentiche, l'utilizzo di strumenti valutativi strutturati, l'autovalutazione, si analizzeranno i processi di apprendimento più che i risultati prodotti, in una logica di miglioramento continuo.



Allegato:

SCHEDA COMPETENZE INFANZIA.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica è oggetto di valutazioni periodiche e finali. Per la Scuola dell'Infanzia, considerata la trasversalità del curriculum, la valutazione sarà effettuata in riferimento ai traguardi di sviluppo delle competenze previsti dai cinque campi d'esperienza. Ad ogni modo, si considereranno prevalenti i traguardi contenuti nei campi d'esperienza: "Il sè e l'altro", "Immagini, suoni, colori", "La conoscenza del mondo".

Allegato:

RUBRICA DI VALUTAZIONE DEL CURRICOLO DI ED. CIVICA.pdf

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

I docenti, al fine di valutare le competenze relazionali degli alunni, intendono avvalersi dell'osservazione sistematica nei vari momenti di gioco e durante le attività educative. Attraverso l'osservazione sistematica potranno essere valutati alcuni aspetti specifici come l'interazione con i compagni, la collaborazione, il rispetto delle regole e la consapevolezza degli effetti delle loro scelte e delle loro azioni.

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la



secondaria di I grado)

Secondaria di I grado "La valutazione ha per oggetto il processo e i risultati di apprendimento degli alunni delle istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione e formazione, ha essenzialmente finalità formativa, concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli alunni, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze". (Dlgs 62/2017) La valutazione rappresenta una dimensione importante dell'insegnamento perché incide notevolmente sulla formazione della persona, contribuisce a determinare la costruzione dell'identità nei ragazzi, può far crescere la fiducia in sé quale presupposto della realizzazione e della riuscita nella scuola e nella vita. La valutazione diventa formativa quando si concentra sul processo e raccoglie un ventaglio di informazioni che contribuiscono a sviluppare nello studente un'azione di auto-orientamento e di autovalutazione. Le informazioni raccolte durante il processo sono utili anche per effettuare una verifica della qualità del lavoro svolto dall'insegnante e per attivare eventuali aggiustamenti del percorso: la valutazione in questo modo diventa formativa anche per l'insegnante. Al termine del processo l'alunno avrà costruito dentro di sé una biografia cognitiva che non sempre l'insegnante riesce a cogliere e che si esplicita meglio se è lo stesso alunno a raccontarla; la valutazione assume, pertanto, anche una funzione metacognitiva. Insieme a questa funzione formativa, al termine di una attività didattica, centrata su specifici obiettivi di apprendimento, è opportuno effettuare prove di valutazione con funzione misurativa e sommativa.

CRITERI DI VALUTAZIONE COMUNI:

- Verificare il possesso dei prerequisiti iniziali;
- Verificare l'acquisizione delle conoscenze e delle abilità richieste;
- Valutare l'acquisizione delle competenze;
- Evidenziare le difficoltà e predisporre tempestivi interventi di recupero.

Primaria:

La valutazione ha una funzione formativa fondamentale: è parte integrante della professionalità del docente, si configura come strumento insostituibile di costruzione per la scelta delle strategie didattiche e del processo d'insegnamento e apprendimento, ed è lo strumento essenziale per attribuire valore alla progressiva costruzione di conoscenze realizzata dagli alunni, per sollecitare il dispiego delle potenzialità di ciascuno partendo dagli effettivi livelli di apprendimento raggiunti, per sostenere e potenziare la motivazione al continuo miglioramento a garanzia del successo formativo e scolastico. Il decreto legge 8 aprile 2020, n. 22,



convertito con modificazioni dalla legge 6 giugno 2020, n.21 ha previsto che, da quest'anno scolastico, la valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e alunni delle classi della scuola primaria sia espressa attraverso un giudizio descrittivo riportato nel Documento di valutazione e riferito a differenti livelli di apprendimento. La normativa ha individuato, per la scuola primaria, un impianto valutativo che supera il voto numerico su base decimale nella valutazione periodica e finale e consente di rappresentare gli articolati processi cognitivi e meta- cognitivi, emotivi e sociali attraverso i quali si manifestano i risultati.

L'ottica è quella della valutazione per l'apprendimento, che ha carattere formativo poiché le informazioni rilevate sono utilizzate anche per adattare l'insegnamento ai bisogni educativi concreti degli alunni e ai loro stili di apprendimento, modificando le attività in funzione di ciò che è stato osservato ea partire da ciò che può essere valorizzato. L'O.M. 172 del 4 dicembre 2020 determina le modalità di formulazione del giudizio descrittivo per la valutazione periodica e finale degli apprendimenti, per ciascuna delle discipline di studio previste nelle Indicazioni Nazionali, ivi compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica di cui alla legge 20 agosto 2019, n.92. Quanto alle valutazioni "in itinere", le loro modalità pratiche restano affidate agli insegnanti perché esse, e le relative prove, sono, per così dire, una parte del processo quotidiano di raccolta degli elementi che conducono alle valutazioni periodiche e finali. Rimangono invariate, come previsto nell'articolo 2, commi 3, 5 e 7 del Dlgs 62/2017, le modalità per la descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti, la valutazione del comportamento e dell'insegnamento della religione cattolica o dell'attività alternativa.

La valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità certificata è correlata agli obiettivi individuati nel piano educativo individualizzato. La valutazione delle alunne e degli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento tiene conto del piano didattico personalizzato predisposto dai docenti contitolari di classe.

I giudizi descrittivi delle discipline sono elaborati e sintetizzati sulla base dei quattro livelli di apprendimento (avanzato – intermedio – base - in via di prima acquisizione) e dei relativi descrittori, in analogia con i livelli e i descrittori della Certificazione delle Competenze, essi sono da correlare agli obiettivi delle Indicazioni Nazionali, come declinati nel curriculum d'Istituto e nella progettazione annuale di ogni singola classe.

Le Indicazioni Nazionali costituiscono il documento di riferimento principale per individuare e definire il repertorio degli obiettivi di apprendimento, oggetto di valutazione periodica e finale di ciascun alunno in ogni disciplina. Ai fini della progettazione annuale si considerano gli obiettivi delle Indicazioni Nazionali anche riformulati, espressi in modo che siano osservabili e che contengano sia l'azione che fa riferimento al processo cognitivo messo in atto che i contenuti disciplinari. I nuclei



tematici delle Indicazioni Nazionali costituiscono il riferimento per identificare eventuali aggregazioni di discipline.

Per ciascun alunno si valutano i livelli di acquisizione dei singoli obiettivi di apprendimento individuati nella progettazione annuale e selezionati come oggetto di valutazione, in coerenza con la Certificazione delle Competenze. I livelli si definiscono in base a quattro dimensioni:

- l'autonomia;
- la tipologia della situazione (entro la quale l'alunno mostra di aver raggiunto l'obiettivo);
- le risorse mobilitate per portare a termine il compito;
- la continuità nella manifestazione dell'apprendimento.

Il giudizio descrittivo sul raggiungimento degli obiettivi di apprendimento non è riducibile alla semplice sommatoria degli esiti ottenuti in occasione delle singole attività valutative, ma rileva informazioni sui processi cognitivi in un'ottica di progressione e di continua modificabilità delle manifestazioni dell'apprendimento degli alunni. Uno spazio adeguato troverà l'attività di documentazione, praticabile all'interno del registro elettronico. Negli anni scolastici 2020/2021 e 2021/2022 si attuerà l'ordinanza in modo progressivo. In tale prospettiva, attraverso i criteri e le modalità attestate dalla normativa, il nostro Istituto intende perseguire il fine formativo ed educativo della valutazione, da intendersi come processo, centrato sull'apprendimento significativo, assumendo l'ottica per la quale "la conoscenza si costruisce e non si trasmette", che concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo, documentando lo sviluppo dell'identità personale e promuovendo l'autovalutazione di ogni alunno in ordine a conoscenze, abilità e competenze acquisite. Occorrerà, pertanto, rielaborare il curricolo d'istituto e i giudizi descrittivi: ogni dipartimento disciplinare dovrà individuare i traguardi per le competenze al termine della scuola primaria, mettendoli in relazione con gli obiettivi di apprendimento ed esplicitare i livelli e quindi i formulare i giudizi.

In questa prima fase di applicazione della normativa, con riferimento alle valutazioni periodiche per l'anno scolastico 2020/2021, le Istituzioni scolastiche possono correlare i livelli di apprendimento direttamente alle discipline e gli insegnanti operare la determinazione del livello anche in coerenza con le valutazioni in itinere, da commisurare rispetto ai descrittori. La nostra Istituzione scolastica, in ottemperanza a quanto previsto dal decreto legislativo n. 62/2017, tenendo conto dell'efficacia e la trasparenza comunicativa nei confronti di alunni e genitori, e volendo sfuggire da semplicistici automatismi ha elaborato, in questa prima fase di applicazione, la tabella dei criteri per il documento di valutazione allegata, che riporta le descrizioni di livello rapportate a descrittori di livello in riferimento alle conoscenze ed abilità acquisite.

La valutazione degli apprendimenti acquisiti e del comportamento dell'alunno, nonché le decisioni relative alla promozione alla classe successiva, vengono adottate dai docenti della classe. La valutazione viene registrata su un apposito documento di valutazione (scheda individuale



dell'alunno). Lo stesso viene consegnato alla famiglia e accompagnato da un colloquio esplicativo. Per quanto riguarda la decisione circa la promozione alla classe successiva, l'eventuale non ammissione deve avere carattere eccezionale ed essere motivata e assunta all'unanimità. I docenti di sostegno, contitolari della classe, partecipano alla valutazione di tutti gli alunni. Per l'insegnamento della religione cattolica la valutazione è effettuata con un giudizio sintetico redatto dal relativo docente, senza attribuzione di voto.

Allegato:

Griglie di valutazione S. di I grado e S. Primaria .pdf

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

Secondari di I grado:

La valutazione del comportamento dell'alunno viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione. (Art. 26 del d.lgs. 62/2017)

Il giudizio sintetico fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza e allo Statuto delle studentesse e degli studenti e al Patto di corresponsabilità approvato dall'istituzione scolastica. Il collegio dei docenti definisce i criteri per la valutazione del comportamento, determinando anche le modalità di espressione del giudizio. (C.M 1865/2017).

Primaria:

La valutazione del comportamento dell'alunno viene espressa collegialmente dai docenti contitolari e dai docenti del Consiglio di classe attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione. (Art. 26 del d.lgs. 62/17).

Il giudizio sintetico fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza e al Patto di corresponsabilità approvato dall'istituzione scolastica. Il collegio dei docenti definisce i criteri per la valutazione del comportamento, determinando anche le modalità di espressione del giudizio. (C.M 1865/2017). I descrittori utilizzati sono: ottimo - distinto - buono -sufficiente - non sufficiente.

Allegato:

Griglia di valutazione del comportamento primarie e secondaria.pdf



Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

Secondaria di I grado:

Gli alunni della Scuola Secondaria di Primo Grado sono ammessi alla classe successiva (II e III), anche in caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, (voto inferiore a 6/10). La non ammissione va adeguatamente motivata e deliberata a maggioranza (C.M. 1865/2017). Il Collegio dei Docenti delibera ogni anno, ai fini della non ammissione, il numero massimo di insufficienze gravi, tali da determinare una evidente carenza nella preparazione complessiva e nello sviluppo di competenze.

La Scuola, inoltre, adotta specifiche strategie di intervento al fine di migliorare i livelli di apprendimento e far recuperare le carenze riscontrate. Vigè la norma secondo cui è possibile la non ammissione alla classe successiva, in base a quanto previsto dallo Statuto delle studentesse e degli studenti, nei confronti di coloro cui è stata irrogata la sanzione disciplinare di esclusione dallo scrutinio finale (articolo 4, commi 6 e 9 bis, del DPR n. 249/1998).

Primaria:

Il team dei docenti in sede di scrutinio finale delibera l'ammissione alla classe successiva degli alunni che hanno raggiunto (anche in modo parziale) il raggiungimento degli obiettivi minimi.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

Secondaria di I grado:

La disciplina dell'Esame di Stato è regolata dal D.M. n. 741 del 03/10/2107 secondo quanto previsto agli artt. 5,6,7 del D.lgs. n.62/2017. Secondo quanto disposto dal D.M. l'ammissione all'esame di Stato dei candidati interni è subordinata alla frequenza di almeno $\frac{3}{4}$ del monte ore annuale, alla partecipazione alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'INVALSI e al non essere incorsi nella sanzione disciplinare dall'art. 4, commi 6 e 9bis, del D.P.R. 24 giugno 1998, n. 249. Ciascun alunno è ammesso all'esame con un voto di ammissione espresso in decimi che concorre alla determinazione del voto finale. Tale voto si ottiene dalla media ponderata delle valutazioni dei tre anni (per i primi due anni scolastici la media ponderata si calcola moltiplicando le medie ottenute



per ogni anno per 20% considerando valori al centesimo; per il terzo anno scolastico la media viene moltiplicata per 60%, considerando sempre i valori al centesimo).

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

"L.TINELLI" - BAMM820012

Criteria di valutazione comuni

"La valutazione ha per oggetto il processo e i risultati di apprendimento degli alunni delle istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione e formazione, ha essenzialmente finalità formativa, concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli alunni, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze". (Dlgs 62/2017)

La valutazione rappresenta una dimensione importante dell'insegnamento perché incide notevolmente sulla formazione della persona, contribuisce a determinare la costruzione dell'identità nei ragazzi, può far crescere la fiducia in sé quale presupposto della realizzazione e della riuscita nella scuola e nella vita.

La valutazione diventa formativa quando si concentra sul processo e raccoglie un ventaglio di informazioni che contribuiscono a sviluppare nello studente un'azione di auto orientamento e di autovalutazione. Le informazioni raccolte durante il processo sono utili anche per effettuare una verifica della qualità del lavoro svolto dall'insegnante e per attivare eventuali aggiustamenti del percorso:

la valutazione in questo modo diventa formativa anche per l'insegnante.

Al termine del processo l'alunno avrà costruito dentro di sé una biografia cognitiva che non sempre l'insegnante riesce a cogliere e che si esplicita meglio se è lo stesso alunno a raccontarla; la valutazione assume, pertanto, anche una funzione metacognitiva.

Insieme a questa funzione formativa, al termine di una attività didattica, centrata su specifici obiettivi di apprendimento, è opportuno effettuare prove di valutazione con funzione misurativa e sommativa.

CRITERI DI VALUTAZIONE COMUNI



- Verificare il possesso dei prerequisiti iniziali;
- Verificare l'acquisizione delle conoscenze e delle abilità richieste;
- Valutare l'acquisizione delle competenze;
- Evidenziare le difficoltà e predisporre tempestivi interventi di recupero.

Allegato:

Griglia di valutazione Scuola Secondaria di primo grado.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica è oggetto di valutazioni periodiche e finali. Sulla base della valutazione effettuata dal Consiglio di Classe, in sede di scrutinio finale, il docente coordinatore formula la proposta di valutazione, coerente con con il Curricolo. Per gli alunni della Scuola Secondaria di I Grado, il docente coordinatore propone l'attribuzione di un giudizio descrittivo, elaborato tenendo a riferimento i criteri valutativi indicati nel PTOF, che viene riportato nel documento di valutazione con l'attribuzione di un voto in decimi.

Allegato:

RUBRICA DI VALUTAZIONE DEL CURRICOLO DI ED. CIVICA.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento dell'alunno viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione. (Art. 26 del d.lgs. 62/2017)

Il giudizio sintetico fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza e allo Statuto delle studentesse e degli studenti e al Patto di corresponsabilità approvato dall'istituzione scolastica. Il collegio dei docenti definisce i criteri per la valutazione del comportamento, determinando anche le modalità di espressione del giudizio. (C.M 1865/2017).



Allegato:

Griglia di valutazione del comportamento primarie e secondaria.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Gli alunni della Scuola Secondaria di Primo Grado sono ammessi alla classe successiva (II e III), anche in caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, (voto inferiore a 6/10). La non ammissione va adeguatamente motivata e deliberata a maggioranza (C.M. 1865/2017). Il Collegio dei Docenti delibera ogni anno, ai fini della non ammissione, il numero massimo di insufficienze gravi, tali da determinare una evidente carenza nella preparazione complessiva e nello sviluppo di competenze.

La Scuola, inoltre, adotta specifiche strategie di intervento al fine di migliorare i livelli di apprendimento e far recuperare le carenze riscontrate. Vigè la norma secondo cui è possibile la non ammissione alla classe successiva, in base a quanto previsto dallo Statuto delle studentesse e degli studenti, nei confronti di coloro cui è stata irrogata la sanzione disciplinare di esclusione dallo scrutinio finale (articolo 4, commi 6 e 9 bis, del DPR n. 249/1998).

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

La disciplina dell'Esame di Stato è regolata dal D.M. n. 741 del 03/10/2107 secondo quanto previsto agli artt. 5,6,7 del D.lgs. n.62/2017. Secondo quanto disposto dal D.M. l'ammissione all'esame di Stato dei candidati interni è subordinata alla frequenza di almeno $\frac{3}{4}$ del monte ore annuale, alla partecipazione alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'INVALSI e al non essere incorsi nella sanzione disciplinare dall'art. 4, commi 6 e 9bis, del D.P.R. 24 giugno 1998, n. 249. Ciascun alunno è ammesso all'esame con un voto di ammissione espresso in decimi che concorre alla determinazione del voto finale. Tale voto si ottiene dalla media ponderata delle valutazioni dei tre anni (per i primi due anni scolastici la media ponderata si calcola moltiplicando le medie ottenute per ogni anno per 20% considerando valori al centesimo; per il terzo anno scolastico la media viene moltiplicata per 60%, considerando sempre i valori al centesimo).



Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

D.MOREA - BAEE820013

M.LA SORTE - BAEE820024

P. TREVISANI - BAEE820035

Criteri di valutazione comuni

La valutazione ha una funzione formativa fondamentale: è parte integrante della professionalità del docente, si configura come strumento insostituibile di costruzione per la scelta delle strategie didattiche e del processo d'insegnamento e apprendimento, ed è lo strumento essenziale per attribuire valore alla progressiva costruzione di conoscenze realizzata dagli alunni, per sollecitare il dispiego delle potenzialità di ciascuno partendo dagli effettivi livelli di apprendimento raggiunti, per sostenere e potenziare la motivazione al continuo

miglioramento a garanzia del successo formativo e scolastico.

Il decreto legge 8 aprile 2020, n. 22, convertito con modificazioni dalla legge 6 giugno 2020, n.21 ha previsto che, da quest'anno scolastico, la valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e alunni delle classi della scuola primaria sia espressa attraverso un giudizio descrittivo riportato nel Documento di valutazione e riferito a differenti livelli di apprendimento.

La normativa ha individuato, per la scuola primaria, un impianto valutativo che supera il voto numerico su base decimale nella valutazione periodica e finale e consente di rappresentare gli articolati processi cognitivi e meta- cognitivi, emotivi e sociali attraverso i quali si manifestano i risultati.

L'ottica è quella della valutazione per l'apprendimento, che ha carattere formativo poiché le informazioni rilevate sono utilizzate anche per adattare l'insegnamento ai bisogni educativi concreti degli alunni e ai loro stili di apprendimento, modificando le attività in funzione di ciò che è stato osservato e a partire da ciò che può essere valorizzato.

L'O.M. 172 del 4 dicembre 2020 determina le modalità di formulazione del giudizio descrittivo per la valutazione periodica e finale degli apprendimenti, per ciascuna delle discipline di studio previste nelle Indicazioni Nazionali, ivi compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica di cui alla



legge 20 agosto 2019, n.92. Quanto alle valutazioni "in itinere", le loro modalità pratiche restano affidate agli insegnanti perché esse, e le relative prove, sono, per così dire, una parte del processo quotidiano di raccolta degli elementi che conducono alle valutazioni periodiche e finali. Rimangono invariate, come previsto nell'articolo 2, commi 3, 5 e 7 del Dlgs 62/2017, le modalità per la descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti, la valutazione del comportamento e dell'insegnamento della religione cattolica o dell'attività alternativa.

La valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità certificata è correlata agli obiettivi individuati nel piano educativo individualizzato. La valutazione delle alunne e degli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento tiene conto del piano didattico personalizzato predisposto dai docenti contitolari di classe.

I giudizi descrittivi delle discipline sono elaborati e sintetizzati sulla base dei quattro livelli di apprendimento (avanzato – intermedio – base - in via di prima acquisizione) e dei relativi descrittori, in analogia con i livelli e i descrittori della Certificazione delle Competenze, essi sono da correlare agli obiettivi delle Indicazioni Nazionali, come declinati nel curriculum d'Istituto e nella progettazione annuale di ogni singola classe.

Le Indicazioni Nazionali costituiscono il documento di riferimento principale per individuare e definire il repertorio degli obiettivi di apprendimento, oggetto di valutazione periodica e finale di ciascun alunno in ogni disciplina. Ai fini della progettazione annuale si considerano gli obiettivi delle Indicazioni Nazionali anche riformulati, espressi in modo che siano osservabili e che contengano sia l'azione che fa riferimento al processo cognitivo messo in atto che i contenuti disciplinari. I nuclei tematici delle Indicazioni Nazionali costituiscono il riferimento per identificare eventuali aggregazioni di discipline.

Per ciascun alunno si valutano i livelli di acquisizione dei singoli obiettivi di apprendimento individuati nella progettazione annuale e selezionati come oggetto di valutazione, in coerenza con la Certificazione delle Competenze.

I livelli si definiscono in base a quattro dimensioni:

- l'autonomia;
- la tipologia della situazione (entro la quale l'alunno mostra di aver raggiunto l'obiettivo);
- le risorse mobilitate per portare a termine il compito;
- la continuità nella manifestazione dell'apprendimento.

Il giudizio descrittivo sul raggiungimento degli obiettivi di apprendimento non è riducibile alla semplice sommatoria degli esiti ottenuti in occasione delle singole attività valutative, ma rileva informazioni sui processi cognitivi in un'ottica di progressione e di continua modificabilità delle manifestazioni dell'apprendimento degli alunni. Uno spazio adeguato troverà l'attività di documentazione, praticabile all'interno del registro elettronico. Negli anni scolastici 2020/2021 e 2021/2022 si attuerà l'ordinanza in modo progressivo.



In tale prospettiva, attraverso i criteri e le modalità attestate dalla normativa, il nostro Istituto intende perseguire il fine formativo ed educativo della valutazione, da intendersi come processo, centrato sull'apprendimento significativo, assumendo l'ottica per la quale "la conoscenza si costruisce e non si trasmette", che concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo, documentando lo sviluppo dell'identità personale e promuovendo l'autovalutazione di ogni alunno in ordine a conoscenze, abilità e competenze acquisite.

Occorrerà, pertanto, rielaborare il curricolo d'istituto e i giudizi descrittivi: ogni dipartimento disciplinare dovrà individuare i traguardi per le competenze al termine della scuola primaria, mettendoli in relazione con gli obiettivi di apprendimento ed esplicitare i livelli e quindi i formulare i giudizi.

In questa prima fase di applicazione della normativa, con riferimento alle valutazioni periodiche per l'anno scolastico 2020/2021, le Istituzione scolastiche possono correlare i livelli di apprendimento direttamente alle discipline e gli insegnanti operare la determinazione del livello anche in coerenza con le valutazioni in itinere, da commisurare rispetto ai descrittori. La nostra Istituzione scolastica, in ottemperanza a quanto previsto dal decreto legislativo n. 62/2017, tenendo conto dell'efficacia e la trasparenza comunicativa nei confronti di alunni e genitori, e volendo sfuggire da semplicistici automatismi ha elaborato, in questa prima fase di applicazione, la tabella dei criteri per il documento di valutazione allegata, che riporta le descrizioni di livello rapportate a descrittori di livello in riferimento alle conoscenze ed abilità acquisite.

La valutazione degli apprendimenti acquisiti e del comportamento dell'alunno, nonché le decisioni relative alla promozione alla classe successiva, vengono adottate dai docenti della classe. La valutazione viene registrata su un apposito documento di valutazione (scheda individuale dell'alunno). Lo stesso viene consegnato alla famiglia e accompagnato da un colloquio esplicativo.

Per quanto riguarda la decisione circa la promozione alla classe successiva, l'eventuale non ammissione deve avere carattere eccezionale ed essere motivata e assunta all'unanimità.

I docenti di sostegno, contitolari della classe, partecipano alla valutazione di tutti gli alunni.

Per l'insegnamento della religione cattolica la valutazione è effettuata con un giudizio sintetico redatto dal relativo docente, senza attribuzione di voto.

Allegato:

Griglia di valutazione S. Primaria.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di



educazione civica

L'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica è oggetto di valutazioni periodiche e finali. Sulla base della valutazione effettuata dal Consiglio di Classe, in sede di scrutinio finale, il docente coordinatore formula la proposta di valutazione, coerente con il Curricolo. Per gli alunni della Scuola Primaria, il docente coordinatore propone l'attribuzione di un giudizio descrittivo, elaborato tenendo a riferimento i criteri valutativi indicati nel PTOF, che viene riportato nel documento di valutazione.

Allegato:

RUBRICA DI VALUTAZIONE DEL CURRICOLO DI ED. CIVICA.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento dell'alunno viene espressa collegialmente dai docenti contitolari e dai docenti del Consiglio di classe attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione. (Art. 26 del d.lgs. 62/17).

Il giudizio sintetico fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza e al Patto di corresponsabilità approvato dall'istituzione scolastica. Il collegio dei docenti definisce i criteri per la valutazione del comportamento, determinando anche le modalità di espressione del giudizio. (C.M 1865/2017). I descrittori utilizzati sono: ottimo - distinto - buono -sufficiente - non sufficiente.

Allegato:

Griglia di valutazione del comportamento primarie e secondaria.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Il team dei docenti in sede di scrutinio finale delibera l'ammissione alla classe successiva degli alunni che hanno raggiunto (anche in modo parziale) il raggiungimento degli obiettivi minimi.





Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

La promozione del successo formativo e l'orientamento costituiscono i punti di attenzione fondamentali nei confronti di tutti gli alunni lungo il percorso formativo, in particolare per gli alunni diversamente abili.

Sulla base del nuovo sistema di autonomie e responsabilità, la Scuola è chiamata a dare una risposta immediata al percorso formativo sul fronte dell'inclusione attraverso le definizioni di modalità e strumenti, delle forme di coordinamento dei docenti, degli incarichi e delle modalità d'interazione con il territorio nonché delle iniziative di coinvolgimento dei genitori. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale mediante progetti e attività che favoriscono negli alunni atteggiamenti di accoglienza e inclusione. L'Istituto attiva percorsi didattici e progetti curricolari ed extracurricolari per valorizzare le potenzialità di ciascun alunno al fine di garantire il successo formativo.

Come da disposizioni ministeriali, ogni anno scolastico viene predisposto dal GLI (Gruppo di Lavoro per l'Inclusione) il Piano Annuale per l'Inclusività (PAI) che comprende tutte le azioni che la scuola attiva a favore degli alunni con Bisogni Educativi Speciali. La scuola, per favorire l'inclusione degli studenti con BES nel gruppo dei pari, propone laboratori inclusivi, progetti e attività di carattere ludico- sportivo e artistico.

Inoltre, l'Istituto promuove corsi di formazione per docenti sulle tematiche dell'inclusione.

La scuola, ogni anno scolastico, nomina il GLI d'Istituto con il compito di rilevare gli alunni con BES ed elaborare il PAI. All'interno delle classi vengono attivate le strategie idonee in funzione dei bisogni educativi degli studenti: cooperative learning, peer- tutoring, circle time, attività laboratoriali, utilizzo di software didattici interattivi con il supporto della LIM. La scuola propone vari stili di insegnamento per permettere agli studenti di utilizzare i diversi canali di apprendimento e di esprimere al meglio le proprie potenzialità (rif. modello VARK).

Nell'ottica della scuola come comunità di apprendimento, basata sulla collaborazione e la sinergia tra i diversi "attori", alla redazione dei Piani Educativi Individualizzati partecipano la famiglia, gli insegnanti di sostegno, i docenti curricolari, gli operatori socio-sanitari, l'assistente sociale del



Comune e il coordinatore del servizio di Assistenza Specialistica del Piano di Zona. Il raggiungimento degli obiettivi viene monitorato con valutazioni intermedie e verifiche finali, oltre che con la valutazione formativa, in itinere.

Per gli alunni DSA e con altri Bisogni Educativi Speciali, i docenti curricolari, con la famiglia e il referente dell'Area BES, redigono il Piano Didattico Personalizzato, che individua strumenti compensativi e dispensativi e modalità di valutazione.

Considerata la presenza di alunni stranieri, la scuola realizza progettualità mirate all'inclusione degli stessi (richiedendo l'intervento di un mediatore linguistico/culturale) e attività interculturali che favoriscono l'inclusione all'interno del gruppo classe. Per quanto concerne gli alunni con Bisogni Educativi Speciali, per fornire un supporto all'apprendimento e per facilitare l'azione didattica, vengono utilizzati diversi strumenti: adattamento e schematizzazione dei testi, mappe concettuali, attività con l'utilizzo del computer o LIM. Qualora sia stato redatto il Piano Didattico Personalizzato, vengono attivate le misure compensative e dispensative e sono previste forme di valutazione dei risultati in itinere e finali contestualmente a quelle della classe. La scuola secondaria attiva anche corsi di recupero pomeridiano per tutti gli alunni che evidenziano carenze in alcune aree disciplinari. L'Istituto favorisce il potenziamento degli studenti con particolari attitudini disciplinari attivando progetti specifici.

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

La scuola prevede, oltre all'attività curricolare, una serie di progetti di carattere ludico-sportivo e artistico per favorire l'inclusione degli studenti con disabilità e con altri BES nel gruppo dei pari, con riscontri positivi da parte dell'utenza. La scuola ogni anno scolastico nomina il GLI d'Istituto con il compito di rilevare gli alunni con BES. I docenti attivano azioni quali il cooperative learning, il tutoring, varie attività laboratoriali per favorire l'inclusione. Alla redazione dei PEI partecipano la famiglia, gli insegnanti di sostegno, curricolari, gli operatori socio-sanitari, l'assistente sociale del comune e la coordinatrice del servizio di Assistenza Specialistica del Piano di Zona. Il raggiungimento degli obiettivi viene monitorato con verifiche intermedie e valutazioni finali. Per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali, i docenti curricolari con la famiglia e il referente dell'Area BES redigono il Piano Didattico Personalizzato, che individua strumenti compensativi e dispensativi e relative modalità di valutazione. Il PDP all'inizio di ogni anno scolastico viene aggiornato. La scuola realizza progettualità mirate all'inclusione degli studenti stranieri (mediatore linguistico/culturale) che favoriscono



l'integrazione all'interno del gruppo classe. Nell'anno scolastico in corso si prevedono interventi di recupero. L'andamento degli studenti con difficoltà viene monitorato durante gli incontri di programmazione della Scuola Primaria. Le problematiche più gravi vengono condivise con il Dirigente Scolastico e, successivamente nella SSIG, con specifici punti all'OdG, durante i Consigli di Classe. La valorizzazione delle eccellenze e dei talenti avviene attraverso progetti specifici (con certificazioni linguistiche), concorsi e gare. Gli interventi personalizzati vengono posti in essere tutte le volte che il team dei docenti o il Consiglio di Classe lo ritiene necessario.

Punti di debolezza:

La Scuola incontra difficoltà nell'attuare l'accoglienza, l'integrazione e l'inclusione di alunni stranieri per la carenza di mediatori linguistici. Non è sempre possibile promuovere iniziative rivolte alla valorizzazione delle eccellenze.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

All'inizio del nuovo anno scolastico, dopo aver visionato i documenti relativi all'alunno diversabile, il team dei docenti di classe, in collaborazione con l'insegnante di sostegno, inizia le osservazioni necessarie per la formulazione del Piano Educativo Individualizzato adeguato alle caratteristiche dell'alunno diversabile. In seguito alle osservazioni effettuate nel primo momento di frequenza scolastica e alle informazioni ricevute dalle figure che hanno affiancato l'alunno diversabile negli anni precedenti, il gruppo docente valuta e concorda la tipologia di programmazione da adottare che può



essere semplificata o differenziata. La scelta deve essere coerente con quanto è stato fatto in precedenza e quanto verrà fatto nel futuro "Progetto vita" e condivisa dalla famiglia e dagli operatori dell'ASL che seguono l'alunno. Una programmazione semplificata fa riferimento agli obiettivi minimi della programmazione della classe di appartenenza. Una programmazione differenziata fa riferimento esclusivamente al Piano Educativo Individualizzato predisposto per l'alunno e agli obiettivi diversificati che ogni singolo docente avrà stabilito e concordato con l'insegnante di sostegno. La valutazione degli alunni diversabili è strettamente correlata al percorso individuale svolto sulla base del PEI ed espressa con voto in decimi per la Scuola Secondaria di primo grado e con livelli di apprendimento per la Scuola Primaria. Tenuto conto che non è possibile definire un'unica modalità di valutazione degli apprendimenti, essa potrà essere: • in linea con quella della classe ma con criteri personalizzati o semplificati; differenziata; • mista. La scelta verrà definita nel PEI di ogni singolo alunno. Gli operatori scolastici e gli operatori sanitari si accordano per gli incontri previsti tra i vari Enti che partecipano alla definizione del PEI. Vengono predisposti i calendari degli incontri dei GLO durante i quali verranno sottoscritti i PEI. Per quanto concerne la redazione dei PEI, l'Istituzione Scolastica, ha utilizzato modelli che hanno come riferimento il modello ICF. La compilazione di tale documento è stata avviata in via sperimentale, nonostante non siano ancora disponibili Profili di Funzionamento in ICF. La Scuola continuerà a sostenere l'ottica bio-psico-sociale poiché è fondamentale considerare il funzionamento dell'alunno come soggetto inserito in un contesto, evidenziando barriere e facilitatori che potrebbero ostacolare o migliorare la sua performance.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Dirigente Scolastico, docente di sostegno, docenti curricolari, operatori socio-sanitari dell'ASL, Assistente Sociale del Comune, Coordinatore del servizio di assistenza specialistica, Assistente specialistico e i genitori dell'alunno.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia è inevitabilmente coinvolta in tutte le scelte che riguardano l'alunno diversamente abile. La scuola coinvolge le famiglie sia dando riscontro del lavoro svolto quotidianamente, sia



informandole in merito a tutte le attività in cui si propone di inserire l'alunno.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Tutoraggio alunni

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva



Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto
individuale

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Associazioni di riferimento

Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

Associazioni di riferimento

Progetti territoriali integrati

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento sulla disabilità



Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

A livello generale, la valutazione degli alunni con BES:

- viene calibrata sulla base dei percorsi pedagogici e didattici programmati (PEI o PDP);
- si attiene rigorosamente ai criteri personalizzati e adattati al singolo alunno, definiti, monitorati e documentati nel PDP/PEI e condivisi da tutti i docenti del consiglio di classe;
- tiene presente la situazione di partenza dell'alunno, i risultati raggiunti, i livelli essenziali di competenze disciplinari previsti dalle Indicazioni Nazionali e le competenze acquisite nel percorso di apprendimento;
- considera il livello di apprendimento del singolo discente, riservando particolare attenzione alla padronanza dei contenuti disciplinari (a prescindere dagli aspetti riferiti alle abilità deficitarie) e curando principalmente il processo di apprendimento piuttosto che il prodotto elaborato;
- prevede la possibilità di aumentare i tempi di esecuzione e di ridurre quantitativamente le consegne;
- prevede l'utilizzo degli strumenti compensativi e delle misure dispensative individuate nell'ambito del PDP.

Nei singoli PDP/PEI, inoltre, sono esplicitati gli specifici criteri di valutazione utilizzati nelle verifiche scritte e orali. Come previsto dalla normativa, infatti, agli alunni con BES vengono abitualmente somministrate verifiche personalizzate appositamente elaborate per evitare che i disturbi di apprendimento condizionino i risultati delle prove indipendentemente dalle conoscenze o dalle abilità acquisite.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

L'Istituto Comprensivo "Morea-Tinelli" rivolge particolare attenzione e cura al passaggio ai diversi ordini di scuola degli alunni in difficoltà mediante costanti azioni e situazioni di raccordo istituzionale che vedono impegnati i docenti dei tre ordini di scuola secondo una logica strutturale e funzionale di rete. La promozione del successo formativo e l'orientamento costituiscono i punti di attenzione fondamentali nei confronti di tutti gli alunni lungo il percorso formativo, in particolare per gli alunni diversamente abili. Il progetto di orientamento scolastico si propone di offrire ai ragazzi con disabilità, in collaborazione con l'équipe multidisciplinare e con la famiglia, un adeguato orientamento scolastico al fine di promuovere le potenziali abilità personali e l'autonomia per una migliore integrazione sociale e lavorativa. Alle famiglie degli alunni con disabilità della classe terza



della Scuola Secondaria di primo grado, considerati i traguardi di sviluppo raggiunti nelle varie aree, le possibili capacità, gli interessi e le risorse vengono fornite informazioni dettagliate relative alle opportunità formative, occupazionali e sociali presenti nel territorio. Continuità e orientamento Nella pratica didattica i concetti di integrazione e inclusione sono strettamente connessi alla continuità che nasce dall'esigenza primaria di garantire il diritto degli alunni a un percorso formativo che promuova uno sviluppo articolato e multidimensionale della persona. Ha come obiettivo la prevenzione delle difficoltà di passaggio tra i vari ordini di scuola per evitare i fenomeni di disagio e di abbandono scolastico. In ambito educativo, la continuità assume un'ampia gamma di opportunità di realizzazione: • Continuità tra scuola/famiglia/territorio; • Continuità tra le discipline e/o gli ambiti disciplinari; • Continuità dei progetti formativi; • Continuità tra metodologie/obiettivi/strumenti e verifiche; • Continuità tra tappe evolutive/motivazioni/interessi e percorsi scolastici. La continuità del processo educativo per gli alunni diversabili si iscrive nel più vasto orizzonte della continuità orizzontale e verticale, comune a tutti gli alunni, con precisi strumenti operativi e condizioni organizzative ben definite: - la comunicazione dei dati dell'alunno; - la comunicazione delle informazioni sull'alunno in rete con la famiglia e gli esperti dell'Unità Multidisciplinare; - coordinamento dei curricoli degli anni iniziali e terminali; - la formazione delle classi iniziali; - il sistema di valutazione dell'alunno e del suo percorso evolutivo; Nell'ambito dei percorsi di orientamento, attivati dalla Scuola Secondaria di primo grado, l'alunno e la famiglia hanno la possibilità di visitare la Scuola Secondaria di secondo grado durante le giornate dedicate all'Open day e hanno un contatto conoscitivo con la realtà scolastica futura. Vengono organizzate una serie di attività e incontri funzionali alla reciproca conoscenza tra l'alunno e il nuovo ambiente scolastico (personale, struttura, attività, ecc.). Il Progetto di Orientamento si concretizza entro il mese di Dicembre/Gennaio con un consiglio orientativo sul percorso formativo più adatto all'alunno con disabilità.

Approfondimento

Per gli alunni diversamente abili la valutazione è strettamente correlata al percorso individuale e non fa riferimento a standard qualitativi e/o quantitativi. Nel valutare l'esito scolastico i docenti tengono in considerazione principalmente:



- il grado di maturazione e di autonomia raggiunto globalmente dall'alunno;
- il conseguimento degli obiettivi didattici ed educativi individuati nel PEI.

La valutazione degli alunni con disabilità certificata nelle forme e con le modalità previste dalle disposizioni in vigore è riferita al comportamento, alle discipline e alle attività svolte sulla base del Piano Educativo Individualizzato.

Per gli alunni con certificazione, inoltre, il documento di valutazione viene elaborato in modo funzionale al progetto educativo - didattico predisposto per ognuno di essi. La valutazione, di conseguenza, è rapportata agli obiettivi individualizzati esplicitati nel Piano Educativo Individualizzato (PEI), predisposto e condiviso da tutti i docenti di classe. Nel PEI si fa riferimento anche alla scelta degli strumenti di verifica opportunamente elaborati sulla base dei livelli di partenza e delle problematiche di ciascun alunno. In determinate situazioni, esplicitate nel PEI, può essere previsto anche un utilizzo flessibile delle prove di verifica comuni alla classe d'inserimento. Nei casi in cui la valutazione differenziata per discipline sia particolarmente difficoltosa, come evidenziato espressamente nei singoli PEI, si fa riferimento al raggiungimento degli obiettivi rivolti alla maturazione globale di autonomie personali e sociali e delle capacità di comunicazione e relazione.

VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI CON DSA

Tale valutazione viene effettuata sulla base del PDP in relazione sia alle misure dispensative sia agli strumenti compensativi adottati. La strutturazione delle verifiche deve consentire allo studente di mostrare il grado di prestazione migliore possibile. Ciascun docente, per la propria disciplina, definisce le modalità più facilitanti con le quali le prove, anche scritte, devono essere formulate (organizzazione percettiva delle informazioni nello spazio pagina, ripasso pochi minuti prima della verifica, formulazione della stessa domanda con differenti modalità...). Le eventuali prove scritte di lingua straniera vengono progettate, presentate e valutate secondo modalità compatibili con le difficoltà dei singoli alunni. L'esposizione orale viene privilegiata e considerata come compensativa della prestazione scritta. Possono essere utilizzate, anche nell'ambito delle verifiche, le misure finalizzate a favorire le condizioni ottimali per una miglior prestazione possibile ricorrendo anche all'uso di audiolibri e di sintesi vocali associate, come pure all'uso del PC con correttore automatico e dizionario digitale. I docenti delle classi frequentate da alunni con DSA:

- programmano le prove di verifica (scritte e/o orali);
- impostano le verifiche scritte con prevalenza di quesiti strutturati;



- consentono l'uso dei mediatori didattici (schemi, immagini, mappe..) anche durante le prove di verifica (scritte e/o orali);
- concedono la possibilità di recuperare e/o di integrare le prove scritte con interrogazioni orali, concordate nei tempi e nei contenuti;
- tengono conto del punto di partenza e dei risultati conseguiti;
- nella valutazione delle prove scritte prendono in considerazione i contenuti piuttosto che la forma;
- nell'esposizione orale non è richiesta la memorizzazione di date e di altri elementi mnemonici (es. tabelline);
- valutano la partecipazione attiva nelle attività inclusive tenendo conto delle caratteristiche del disturbo;

Valutazione degli alunni con BES (Area dello svantaggio socio-economico, linguistico e culturale)

Il D.M. 27/12/2012 "Strumenti di intervento per alunni con Bisogni Educativi Speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica" espone la posizione del Ministero sugli alunni con Bisogni educativi speciali richiamando l'attenzione, in particolare, su quell'area dei BES che interessa lo svantaggio socio-economico, linguistico, culturale. La Direttiva, a tale proposito, ricorda che "Ogni alunno, con continuità o per determinati periodi, può manifestare Bisogni Educativi Speciali: o per motivi fisici, biologici o anche per motivi psicologici, sociali, rispetto ai quali è necessario che le scuole offrano adeguata e personalizzata risposta". "Tali tipologie di BES dovranno essere individuate sulla base di elementi oggettivi (come ad es. una segnalazione degli operatori dei servizi sociali) ovvero di ben fondate considerazioni psicopedagogiche e didattiche". Per questi alunni, e in particolare per coloro che sperimentano difficoltà derivanti dalla non conoscenza della lingua italiana – per esempio alunni di origine straniera di recente immigrazione - è necessario attivare percorsi individualizzati e personalizzati, oltre che adottare strumenti compensativi e misure dispensative. Per la valutazione dei suddetti alunni i docenti tengono conto in particolare:

- dei progressi evidenziati, considerati i livelli di partenza, sia in relazione all'apprendimento sia alla maturazione personale;
- dell'impegno profuso, pur in presenza di un livello di competenza ancora incerto.

È, inoltre, importante sottolineare che gli insegnanti, relativamente ai percorsi personalizzati per gli



alunni in situazione di svantaggio e considerata la caratteristica di temporaneità di tali percorsi, si impegnano a:

- individuare modalità di verifica dei risultati raggiunti che prevedano prove assimilabili a quelle del percorso comune;
- stabilire livelli essenziali di competenze disciplinari che consentano di valutare la contiguità con il percorso comune;
- sulla base dei livelli essenziali di competenze disciplinari, definire i contenuti della valutazione, curando principalmente il processo di apprendimento piuttosto che il prodotto elaborato.

Un'adeguata comunicazione con la famiglia, ove sia possibile, favorisce la comprensione dei criteri e la gestione delle aspettative in relazione agli esiti dei percorsi.



Aspetti generali

Organizzazione

L'I.C. Morea Tinelli promuove un'organizzazione didattica, per ciascun anno scolastico, articolata in due quadrimestri.

Il DIRIGENTE SCOLASTICO assicura la gestione unitaria dell'istituzione scolastica predisponendo gli strumenti attuativi del Piano dell'Offerta Formativa, sviluppa l'autonomia sul piano gestionale e didattico, promuove l'esercizio dei diritti costituzionalmente tutelati, quali il diritto all'apprendimento degli alunni, la libertà di insegnamento dei docenti, la libertà di scelta educativa da parte delle famiglie. Ha la legale rappresentanza dell'istituzione scolastica, è responsabile della gestione delle risorse finanziarie e strumentali e dei risultati del servizio. Nel rispetto delle competenze degli organi collegiali scolastici, ha autonomi poteri di direzione, coordinamento e valorizzazione delle risorse umane. In particolare, organizza l'attività scolastica secondo criteri di efficienza e di efficacia formative ed è titolare delle relazioni sindacali.

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITA' DI RAPPORTO CON L'UTENZA

Il plesso di Scuola Primaria "Domenico Morea" ospita gli Uffici di Segreteria aperti al pubblico secondo il seguente orario:

dal lunedì al venerdì dalle 11:00 alle 12:30



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	<ul style="list-style-type: none">- Sostituzione del dirigente in caso di assenza, di impedimento e/o momentaneo allontanamento dalla sede scolastica o per impegni istituzionali;- collaborazione nella compilazione degli impegni collegiali;- supporto all'impostazione e sviluppo delle attività programmate nel PTOF, in collaborazione con le funzioni strumentali;- coordinamento dell'orario di servizio dei docenti in base alle direttive del D.S. e dei criteri emersi in sede collegiale;- partecipazione alle riunioni dello staff del Dirigente scolastico;- supporto al lavoro del D.S.;- delega alla firma degli atti ordinari non contabili;- rapporti con l'Ente locale e/o altri Enti e associazioni territoriali (primo collaboratore);- controllo del rispetto del regolamento d'Istituto da parte degli alunni (disciplina, ritardi, uscite anticipate, assenze prolungate) del plesso "Tinelli" (secondo collaboratore);- coordinamento commissione formazione classi prime per la scuola primaria e secondaria (primo e secondo collaboratore);- verbalizzazione delle sedute del Collegio dei Docenti (secondo collaboratore).	2
----------------------	---	---



	<p>AREA 1 – GESTIONE DEL PIANO TRIENNALE DELL’OFFERTA FORMATIVA - FORMAZIONE</p> <p>Funzione 1 - 2 - 3: - Coordinamento e valutazione delle attività del P.T.O.F. -Revisione e aggiornamento del P.T.O.F. e aggiornamento della versione sintetica del documento P.T.O.F. (versione cartacea). -Cura della pubblicizzazione e diffusione dei dati inerenti al P.T.O.F. e realizzazione del prospetto. - Coordinamento della progettazione curricolare ed extracurricolare della scuola dell'infanzia e della scuola primaria (Funzioni 1 - 2). -Coordinamento dei progetti di arricchimento dell’Offerta Formativa curricolare ed extracurricolare della Scuola primaria e dell'infanzia e della scuola secondaria di 1° grado ed elaborazione del quadro riassuntivo complessivo delle attività. -</p>	
Funzione strumentale	<p>Coordinamento attività di recupero (Funzione 3). -Coordinamento commissione formazione sezioni scuola dell'infanzia (Funzione 1). - Gestione delle fasi di aggiornamento e autoaggiornamento dell'Istituto Comprensivo.</p> <p>AREA 2 – VALUTAZIONE E AUTOVALUTAZIONE D’ISTITUTO Funzione 1 e 2 -Coordinamento e valutazione delle attività del P.T.O.F. - Ricerca e formulazione degli strumenti per l’autovalutazione del P.T.O.F. - Monitoraggio e verifica degli esiti attraverso la valutazione degli apprendimenti in uscita. - Cura della pubblicizzazione e diffusione dei dati inerenti al P.T.O.F. e realizzazione del prospetto. - Rendicontazione sociale. AREA 3 - USCITE DIDATTICHE. VISITE GUIDATE E VIAGGI D’ISTRUZIONE - Correlare i viaggi di istruzione e le visite guidate alla programmazione didattico-</p>	10



educativa, coerente con le linee indicate dal P.T.O.F. - Valutare attentamente il rapporto costi-benefici, tenendo presenti le esigenze delle famiglie per quanto riguarda i costi. - Inviare comunicazione scritta a tutti i genitori della classe circa le visite e i viaggi di istruzione che si intendono proporre agli alunni. - Vagliare le proposte emerse durante la prima riunione del Consiglio di Classe, dal cui verbale dovranno risultare: l'itinerario e le mete, le date previste per l'effettuazione, il mezzo di trasporto richiesto, i docenti accompagnatori e l'eventuale sostituto in caso di assenza del titolare. - Consegnare l'apposita scheda, debitamente compilata, presso gli Uffici di Segreteria. AREA 4 – INCLUSIONE - Coordinamento della progettazione curricolare dei bambini e degli alunni diversamente abili (Coordinamento della programmazione educativa e didattica dei docenti di sostegno e partecipazione al "gruppo di lavoro H"). -Coordinamento del gruppo "H" e dei rapporti con gli operatori della ASL BA/5. - Coordinamento delle attività di continuità educativa e didattica alunni H. - Referente laboratorio per alunni diversabili. - Censimento B.E.S. Supporto ai docenti nella redazione del PDP. - Coordinamento commissione GLI.

Capodipartimento

- Prendere decisioni comuni sulla didattica della disciplina o dell'area disciplinare stabilendo anche eventuali collegamenti e attività interdisciplinari. - Supportare le attività didattiche e di progettazione. - Favorire un maggiore raccordo tra i vari ambiti disciplinari. - Facilitare la realizzazione di una programmazione basata sulla didattica per

4



competenze - Stabilire gli standard minimi di apprendimento declinati in termini di conoscenze, abilità, competenze. - Definire i contenuti imprescindibili delle discipline, coerentemente con le Indicazioni Nazionali. - Individuare le linee comuni dei piani di lavoro individuali. che vengono proposte dagli enti esterni e associazioni. - Programmare le attività extracurricolari e le varie uscite didattiche funzionali all'area disciplinare interessata. - Predisporre prove d'ingresso e finali comuni a tutte le classi parallele - Valutare le proposte di adozione dei libri di testo - Proporre l'acquisto di materiale utile per la didattica.

Responsabile di plesso

I responsabili di plesso svolgono compiti e attività di raccordo tra il personale in servizio nel plesso e la Direzione. Di seguito si specificano: - Vigilanza del plesso di appartenenza - Verifica docenti temporaneamente assenti e loro sostituzione in raccordo con le disposizioni dell'Ufficio - Compiti di raccordo tra i Docenti e i collaboratori scolastici del plesso e gli uffici della direzione didattica e amministrativa al fine di facilitare la comunicazione - Segnalazione tempestiva delle emergenze - Contatti con le famiglie - Eventuali altri compiti concordati.

7

Animatore digitale

- Coordinamento delle attività di formazione interna, in relazione a soluzioni innovative per la didattica. - Coordinamento uso Registro elettronico. - Gestione e monitoraggio delle azioni previste nel P.N.S.D.

1

Team digitale

Supporto e coordinamento delle attività svolte dall'Animatore Digitale.

3



Coordinatori dei Consigli di Interclasse	<p>- Collaborare con le altre docenti per illustrare la programmazione educativa e didattica ai genitori delle classi. - Curare le buone relazioni all'interno del Consiglio di Interclasse e coordinare gli incontri. - Collaborare con le colleghe con incarico di collaboratrici del DS, fiduciarie e con "Funzione Strumentale". - Coordinare e formulare per iscritto le richieste relative all'acquisto del Materiale di facile consumo. - Raccogliere le proposte del consiglio di interclasse - Mantenere positivi rapporti con le famiglie e il Territorio: convocazioni, relazioni. - Predisporre un piano organico di attuazione delle visite didattiche da curare insieme alla FS preposta. - Collaborare con la Funzione Strumentale per la stesura del piano delle visite guidate, dei viaggi d'istruzione, degli spettacoli e delle manifestazioni.</p>	5
Coordinatori dei Consigli di Intersezione	<p>- presiedere le sedute del Consiglio di Intersezione -Collaborare con le altre docenti per illustrare la programmazione educativa e didattica ai genitori delle classi; -curare le buone relazioni all'interno del Consiglio di Intersezione e coordinare gli incontri; -collaborare con le colleghe con incarico di collaboratrici del DS, fiduciarie e con "Funzione Strumentale"; - coordinare e formulare per iscritto le richieste relative all'acquisto del Materiale di facile consumo; - raccogliere le proposte del consiglio di intersezione; - predisporre un piano organico di attuazione delle visite didattiche sul territorio da curare insieme alla Referente per la Scuola dell'Infanzia.</p>	1
Coordinatori dei Consigli	<p>- Presiedere le sedute del Consiglio della classe</p>	13



di Classe

ad eccezione degli scrutini. - Collaborare con gli altri docenti per illustrare la programmazione educativa e didattica ai genitori delle classi. - Curare le buone relazioni all'interno del Consiglio di classe e coordinare gli incontri. - Farsi carico di raccogliere eventualmente tutta la modulistica, appositamente predisposta, e/o allegati da inserire a verbale. - Coordinare e formulare per iscritto le richieste relative all'acquisto del materiale di facile consumo. - Mantenere positivi rapporti con le famiglie: convocazioni, relazioni. - Riferire al Dirigente, su situazioni particolarmente problematiche o in cui si riscontri un elevato numero di assenze degli alunni. - Collaborare con le colleghe con incarico di collaboratrici del DS, fiduciarie e con "Funzione Strumentale". - Raccogliere le proposte del Consiglio di classe. - Predisporre un piano organico di attuazione delle visite didattiche da curare insieme al docente con F.S. preposta. - Raccogliere e consegnare al DS le relazioni finali inerenti visite guidate, spettacoli, manifestazioni.

Referenti

Corsi e certificazioni Trinity-Cambridge - Ed. alla salute/stradale - Responsabile CSS - Attività motorio-sportive - Gare logico-matematiche - Cyberbullismo - Invalsi - CCR - Tirocinio PTCO - Sostenibilità ambientale - Ed. civica - AIRC - Sito della scuola (inserimento attività didattiche) - Responsabile attrezzature tecnologiche - Orientamento - Biblioteca e progetti lettura
COMPITI DEI REFERENTI: - Espletare gli incarichi assegnati tenendo conto dei compiti da svolgere, in riferimento all'area progettuale. - Svolgere gli incarichi in collaborazione con il D.S. e le altre

30



funzioni di staff dirigenziale. - Redigere, alla fine dell'anno scolastico, una specifica relazione scritta sull'attività svolta.

Commissioni di lavoro	Le commissioni di lavoro svolgono specifici compiti finalizzati al miglioramento organizzativo e al buon andamento dell'amministrazione scolastica. Sono costituite le seguenti commissioni: Formazione classi prime (S. Primaria e Scuola Secondaria di 1° grado) e sezioni Scuola dell'Infanzia - RAV, Piano di Miglioramento e NIV - Continuità - Intercultura e Accoglienza - Mensa - GLI - Sussidi didattici - Regolamento d'Istituto - Commissione elettorale	11
-----------------------	---	----

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente infanzia	I Docenti della scuola dell'infanzia svolgono attività di insegnamento e potenziamento relative al curriculum della scuola dell'infanzia . Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	24
Docente di sostegno	I Docenti di sostegno della scuola dell'infanzia svolgono attività di sostegno educativo- didattico Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Sostegno	6



Scuola primaria - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

Docente primaria I Docenti della scuola primaria svolgono attività di insegnamento e potenziamento relative al curriculum della scuola primaria.
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

62

Docente primaria Svolge attività di insegnamento di educazione fisica nelle classi Iv e V di scuola primaria
Impiegato in attività di:

- Insegnamento

1

Docente di sostegno I Docenti di sostegno della scuola primaria svolgono attività di sostegno educativo-didattico.
Impiegato in attività di:

- Sostegno

26

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

A001 - ARTE E IMMAGINE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO Attività di insegnamento.
Impiegato in attività di:

- Insegnamento

2

A022 - ITALIANO, STORIA, GEOGRAFIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO Attività di insegnamento.
Impiegato in attività di:

- Insegnamento

7

A028 - MATEMATICA E Attività di insegnamento.

5



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

SCIENZE Impiegato in attività di:

- Insegnamento

A030 - MUSICA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO Attività di insegnamento.
Impiegato in attività di:

- Insegnamento

2

A049 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO Attività di insegnamento e di potenziamento.
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

2

A060 - TECNOLOGIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO Attività di insegnamento.
Impiegato in attività di:

- Insegnamento

2

AA25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (FRANCESE) Attività di insegnamento.
Impiegato in attività di:

- Insegnamento

2

AB25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (INGLESE) Attività di insegnamento.
Impiegato in attività di:

- Insegnamento

3

AD25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I Attività di insegnamento.
Impiegato in attività di:

- Insegnamento

1



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

GRADO (TEDESCO)

ADMM - SOSTEGNO	Attività di sostegno educativo - didattico. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Sostegno	5
-----------------	--	---



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Oltre alle mansioni proprie del profilo il Direttore SGA curerà direttamente i seguenti adempimenti: • Supporto al Dirigente Scolastico nella Predisposizione del Programma Annuale • Verifica, modifica e variazione del Programma annuale • Predisposizione del Conto Consuntivo • Impegni di spesa • Supporto al Dirigente Scolastico nell'attività negoziale e contrattuale • Definizione degli incarichi e/o contratti con esperti per attività ed insegnamenti rivolti al miglioramento dell'offerta formativa • Predisposizione degli atti amministrativi per la contrattazione d'Istituto • Rapporti con i Revisori dei Conti • Rapporti con Enti Esterni • Attività di promozione degli adempimenti della privacy Lavorerà in stretta collaborazione con gli assistenti amministrativi nei restanti adempimenti dell'area amministrativo-contabile.

Ufficio protocollo

Protocollo elettronico della corrispondenza in entrata sia quella per via ordinaria che quella per via telematica, entro il giorno successivo al ricevimento; Affissione all'albo della Scuola e pubblicazione sul sito web dei documenti soggetti a pubblica diffusione; □Cura dell'invio della posta sia per via ordinaria che telematica; Archiviazione della corrispondenza in entrata ed in uscita, in base all'apposito titolario; Smistamento della posta e circolari varie dopo la visione del DS; □Convocazione Organi Collegiali della Scuola; □Comunicazioni con l'Ente locale e preparazione corrispondenza in partenza; □Gestione assemblee sindacali (diffusione e controllo monte ore individuali); □



Quadratura mod. 105 mensile delle spese postali; □
Adempimenti Sicurezza sul posto di lavoro;

Ufficio acquisti

Liquidazione compensi ad esperti estranei all'amministrazione;
Liquidazione compensi al personale per attività aggiuntive non a carico del FIS, in collaborazione con il DSGA; Liquidazione compensi personale tramite cedolino unico; Liquidazione e versamento dei contributi e ritenute previdenziali, assistenziali e fiscali, dovuti per legge; Liquidazione delle competenze accessorie al personale a tempo indeterminato e determinato mediante cedolino unico; Adempimenti fiscali e previdenziali (Certificazione unica- Dichiarazione IRAP, Modello 770 ecc.) in collaborazione con DSGA; Assistenza fiscale al personale; Conguaglio fiscale e Previdenziale per compensi al personale interno; Elaborazione programma annuale e conto consuntivo in collaborazione e a supporto del DSGA; Esecuzione impegni di spesa, mandati di pagamento e reversali d'incasso su disposizione del DSGA; Tenuta delle schede finanziarie dei singoli progetti del Programma annuale in stretta collaborazione e a supporto del DSGA; Tenuta dei libri contabili obbligatori: partitario delle entrate e delle spese, giornale di cassa, registro del c/c postale, registro dei contratti in collab. con DSGA; Cura della documentazione giustificativa relativa alla contabilità di bilancio; Archiviazione degli atti prodotti; Servizio sportello per quanto di competenza; Tenuta degli inventari delle macchine ed attrezzature di proprietà dell'Istituto e relativi registri in collaborazione con il DSGA; Autenticazione docenti su NOI PA; Autenticazione utenza su Polis; Pago in rete-gestione contabile e amministrativa; Gestione Progetti del PTOF dei tre gradi di scuola e PON; Gestione contabile dei viaggi di istruzione; Supporto informatico all'Ufficio per i collegamenti telematici SIDI ecc. e l'utilizzo di nuovi software gestionali applicativi; Aggiornamento software applicativi (moduli di controllo per certificazione e dichiarazione ai fini fiscali); Adempimenti amministrativi relativi all'uso del digitale strettamente correlati



alle funzioni a carico della segreteria scolastica; Richiesta preventivi con procedura ordinaria e con procedura MEPA in collaborazione con il DSGA; Richiesta CIG, DURC ed adempimenti AVCP; Fatturazione elettronica; Esecuzione e inoltro degli ordini di acquisto su disposizione del DSGA e controllo forniture; Aggiornamento generico dati software di sistema; Adempimenti connessi all'anagrafe delle prestazioni; Rapporti con l'istituto cassiere Predisposizione dei contratti per gli acquisti e relativi atti per il collaudo dei beni Tenuta del registro del facile consumo con carico e scarico del materiale e controllo delle scorte; Assistenza alle commissioni per gli acquisti e per i contratti di fornitura prestazioni di servizi e beni e relativa loro gestione finanziaria in collaborazione con DSGA Raccolta dati per monitoraggi vari Preparazione Indice di Tempestività dei Pagamenti Determine per acquisti ed esperti esterni Gestione Progetti del PTOF Servizio sportello per quanto di competenza Gestione albo fornitori Pubblicazione all'albo pretorio e Amministrazione trasparenti per gli atti di competenza

Ufficio per la didattica

Iscrizione alunni (supporto ai genitori per iscrizioni on-line nonché nelle iscrizioni alla scuola dell'infanzia), verifica documentazione; Anagrafe alunni; Gestione in ingresso ed uscita alunni; Tenuta fascicoli personali (controllo documentazione con particolare riferimento ai certificati di vaccinazione); Tenuta e aggiornamento archivio cartaceo ed informatico; Certificazioni varie, rilascio Nulla Osta; Raccolta domande: ISEE, borse di studio ecc.; Statistiche e rilevazioni relative agli alunni; Aggiornamento e controllo piani di studio; supporto Raccolta dati per gli organici; Preparazione del materiale per scrutini ed esami; Predisposizione di tutti gli atti di competenza della segreteria relativi all'adozione dei libri di testo – trasmissione telematica alle case editrici delle adozioni effettuate; Permessi di uscita anticipata alunni; Pratiche di accesso agli atti amministrativi/controllo autocertificazioni



relativamente all'area Tenuta registro diplomi compilazione e consegna diplomi; Gestione alunni portatori di handicap (organico, contatti con ASL, ecc.); Gestione del registro elettronico per quanto di competenza dell'Ufficio di Segreteria (docenti e alunni); Inserimento al SIDI dei fascicoli riservati degli alunni; Inserimento al SIDI assenze alunni; Elezione organi collegiali anche in modalità telematica; Richiesta scuolabus per uscite didattiche sul territorio; Servizio sportello per quanto di competenza; Gestione uscite didattiche e viaggi d'istruzione per quanto di competenza della segreteria alunni; Pratiche di infortunio alunni; Pratiche assicurazione alunni; Servizio sportello per quanto di competenza; Cura registro infortuni personale e pratiche di assicurazione; Pago in rete - gestione dati degli alunni.

Ufficio per il personale A.T.D.

Controllo in entrata ed uscita dei fascicoli personali, tenuta degli stessi con particolare attenzione ai dati sensibili; Discarico dalla piattaforma INPS dei certificati medici relativi alle assenze del personale docente e ATA; Variazione posizione di stato su SIDI; Formulazione graduatorie interne; Visite fiscali; Richiesta/trasmissione fascicoli dipendenti trasferiti; Adempimenti connessi ai riscatti di periodi e/o servizi, collocamenti a riposo del personale docente ed ATA; Certificati di servizio; Trasferimenti; Permessi per diritto allo studio del personale docente; Contratti docenti neo immessi in ruolo; Comunicazione alla RTS dei contratti docenti R.C.; Istruttoria pratiche nuovi assunti personale docente ed ATA (documenti di rito, dichiarazione dei servizi riscatti, conferme in ruolo, proroga del periodo di prova ecc.); Istruttoria e redazione ricostruzione di carriera; Tenuta ed aggiornamento della posizione matricolare di ogni singolo docente ed ATA; Protocollo in uscita e archiviazione degli atti prodotti; Aggiornamento registro assenze personale docente ed ATA; Aggiornamento registro lavoro straordinario, permessi e recuperi del personale amministrativo; Inserimento al SIDI assenze personale ai fini



statistici; Predisposizione assenze per malattia soggette a trattenute; Servizio sportello per quanto di competenza; Invio decurtazioni sciopero (sciop.net) e relative statistiche; Cura degli atti relativi alle assunzioni in servizio; Contratti docenti con incarico annuale; Contratti docenti con incarico di religione; Trasmissione alla Ragioneria Territoriale dello Stato pratiche assegno nucleo familiare; Registro contratti supplenze; Comunicazioni al Centro per l'impiego; Aggiornamento registro lavoro straordinario, permessi e recuperi del personale collaboratore scolastico; Redazione ed inoltro F24 EP; Privacy; Individuazione e convocazione tramite SIDI del personale supplente docente ed ATA; Pubblicazione graduatorie d'Istituto; Contratti supplenti in cooperazione applicativa; Determinazione organici del Personale docente e ATA; Stesura incarichi docenti e ATA FIS; Predisposizione modello su piattaforma assenze net (NOIPA) e invio a RTS; Inserimento contratti supplenze al SIDI e procedure di pagamento degli stessi ai supplenti temporanei docenti e ATA; Predisposizione compensi accessori al Personale con contratto ATI e ATD; Stesura dispositivi dirigenziali per docenti e ATA FIS;

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online https://registro.axioscloud.it/Pages/SD/SD_Login.aspx?Customer_ID=91108190728

Pagelle on line

https://registrofamiglie.axioscloud.it/Pages/SD/SD_Login.aspx?Customer_ID=91108190728

Modulistica da sito scolastico <https://www.icmoreatinelli.edu.it/>

Sportello digitale https://scuoladigitale.axioscloud.it/Pages/SD/SD_Login.aspx



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Formazione Ambito 7

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Piano congiunto Zerosei

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole
• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato,
di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Capofila rete di scopo



Denominazione della rete: Convezione CPIA

Risorse condivise

- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Soggetto della Convenzione

Denominazione della rete: Protocollo di intesa CPIA BA/2 di Altamura per "L'alfabetizzazione di alunni stranieri minorenni che hanno esigenza di interventi didattici per conoscere o migliorare la lingua italiana"

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Soggetto della Convenzione



Denominazione della rete: **Convenzione per accoglienza tirocinanti per percorsi di laurea magistrale, di TFA e dei corsi destinati al conseguimento della specializzazione sul sostegno**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Soggetto della Convenzione



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: LA SICUREZZA A SCUOLA (DLGS 81/2018)

I percorsi formativi intendono fornire a tutti i lavoratori la formazione generale inerente la salute e sicurezza sul luogo di lavoro in applicazione della normativa europea e della normativa italiana (Dlgs 81/2018) e una maggior percezione del rischio nelle proprie attività lavorative. La formazione in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro si propone di educare il personale alla prevenzione dei rischi, diffondere la conoscenza delle misure di protezione collettiva e individuale e fornire le nozioni e le informazioni essenziali per agire correttamente in caso di emergenza.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
Destinatari	Docenti dell'Istituto
Modalità di lavoro	• Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: LA PRIVACY NELLA SCUOLA

In riferimento all'entrata in vigore delle nuove disposizioni sulla privacy contenute nel Dlgs 101/2018 che adegua il vecchio Codice della Privacy al Regolamento Europeo UE 2016/679, già in vigore dal 25 maggio 2018, l'Istituto intende attuare un percorso formativo, in materia di privacy, per tutto il personale della scuola. Si intendono approfondire le seguenti tematiche: - Regolamento UE e principio di responsabilizzazione; - Il regime del trattamento dei dati nei soggetti che svolgono compiti di interesse pubblico; - Il decreto legislativo di adeguamento al Regolamento UE (dlgs.



101/2018); continuità con il passato; -I riferimenti specifici all'istruzione nel d.lgs. 101/2018; - I ruoli di gestione della privacy nella scuola.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
--	---

Destinatari	Docenti dell'Istituto
-------------	-----------------------

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Workshop
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: METODOLOGIE ATTIVE (A.S. 2022/2023)

Il percorso formativo intende guidare i docenti nell'utilizzare le nuove metodologie attive in classe in modo pratico e divertente, attraverso laboratori creativi. Attraverso il corso i partecipanti potranno aiutare i propri studenti a passare dall'essere utilizzatori passivi di nuove tecnologie a soggetti attivi consapevoli di un mondo sempre più digitale. Il percorso formativo è finalizzato a sviluppare competenze metodologiche pratiche e digitali per lo sviluppo della creatività dello studente e a progettare e realizzare una nuova didattica, attenta anche ai diversi bisogni educativi.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
--	---

Destinatari	Docenti dell'Istituto
-------------	-----------------------

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Comunità di pratiche
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito
---------------------------	--



Titolo attività di formazione: PROGETTARE PER COMPETENZE (A.S. 2022/2023)

Il percorso formativo, dopo aver messo a fuoco i fattori essenziali che qualificano la competenza, intende guidare gradualmente e in forma operativa , i docenti nella progettazione di unità di apprendimento sia disciplinari che interdisciplinari e a predisporre situazioni-problema da cui far scaturire percorsi educativo-didattici che permettano di strutturare e consolidare conoscenze e promuovere apprendimenti complessi, a elaborare strumenti, tra cui compiti autentici , atti a rilevare, valutare e certificare le competenze.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
--	---

Destinatari	Docenti dell'Istituto
-------------	-----------------------

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Comunità di pratiche
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: INFORMATICA E TIC (A.S. 2022/2023)

Per l' a.s. 2022/23 si intende attuare un percorso formativo sull'uso di software didattici. Tale percorso permetterà ai docenti di conoscere le potenzialità dei differenti software applicativi per attuare, nella pratica didattica, processi di insegnamento-apprendimento che prevedano l'utilizzo di metodologie didattiche innovative, in particolare l'uso dei laboratori multimediali, linguistici e scientifici al fine di ottenere una ricaduta positiva nei processi cognitivi e metacognitivi degli studenti.



Collegamento con le priorità del PNF docenti Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari Docenti dell'Istituto

Modalità di lavoro • Laboratori

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: COMUNICAZIONE EFFICACE ED EDUCATIVA (A.S. 2023/2024)

Nel contesto scolastico, facilitare la comunicazione, ha lo scopo di prevenire atteggiamenti antisociali, promuovere autoefficacia e collaborazione tra pari ed indirizzare gli alunni verso un percorso di autoconsapevolezza e responsabilizzazione verso il proprio status di "cittadino, lavoratore responsabile, partecipe alla vita sociale, capace di assumere ruoli e funzioni in modo autonomo, in grado di saper affrontare le vicissitudini dell'esistenza" (OMS). Il percorso proposto mira, attraverso una metodologia laboratoriale, allo sviluppo dell'intelligenza emotiva che è la fondamentale promotrice del benessere e della salute dei bambini/e e dei ragazzi/e. Si intendono approfondire i seguenti argomenti: -Consapevolezza di sé -Gestione delle emozioni -Gestione dello stress -Comunicazione efficace e relazioni educative.

Collegamento con le priorità del PNF docenti Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Destinatari Docenti dell'Istituto

Modalità di lavoro • Laboratori
• Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di ambito



Titolo attività di formazione: INCLUSIONE E DISABILITA' **(A.S. 2024/2025)**

Partendo dall' art. 38 della Costituzione che tratta esplicitamente del diritto allo studio delle persone con disabilità, rimarcato dalle "Linee Guida per l'integrazione scolastica degli alunni con disabilità ", la scuola intende strutturare un percorso formativo per favorire l'inclusione e il successo formativo degli stessi.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

Docenti dell'Istituto

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: COMPETENZE PER L'INNOVAZIONE

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA - MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA - Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università - Investimento 3.1: Nuove competenze e nuovi linguaggi - Azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche - (D.M. 65/2023).

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze di lingua straniera



Destinatari

TUTTI I DOCENTI

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE ALLA TRANSIZIONE DIGITALE

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA - MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA Componente 1 – Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università - Investimento 2.1: Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico (D.M. 66/2023);

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

TUTTI I DOCENTI

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: PIANO CONGIUNTO 0/6



Il Piano si articolerà in due Unità formative congiunte che avranno le seguenti aree tematiche:
1) Regia dell'ambiente di gioco: aspetti apprenditivi, dinamiche sociali, fisiche e motorie; 2) L'osservazione del gioco motorio di gruppo come pratica inclusiva. Osservazione diagnostica finalizzata all'individuazione precoce di bisogni educativi speciali.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

TUTTI I DOCENTI DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: LEGGIMI 0/6

Promozione della lettura nella "Prima infanzia" (fascia 0/6)

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Destinatari

TUTTI I DOCENTI DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

Modalità di lavoro

- Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

ASSOCIAZIONE CULTURALE SYLVA TOUR AND D.

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte



ASSOCIAZIONE CULTURALE SYLVA TOUR AND D.

Titolo attività di formazione: A SCUOLA SI PUO' FARE: ASCOLTARE, CONTENERE, PREVENIRE DISAGI E VIOLENZA DI GENERE

Il percorso formativo, rigorosamente impostato su metodologie laboratoriali, punta a far crescere una rete di persone capaci di cogliere segnali di maltrattamento, violenza o disagio, in un confronto aperto con genitori, docenti, dirigenti, e tra questi e le equipe professionali del territorio. Finalità specifica del corso è quella di rendere la scuola un luogo della prevenzione primaria e dell'apprendimento di pratiche di relazione fondate sul rispetto tra i generi e tra le tante differenze individuali. A scuola, infatti, è possibile intercettare situazioni di maltrattamento e violenza intrafamiliare, quasi sempre invisibili e taciute, in particolare la violenza assistita e quella psicologica, delle quali è possibile osservare alcuni indicatori di comportamento.

Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento

Collegamento con le priorità del PNF docenti

- Competenze chiave europee
 - Approfondire le competenze trasversali e in particolare la "Competenza personale, sociale e la capacità di imparare ad imparare".
 - Creare un clima favorevole all'apprendimento basato sulla fiducia, sul rispetto, sulle capacità comunicative e relazionali e sull'ascolto attivo.

Destinatari

Docenti dei vari ordini di scuola

Modalità di lavoro

- Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Approfondimento

Nell'ambito dei processi di riforma e di innovazione della scuola, la formazione costituisce una leva strategica fondamentale per lo sviluppo professionale dei docenti, per il necessario sostegno agli obiettivi di cambiamento e per un'efficace politica delle risorse umane.

Gli obiettivi prioritari che si intendono perseguire, attivando corsi di formazione e aggiornamento per il personale docente e A.T.A. del nostro istituto sono i seguenti:

- valorizzare e promuovere la crescita professionale;
- rafforzare le competenze progettuali, valutative, organizzative e relazionali in riferimento alla qualità del servizio scolastico;
- rafforzare le competenze psicopedagogiche;
- promuovere l'uso consapevole delle nuove tecnologie;
- saper affrontare i cambiamenti e i bisogni formativi che la società presenta e che comportano l'acquisizione di nuove strategie, soprattutto in campo didattico;
- attivare iniziative finalizzate al confronto, da cui poter trarre spunti e riflessioni che comportino una ricaduta didattica positiva nel lavoro quotidiano svolto dal docente in classe.

Per realizzare tali obiettivi si agirà su due fondamentali linee:

- organizzare corsi interni, sia predisposti dall'Istituto che da scuole in rete, per favorire uno sviluppo professionale proattivo; con particolare attenzione alla promozione di approcci e culture nuove nei confronti del proprio ruolo e dei compiti ad esso connessi;
- favorire la partecipazione a corsi esterni inerenti la didattica innovativa per ogni singola disciplina e/o che rispondano ad esigenze formative del sistema scolastico nel suo complesso.



L'analisi dei bisogni formativi del nostro Istituto è stata realizzata attraverso un questionario online che ha permesso di individuare le aree di preferenza, metodologico-didattica, educativo-relazionale e innovativa, funzionali al raggiungimento delle priorità fissate nel PTOF per il triennio 2022/2025. Di seguito si riporta il Piano Triennale della Formazione.

PIANO TRIENNALE PER LA FORMAZIONE DEL PERSONALE

L'autonomia scolastica e i processi di innovazione e di riforma in atto richiedono un continuo arricchimento e aggiornamento della professionalità del personale scolastico.

Tenuto conto delle priorità nazionali, le iniziative formative scaturiscono dall'analisi dei bisogni dei docenti, dalla lettura ed interpretazione delle esigenze dell'Istituto, evidenziate dal RAV, dal P.d.M., dalle proposte di innovazione che si intendono mettere in atto.

Le iniziative di formazione saranno realizzate attingendo da diverse fonti di finanziamento:

- risorse a valere dalla legge 107/2015;
- □ risorse PON-FSE e altri finanziamenti MIUR;
- risorse del PNRR;
- risorse dalla Rete d'Ambito territoriale.

La prospettiva triennale del PTOF spinge la scuola ad una più ampia previsione di azioni formative indirizzate al personale scolastico che rispondano ai bisogni formativi emersi dal P.d.M. e dalla specificità dell'Istituto in riferimento:

- alle competenze metodologico - didattiche, organizzative, relazionali e di ricerca;
- alle competenze digitali e innovative;
- □ all'inclusione, alla disabilità, all'integrazione e alle competenze di cittadinanza globale;
- □ alla formazione disciplinare tesa al potenziamento delle competenze di base,
- □ alla valutazione.

L'Istituto intende, inoltre, organizzare e promuovere corsi di formazione sui temi della sicurezza, prevenzione, primo soccorso, ai sensi del D. Lgs 81/08 e sulla privacy.

Il piano d'Istituto per la formazione prevede, altresì, delle azioni formative, anche in forme differenziate, rivolte a:



- docenti neo-assunti,
- gruppi di miglioramento;
- docenti impegnati nello sviluppo dei processi di digitalizzazione e innovazione metodologiche;
- personale coinvolto nei processi di inclusione e integrazione,
- insegnanti impegnati in innovazioni curriculari ed organizzative, introdotte dalla legge 107/2015;
- insegnanti impegnati nella realizzazione del curriculum di Educazione civica ai sensi delle Linee guida per l'insegnamento

dell'Educazione civica L.20/19 n° 92 e dal Decreto attuativo del 22 Giugno 2020;

- insegnanti privi del titolo di specializzazione ai sensi del D.M. 188 del 21/06/2021 e della Nota Ministeriale 27622.

Alla luce delle priorità individuate nel Piano Nazionale per la formazione dei docenti e dei risultati emersi dalla rilevazione dei bisogni formativi d'Istituto, a.s. 2022/2023, si individuano le aree di intervento sintetizzate nel prospetto seguente:



Anno scolastico	Formazione in materia di sicurezza (docenti) D. Lgs 81/08	Formazione di istituto/rete e approfondimento per aree disciplinari (docenti)	Aree strategiche Piano nazionale per la formazione dei docenti 3/10/2016	Formazione personale Ata
2022/23	-Addetti Antincendio -Privacy -Sicurezza -A.A.M.P.I. (addetto antincendio rischio medio primo intervento) -APS (addetti al primo soccorso) -Formazione per i preposti	-metodologia della didattica (metodologie attive) -Progettazione per competenze e cittadinanza -Informatica e tic (Piano Nazionale Scuola Digitale)	4.1 Autonomia didattica ed organizzativa 4.3 Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	-Privacy -Sicurezza -Aggiornamento delle figure sensibili: A.A.M.P.I., APS.



2023/24	-Privacy -Sicurezza	- Area relazionale e della comunicazione (comunicazione non violenta) -Area della metodologia e della didattica	4.6 Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile 4.2 Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base	-Privacy -Sicurezza -Uso delle nuove tecnologie digitali
2024/25	-Privacy -Sicurezza	-Area relazionale e della comunicazione - Area informatica e delle tic (PNSD) -Inclusione e disabilità	4.6 Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile 4.3 Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento 4.5 Inclusione, disabilità, integrazione e competenze di cittadinanza globale	-Privacy -Sicurezza -Uso del defibrillatore -Aspetti normativi dell'accoglienza e della vigilanza



Piano di formazione del personale ATA

LA PRIVACY NELLA SCUOLA

Descrizione dell'attività di formazione La gestione delle relazioni interne ed esterne

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

LA SICUREZZA A SCUOLA (DLGS 81/2018)

Descrizione dell'attività di formazione La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico- ambientali

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Enti accreditati per la formazione sulla sicurezza



USO DELLE NUOVE TECNOLOGIE DIGITALI (A.S. 2023/2024)

Descrizione dell'attività di formazione Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

USO DEL DEFIBRILLATORE (A.S. 2024/2025)

Descrizione dell'attività di formazione La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Enti certificati

ASPETTI NORMATIVI DELL'ACCOGLIENZA E DELLA



VIGILANZA (A.S. 2024/2025)

Descrizione dell'attività di formazione	L'accoglienza e la vigilanza
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

Si prevede per il personale di segreteria un piano di formazione sulla privacy, alla luce dei recenti sviluppi normativi e in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro.

Si prevede in generale una formazione sulla vigente normativa, vista la notevole mole dei provvedimenti amministrativi delegati alla diretta competenza degli Uffici periferici della scuola mediante decentramento dagli Organi Regionali e Provinciali.

Per il personale collaboratore scolastico si prevedono percorsi formativi sulle seguenti tematiche:

- le nuove tecnologie digitali;
- la partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso;
- l'accoglienza e la vigilanza.



Organizzazione

Piano di formazione del personale ATA

